



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 45
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 46
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 66
--	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BIOTRONIX - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 160
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 3673/80
Codice fiscale n. 03865360584
Partita I.V.A. n. 01251761001

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 12 settembre 2000 alle ore 16,30, presso lo studio del notaio Enrico Parenti in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 1, c, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 31 luglio 2000;
2. Copertura delle perdite mediante utilizzazione delle riserve e riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale di cui all'art. 2327 del Codice civile;
3. Trasformazione della società dalla forma di società per azioni a società a responsabilità limitata; provvedimenti conseguenti;
4. Chiusura della sede secondaria di Orvieto e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Compensi all'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 7 agosto 2000

L'amministratore delegato: dott. Ernesto Marinelli.

S-22182 (A pagamento).

FS CARGO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Mantova n. 1
 Capitale sociale L. 1.777.631.202.000
 Registro imprese di Roma n. 4157/89 (Tribunale di Roma)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03611161005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici di Trenitalia S.p.a. - Divisione Cargo, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, alle ore 11 del giorno 13 settembre 2000, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di «S.I.T. S.r.l. Siciliana Ingegneria dei Trasporti» nella «FS Cargo S.p.a.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, mediante approvazione del relativo progetto di fusione. Deliberazioni conseguenti.

Formalità di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 8 agosto 2000

Il presidente: G. Parillo.

S-22184 (A pagamento).

GEOWEB - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Barberini n. 68
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio registro delle imprese
 tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 106895/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05985191005

I signori azionisti della società Geoweb S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Barberini n. 68, in prima convocazione, per il giorno 27 settembre 2000, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 ottobre 2000, alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 3.
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 in favore degli amministratori e dei sindaci.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Gaggero

S-22185 (A pagamento).

NTINA - S.p.a.

Compagnia di Navigazione
 Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2
 Capitale sociale L. 2.528.727.100
 Registro delle imprese di Genova n. 57048
 Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 11,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 15 luglio 2000 ed assunzione di eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Deposito delle azioni presso la Carige S.p.a. sede di Genova.

L'amministratore unico:
 dott.ssa Mariantonietta Orlandini

S-22186 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice gruppo 1030.6

Sede sociale in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 9
 Capitale sociale L. 1.669.953.600 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 802/1949
 Codice fiscale n. 00410080584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Roma, via dei Nommanni n. 1, per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 21 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione dei provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Angelo Musco.

S-22198 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Terranuova Bracciolini, s.p. 7 di Piantravigne
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 121033/97 - Registro imprese n. 104630 di Arezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554410512

I signori soci sono convocati per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 18, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 18, presso la sede della società, s.p. 7 di Piantravigne, Terranuova Bracciolini (AR), dove si terrà l'assemblea ordinaria della società Centro Servizi Ambiente S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 14 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Terranuova Bracciolini, 31 luglio 2000

Il presidente: Mauro Moretti.

S-22203 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.**Società Italiana Finanziaria Immobiliare**

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 3.418.333.000 (di cui L. 2.483.833.000 versate)

Registro delle imprese n. 17168

Codice fiscale n. 01300470018

Partita I.V.A. n. 01578880237

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro n. 11, presso Athesis S.p.a., per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura bilancio al 30 giugno 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; approvazione bilancio al 30 giugno 2000 e deliberare conseguenti;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni da essi possedute, presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare di Verona S.G. e S.P., sede di Verona.

Il presidente: Arrigo Armellini.

S-22211 (A pagamento).

MILLEFILI - S.p.a.

Sede in Carpi (MO)

Capitale sociale € 1.450.968

Codice fiscale n. 81003350022

Partita I.V.A. n. 02397170362

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 9,15 in Bologna, via M. D'Azeglio n. 57 presso lo studio del notaio dott. Claudio Babbini, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio straordinario chiuso alla data del 31 luglio 2000.

Parte straordinaria:

Emissione di prestito obbligazionario ordinario di € 1.450.968 ed approvazione del relativo regolamento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Carpi, 4 agosto 2000

L'amministratore unico: rag. Francesco Galli.

S-22212 (A pagamento).

BLIXER - S.p.a.

Sede in Milano, via Angelo Fava n. 20

Capitale sociale L. 26.335.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 189186

R.F.A. di Milano n. 1565438

Codice fiscale n. 12547660154

Partita I.V.A. n. 12547660154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 6 settembre 2000, ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Angelo Fava n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione alle negoziazioni nel nuovo mercato (gestito e organizzato dalla Borsa Italiana S.p.a.) ovvero ad altri mercati regolamentati delle azioni ordinarie della società; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio;
3. Proposta di modificare parzialmente la delibera assembleare del 4 agosto 2000 a rogito dott.ssa Paola Donati;
4. Proposta di modificare parzialmente la delibera assembleare del 24 gennaio 2000 a rogito dott. Enrico Bellezza;
5. Proposta di modificare parzialmente la delibera assembleare del 24 gennaio 2000 a rogito dott. Enrico Bellezza;
6. Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione sino ad un massimo di n. 15.000.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo unitario non inferiore a L. 3.000 con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile; deliberare inerenti e conseguenti;
7. Proposta di aumento del capitale sociale, ex art. 2443 del Codice civile, mediante emissione di un numero massimo di 700.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna con un sovrapprezzo non inferiore a L. 3.000 con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, 5° e 8° comma, del Codice civile (il tutto da destinarsi a soggetti che ricoprono e/o ricoprino funzioni chiave aziendali sia della società che delle eventuali società controllate; deliberare inerenti e conseguenti;
8. Conversione del capitale in Euro e conseguente adeguamento del capitale; deliberare inerenti e conseguenti;
9. Riformulazione e modifica degli articoli dal n. 1 al n. 29 dello statuto sociale vigente e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
10. Proposta di ampliare il numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione da sei sino ad un massimo di undici membri e conseguente nomina di membri componenti lo stesso;
11. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto De Julio

S-22213 (A pagamento).

ITALIAN BUTT WELDING FITTINGS - I.B.F.
Società per azioni

Sede in S. Nicolò di Rottofreno (PC), via Bonina Est n. 20
 Registro imprese di Piacenza n. 5286
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00361850332

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparini in Milano, via Manzoni n. 20 per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della chiusura dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nei termini di legge.

San Nicolò di Rottofreno, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Urbano Faina

S-22214 (A pagamento).

APRILE GROUP - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A
 Capitale sociale L. 18.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 204831
 R.E.A. Genova n. 358884
 Codice fiscale n. 03589740103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 5 settembre 2000, alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri;
2. Determinazione emolumenti per l'esercizio 2000.

Genova, 21 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Riccardo Pozzi

S-22218 (A pagamento).

NICCOLAI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Castellina in Chianti (SI), via IV Novembre n. 78
 Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Siena n. 14502/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00961860525

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione riunitosi il giorno 18 luglio 2000 ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 5 settembre alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite di L. 2.580.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1000 a L. 400;
2. Aumento del capitale sociale per L. 1.440.000.000 con possibilità di sottoscrizione anche da parte di terzi.

Siena, 1° agosto 2000

Il presidente: dott. Nicola Niccolai.

S-22216 (A pagamento).

TURINVEST - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via XXX Aprile n. 10
 Capitale sociale deliberato L. 7.650.000.000 versato L. 4.000.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Pordenone n. 6329
 Codice fiscale n. 00706870268
 Partita I.V.A. n. 00589720937

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Baravelli, in Treviso, via S. Pellico n. 1 il giorno 1° settembre 2000, alle ore 19,15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione totale della «Società Immobiliare Duna Azurra - S.I.D.A. S.p.a.», con assegnazione ai soci «Sogepac S.p.a.», e «Turinvest S.p.a.».

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Pordenone, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Danilo De Filippo

S-22220 (A pagamento).

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI)
 Centro Direzionale Colleoni, palazzo Taurus 2° ingresso
 Capitale sociale sottoscritto L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161179/1998
 R.E.A. n. 1562615
 Codice fiscale n. 12519970151
 Partita VA. n. 02887740963
 Aut. Min. n. 32/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 9,30 in seconda convocazione presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori di piazza San Babila n. 1 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Intenzione e deliberazioni in senso dell'art. 2447 del Codice civile, in merito alla situazione patrimoniale al 31 luglio 2000.
2. Trasferimento sede.
3. Varie ed eventuali.

Agente Scrittura, 7 agosto 2000

- Il Consiglio di amministrazione
 L' amministratore delegato, Massimo Quareschi

S-22211 (A pagamento).

FERRARI & FRANCESCHETTI - S.p.a.

Ministero V.R. località S. Stefano
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Verona n. 1178
 R.E.A. n. 01695 della C.C.I.A.A. di Verona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0225048237

Convocazione di assemblea

Per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 16 presso lo studio del notaio Alberti Lunghi in Legnago (VR) - via Matteotti n. 94, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli articoli 7, 9 e 17 dello statuto sociale.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea solamente i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Qualora non fossero raggiunte le maggioranze previste per legge, l'assemblea è fissata, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franceschetti Gemma Lea

S-22215 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Sede sociale Pesaro (PU), via Meccanica n. 16
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese in Pesaro n. 1682 - R.E.A. n. 56612
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06113220412

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Biesse S.p.a., per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 8 settembre 2000 alle ore 16 seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e deliberazioni di fusione ex art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 4 agosto 2000

L' amministratore delegato: Roberto Selci.

S-22219 (A pagamento).

SILCO - S.p.a.

Sede legale Pesaro (PU), via Della Vittoriana n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese in Pesaro n. 2821 - R.E.A. n. 21654
 Codice fiscale n. 038790587
 Partita I.V.A. n. 0124790615

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Silco S.p.a., per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed il giorno 8 settembre 2000 alle ore 16,30 seconda convocazione presso la sede sociale della società Silco S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferenza autorizzata nei prestiti obbligazionari emesse in data 22 maggio 1997.
2. Approvazione dei progetti di fusione e deliberazioni di fusione ex art. 2502 Codice civile.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mulazzani Giorgio

S-22217 (A pagamento).

BALTEA PRIMA - S.p.a.

Sede in Ancona Reg. Regionale n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Ancona n. 7185
 Codice fiscale n. 0380487155

Convocazione assemblea

I giorni nazionali sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giulio Martini in Ancona via L. S. Tolotti n. 3 per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione e che occorre per il giorno 31 settembre 2000 in seconda convocazione, alle ore 16,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Proposta di scissione parziale della Baltea Prima S.p.a., sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Ancona, 7 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corsio Lello

S-22222 (A pagamento).

APRILE MULTISERVICES - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Notari n. 107/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 30025
 Codice fiscale n. 01875060368

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Aprile Group S.p.a., siti in Genova, via Sottoripa n. 1/A, il giorno 5 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri;
2. Determinazione emolumenti per l'esercizio 2000.

Genova, 21 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-22223 (A pagamento).

APRILE LABRO SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Traversa n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Livorno n. 14434
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00972530497

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Aprile Group S.p.a., siti in Genova, via Sottoripa n. 1/A, il giorno 5 settembre 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Nomina consiglieri;
2. Determinazione emolumenti per l'esercizio 2000.

Genova, 21 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Piero Pacini

S-22225 (A pagamento).

SANAFRUTTA - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 102
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 179398/1996 registro imprese di Ravenna
 R.E.A. di Ravenna n. 139272
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01355450394

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4, per il giorno di lunedì 11 settembre 2000, alle ore 10 (dieci), in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno di martedì 12 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione piano strategico di società controllata;
2. Partecipazione in altre imprese tramite società controllata;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cleto Casadei

S-22226 (A pagamento).

APRILE AIR SEA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via B. Buozzi n. 22
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 1411315
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10806750153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Aprile Group S.p.a., siti in Genova, via Sottoripa n. 1/A, il giorno 5 settembre 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri;
2. Determinazione emolumenti per l'esercizio 2000.

Genova, 21 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giacomo Vittorio Cruciani

S-22227 (A pagamento).

CONFRUIT G - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15697/1999 registro imprese di Ravenna
 R.E.A. Ravenna n. 161516
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01469040396

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4, per il giorno di lunedì 18 settembre 2000, alle ore 10 (dieci), in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno di martedì 19 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione in altre imprese;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cleto Casadei

S-22228 (A pagamento).

COLLI DI TUSCOLO - S.p.a.**Vini di Frascati***(in liquidazione)*

Sede in Ariccia, via Nettunense km 10.800
 Stabilimento di Roma, via di Passolombardo n. 137
 Capitale sociale L. 3.015.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 479313
 Codice fiscale n. 03998610582
 Partita I.V.A. n. 01273511004

Il giorno 9 settembre dell'anno 2000 alle ore 7 in prima convocazione e il giorno domenica 10 settembre alle ore 11 in seconda convocazione presso i locali della sede sociale, siti in via Nettunense km 10.800 presso la Cooperativa Fontana di Papa a r.l., sono convocati i soci della società Colli di Tuscolo - Vini di Frascati S.p.a. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione ai liquidatori alla sottoscrizione dell'istanza concordata preventivo con cessione dei beni, delibera conseguente;

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il socio che per causa di forza maggiore non potesse partecipare all'assemblea, è pregato di delegare persona di sua fiducia, utilizzando il tagliando in calce riportato.

Ariccia, 8 agosto 2000

I liquidatori:

rag. Massimo Cellitti - dott. Umberto Alviti

S-22224 (A pagamento).

CARMA - S.p.a.

Sede legale Carpi (MO), via Carlo Marx n. 140
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versati
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 26675
 Codice fiscale n. 01752240364

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Carma S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 15, presso gli uffici della Multi Moda Network S.p.a. in Milano, via Amedei n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Esame della situazione economico-patrimoniale societaria e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;

Parte ordinaria:

1. Valutazione dell'opportunità di cedere l'azienda operativa;
 2. Valutazione sull'operato dell'a.d. sig. Rino Righi ed eventuali azioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clemente Signoroni

S-22229 (A pagamento).

ODINO VALPERGA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Al Ponte Calvi n. 3/14
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 32247
 R.E.A. di Genova n. 196785
 Codice fiscale n. 00244080107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della capogruppo S.G.F. Società Genovese Finanziaria S.p.a. siti in Genova, via XII Ottobre n. 2, il giorno 5 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 8 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Determinazione emolumento complessivo per il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Biesuz

S-22230 (A pagamento).

PUNTA MOLARA - S.p.a.

Carpi (MO), via N. Biondo n. 2
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta al R.E.A. n. 219500 - Reg. imp. n. 38692 ufficio di Modena
 Codice fiscale n. 00234430908
 Partita I.V.A. n. 02169190366

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, sindaci e amministratori sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Carpi (MO) via N. Biondo n. 2, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile;
3. Ricostituzione capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Carpi, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonietti Antonio

C-22032 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Germagnano n. 50

Capitale sociale L. 31.600.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 209537/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309150014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala riunioni della sede sociale in Torino, via Germagnano, n. 50, per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi agli amministratori ed ai sindaci;
2. Responsabilità degli amministratori, dei sindaci e dipendenti per sanzioni amministrative fiscali afferenti alla società ai sensi del decreto legislativo n. 472/97 - Provvedimenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Torino, 1° agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giordano

S-22235 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede Melegnano, via Morandi, sn

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 8768

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per la data del 18 settembre 2000, alle ore 17, presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, n. 15, in prima convocazione e, accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli art. 14 e 18 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 27 luglio 2000

Il consigliere delegato: Giancarlo Elli.

S-22255 (A pagamento).

RSO - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 1

Registro delle imprese n. 234472

C.C.I.A.A. n. 1161414

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07466340150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della RSO S.p.a., con sede in Milano via Leopardi n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. 07466340150, capitale sociale L. 1.350.000.000 i.v., sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 26 settembre 2000 alle ore 18 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 1.350.000.000 a L. 1.700.000.000, ed in via onerosa da L. 1.700.000.000 a L. 3.050.000.000.

2. Conversione del capitale sociale da lire italiane in Euro.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 2 agosto 2000

RSO S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: G. Rosada

S-22257 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Numero registro delle imprese n. 4845/95 - R.E.A. 818665

Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 6, in prima convocazione, ed il giorno 20 settembre 2000 alle ore 10, in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina amministratori della società, ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 4 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Zanda

S-22240 (A pagamento).

SAPIENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 273442/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12981110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Deliberare ai fini del decreto legislativo 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, 5° comma, del Codice civile al servizio di un piano di Stock Option.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. Gianfilippo Cuneo.

S-22258 (A pagamento).

CUBECOM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via De Marini n. 1, Torre WTC terzo piano
Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 36159/98
R.E.A. n. 374498
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03729110100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 18, del giorno 7 settembre 2000 presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento con emissione di nuove azioni fino ad un massimo di n. 16.000 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 112.500, per azione da collocarsi con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 del Codice civile;

2. Approvazione di un piano di stock option fino ad un massimo di n. 1.500 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 al prezzo unitario di L. 122.500, comprensivo di sovrapprezzo, riservate ai soggetti che ricoprono e/o ricopriranno funzioni chiave aziendali: delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per il conseguente aumento di capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 4 agosto 2000

L'amministratore delegato: Michele Zunino.

S-22259 (A pagamento)

R.T.V. ITALIA - S.p.a.

Roma, via Leonardo Greppi n. 77
Capitale sociale L. 200.000.0000 interamente versato
Registro imprese n. 219236/99
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. Roma n. 991052
Codice fiscale n. 02372880407

È convocata presso lo studio del notaio dott. Pierandrea Fabiani in Roma, viale dei Parioli n. 67 per le ore 10.30 del 30 agosto 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 4 settembre 2000, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Variazione dell'oggetto sociale;
4. Approvazione del nuovo testo coordinato dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Davide Dionisi.

S-22349 (A pagamento).

NOLITEL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Toscana n. 30
Capitale sociale L. 536.000.000
Tribunale di Roma n. 31674/96
Codice fiscale n. 06189930016
Partita I.V.A. n. 05072861007

È convocata l'assemblea straordinaria della società Nolitel Italia S.p.a. per il giorno 31 agosto 2000 ore 17, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2000, in seconda convocazione, stesso orario per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 536.000.000 a L. 750.400.000 con emissione di n. 214.400 azioni da L. 1.000 e sovrapprezzo di L. 92.284 e con seguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommaso Simoni

S-22351 (A pagamento).

CASA DI CURA C.G. RUESCH - S.p.a.

Sede in Napoli, viale M. C. di Savoia n. 39
Capitale sociale L. 3.278.620.000 interamente versato
Iscritta al n. 226/57 reg. imp. di Napoli, R.E.A. n. 195024
Codice fiscale n. 00730590635

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre c.a. alle ore 9 presso la Villa Germana, in Napoli al viale M.C. di Savoia n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre c.a. alle ore 20, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina di due consiglieri di amministrazione e degli incarichi agli stessi attribuiti;
2. Relazione del presidente e ratifica dell'attività svolta a tutt'oggi dalla società.

Napoli, 2 agosto 2000

Il presidente:

dott.ssa Annalisa Mignogna Merlino

C-22040 (A pagamento).

A.M.G.A. - S.p.a.

Cesena (FC), via Altiero Spinelli, 60
 Capitale sociale L. 122.200.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Forlì-Cesena n. 125545/1997
 R.E.A. di Forlì-Cesena n. 0277444
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02518410408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, per il giorno martedì 5 settembre 2000, alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno venerdì 8 settembre alle ore 17,30, in seconda convocazione, in assemblea, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Ampliamento dell'oggetto sociale, modifica dell'art. 3 dello statuto, primo comma, prevedendo: *f*) autotrasporto di cose per conto terzi;
2. Aumento del capitale sociale da sottoscrivere in denaro e mediante conferimento di beni in natura, modifica dell'art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per partecipare alla costituzione, con altre imprese di distribuzione, a società operante nella vendita del metano;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Romano Casanova.

C-22033 (A pagamento).

TELEMARKET - S.p.a.

Sede sociale in Roncadelle (BS), via Villanuova, 38
 Capitale sociale € 9.300.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Tribunale di Brescia n. 23151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01735300178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Corbelli Giorgio.

C-22044 (A pagamento).

ELEFANTE TV - S.p.a.

Sede sociale in Roncadelle (BS), via Villanuova, 38
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Tribunale di Brescia n. 38224
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02952840177

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Tavasso Ezio.

C-22045 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI
Società per azioni**

Sede legale in Romano di Lombardia (BG)
 Capitale sociale L. 102.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Bergamo reg. impr. n. 50876, R.E.A. n. 264353

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Romano di Lombardia (BG), via D. Alighieri, 100/106, per le ore 9,30, del giorno 25 settembre 2000, in prima convocazione ed, occorrendo, per le ore 9,30 del giorno 2 ottobre 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione delle società Exide Italia S.p.a. e C.G.A. S.p.a. in Sinac S.p.a.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il, 2 agosto 2000

Il presidente: Ferri Antonio.

C-22048 (A pagamento).

EXIDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Romano di Lombardia (BG)
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Bergamo reg. impr. n. 22455/1998, R.E.A. n. 308290

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Romano di Lombardia (BG), via D. Alighieri, 100/106, per le ore 9,30 del giorno 25 settembre 2000, in prima convocazione ed, occorrendo, per le ore 9,30 del giorno 2 ottobre 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione delle società Exide Italia S.p.a. e C.G.A. S.p.a. in Sinac S.p.a.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il, 2 agosto 2000

L'amministratore delegato: Ferri Antonio.

C-22049 (A pagamento).

GACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Bergamo, via Paglia n. 2
 Capitale sociale L. 1.310.750.000
 Partita I.V.A. n. 00669850166
 Codice fiscale n. 00669850166

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bergamo, via G. Paglia n. 2 (studio legale Curmis) per il giorno 12 settembre 2000 ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti in libro soci e quelli che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 1° agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Vicentini

C-22052 (A pagamento).

ARCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Staurenghi n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 2651-1999 Tribunale di Varese
 Partita I.V.A. n. 02480020128
 Codice fiscale n. 12322680153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede operativa della società, in Origgio (VA), viale Europa n. 11, alle ore 18 del giorno 5 settembre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, del giorno 11 settembre 2000 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cambiamento della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Proposta di spostamento di chiusura dell'esercizio sociale con modifica dell'art. 27 dello statuto sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Varese, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Pietro Bellani

C-22064 (A pagamento).

**COMPAGNIA GENERALE ACCUMULATORI
 Società per azioni**

Sede legale in Casanuovo di Napoli
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Napoli reg. impr. n. 2003/1979, R.E.A. n. 315761

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Romano di Lombardia (BG), via D. Alighieri, 100/106, per le ore 9,30 del giorno 25 settembre 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, per le ore 9,30 del giorno 2 ottobre 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione delle società Exide Italia S.p.a. e C.G.A. S.p.a. in Sinac S.p.a.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L1, 2 agosto 2000

Il presidente: Ferri Antonio.

C-22050 (A pagamento).

MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21451/1999
 Codice fiscale n. 1175030151
 Partita I.V.A. n. 02660470168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Rodolfo Foglieni, piazza Repubblica n. 1, in Bergamo, alle ore 17 del giorno 12 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale e correlativa modifica statutaria.

Il presidente: dott. Bernardo Caprotti.

M-7126 (A pagamento).

VIDIKRON - S.p.a.

Sede legale in Misinto, via dei Guasti n. 29
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta C.C.I.A.A. Milano n. 24849/1999

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, ed occorrendo straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione circa la situazione finanziaria-economica e patrimoniale della società;
2. Assunzione dei provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Francesco Pizzi.

M-7144 (A pagamento).

BENCO PACK - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Toscana n. 1
 Capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 12303
 Repertorio economico amministrativo n. 124381
 Codice fiscale n. 03887910374

I signori azionisti della Benco Pack S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Toscana n. 1, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione consuntivo conto economico al 31 agosto 2000 e preconsuntivo al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Piacenza, luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ing. Antonio Pasini

C-22070 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.

Sede legale in Izzo (BG), strada statale n. 11, km 49,500
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 23116, Tribunale di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01499940169

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede operativa di Archimica S.p.a., in Origgio (VA), viale Europa n. 11, alle ore 17,30 del giorno 5 settembre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, del giorno 11 settembre 2000 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di spostamento di chiusura dell'esercizio sociale con conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale;
3. Proposta di scioglimento anticipato della società; sua messa in liquidazione e nomina di liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Izzo, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Pietro Bellani

C-22065 (A pagamento).

SERAN - S.p.a.

Compagnia di navigazione
 Sede in Palermo, via Passaggio Leonardo da Vinci n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Palermo n. 37843
 R.E.A. C.C.I.A.A. Palermo n. 166185
 Codice fiscale n. 01103910392
 Partita I.V.A. n. 03900390828

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Genova, via Serra n. 2/P, il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore.

Genova, 2 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Enrico Benedetti

G-609 (A pagamento).

MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via A. Negroni n. 1/A
 Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Genova al n. 5332/2000
 Codice fiscale n. 01155920109

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via A. Negroni n. 1/A, per le ore 11 del giorno 28 settembre 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2000. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere consenzuali.

Genova, 1° agosto 2000

Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Sandro Gualano

G-611 (A pagamento).

MARCONI SUD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Campo nell'Elba n. 3
 Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 9234-91
 Codice fiscale n. 04159131004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via A. Negroni n. 1/A - per le ore 9,30 del giorno 28 settembre 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2000. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenziali;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile.

Genova, 1° agosto 2000

Il presidente: ing. Armando Sportelli.

G-612 (A pagamento).

IMC - S.p.a.**Incentivazione Marketing e Comunicazione**

Milano, via G. De Grassi n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 315096

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10310690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 12 settembre, stesso orario, presso lo studio del notaio Riccardo Bandi con sede in Milano, via Pattari n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 con relative relazioni;
2. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie e eventuali.

Hanno il diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 3 agosto 2000

L'amministratore delegato: dott. Gekas Christos.

M-7121 (A pagamento).

MINIT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Legnano (MI), via Resegone n. 55

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 109161

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato tributario e legale Cimmino - Bellini - Lo Maglio, in Milano, piazza Castello n. 26, per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Rignano

M-7140 (A pagamento).

PIAN DEI GIULLARI - S.p.a.

Sede legale in Casole d'Elsa, località Il Piano

Capitale sociale L. 4.995.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imp. presso il Tribunale di Siena n. 10647/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01012470520

Con la presente intendiamo convocare l'assemblea straordinaria della società per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 10, presso lo studio del notaio Pescatore dott. Andrea in Poggibonsi (SI), piazza Mazzini n. 39, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della scissione totale della società Pramac Industriale S.p.a. nella società Pian Dei Giullari S.p.a. e società di nuova costituzione Immobiliare M S.r.l., e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni: casse sociali, Banca Antonveneta, Interbanca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Campinoti

M-7123 (A pagamento).

PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.

Monteriggioni (SI), strada provinciale Colligiana n. 44

Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imp. presso il Tribunale di Siena n. 2558

Codice fiscale n. 00138210521

Con la presente intendiamo convocare l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Pescatore dott. Andrea in Poggibonsi (SI), piazza Mazzini n. 39, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Determinazione emolumenti degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della scissione totale della società Pramac Industriale S.p.a. nella società Pian Dei Giullari S.p.a. e società di nuova costituzione Immobiliare M S.r.l., e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni casse sociali, Banca Antonveneta, Interbanca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Campinoti

M-7124 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 306902

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di fusione per incorporazione di Schroder Italia SIM S.p.a., in Salomon Brothers International Limited e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Varini

M-7128 (A pagamento).

NPO - S.p.a.

Sede in Vimercate (MI), via Metallino, n. 12

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese n. 58192, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06384020159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna, n. 5, presso lo studio Salvini-Colombo, per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione.

Intervento a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Giuseppe Castelletti

M-7129 (A pagamento).

CSI - S.p.a.

Sede in Bollate, viale Lombardia n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 352168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11360160151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Acquarone, in Milano, via Cernaia n. 11 in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Camillo Cibelli

M-7132 (A pagamento).

VILLAGGIO NATURA ONLINE - S.p.a.

Sede in Milano, piana Repubblica n. 11/a

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea della società Villaggio Natura Online S.p.a. che si svolgerà il giorno 21 settembre 2000, ore 16, presso la sede sociale in Milano, piazza Repubblica 11/a, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissione di uno o più amministratori;
2. Nomina di un nuovo Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto al fine di assumere:
 - a) una nuova ragione sociale;
 - b) un nuovo testo di oggetto sociale che consenta il mutamento dell'attività in campo finanziario e conseguente eventuale aumento di capitale sociale;
2. In alternativa, proposta di messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Traini

M-7135 (A pagamento).

QUINARY - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Gustavo Fara n. 35

Capitale sociale L. 233.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 244398

Codice fiscale n. 07682070151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Carlo Cafiero in Milano, via Beccaria 5, il giorno 12 settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibera relativa alle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale, modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Variazione data chiusura dell'esercizio, modifica dell'art. 23 dello statuto;
3. Delibera relativa alle clausole di gradimento e di prelazione, modifica dell'art. 7 dello statuto;
4. Adozione di un nuovo statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Milano, via Gustavo Fara n. 35.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Vaini

M-7136 (A pagamento).

NUOVACOMM - S.p.a.

Sede legale Milano, largo Quinto Alpini n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, di cui versato L. 1.200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 105722/1999, REA n. 1585492
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12801150157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni, n. 43, presso lo studio legale Brusio, Casati e Associati-Allen & Overy, per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 6 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore Unico. Nomina di amministratore, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione degli emolumenti agli amministratori.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Carlo Gilardi.

M-7139 (A pagamento).

SERENA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Spiga n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della società Serena S.p.a. è convocata per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 18, in seconda convocazione, presso lo studio De Cicco in Milano Galleria Passarella n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione e cessazione della società.

L'amministratore unico: dott. Marco Baccani.

M-7151 (A pagamento).

CAMPISI & CAIA S.p.a.

Milano, via Cesare Lombroso n. 54

Si avvisano i sigg. soci che il giorno 4 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 5 settembre 2000 alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede legale di Milano, via C. Lombroso n. 54 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della ditta Campisi & Caia S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite ed eventuale ricapitalizzazione della Società;
2. All'esito, messa in liquidazione della società ed eventuale ricorso alle obbligatorie procedure concorsuali;
3. Delega all'amministratore unico per l'esecuzione del deliberato assembleare.

L'amministratore unico: Daniele Caia.

M-7154 (A pagamento).

SIRY CHAMON - S.p.a.

Sede legale in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta Tribunale di Milano n. 133064
 Iscritta C.C.I.A.A. Milano n. 743994

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società presso la sede legale della Siry Chamon S.p.a., viale Rimembranze n. 3 - Novate Milanese (MI), il giorno 11 settembre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione patrimoniale per adempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Delibere in ordine a richiesta di fallimento in proprio o ad ammissione a procedura concorsuale minore;
3. Messa in cassa integrazione di tutti i dipendenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Rosario Cuccaro.

M-7141 (A pagamento).

PRIME MERRILL FUNDS S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
 Capitale sociale Euro 2.080.000
 Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 7 settembre 2000 ad ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 8 settembre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 4 agosto 2000

Prime Merrill Funds S.G.R. S.p.a.
 L'amministratore delegato: Guido Guzzetti

M-7143 (A pagamento).

BETAUNO - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2
 Capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349068

È convocata l'assemblea degli azionisti della Betauno S.p.a., presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2, per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2000, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statutaria della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 4 agosto 2000

Betauno S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Gironi

M-7145 (A pagamento).

MELOGRANO - S.p.a.

Sede legale in Meda (MI), via Edison n. 18
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. MI 149-28514
Codice fiscale n. 07635990158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Elisa Leggio, in Seregno, via Carlini in assemblea straordinaria il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 90.000.000 e costituzione di riserva straordinaria per l'importo di L. 310.000.000;
3. Rinunzia al Collegio sindacale;
4. Modifiche statutarie con particolare riguardo agli articoli 6, 11, 15, 24, 32.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Luca Marelli.

M-7147 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede in Milano, via Domenico Scarlatti n. 31
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato L. 1.000.000.000
Registro delle imp. di Milano n. 113233/1998, R.E.A. n. 1557340
Codice fiscale n. 12432150154

Convocazione assemblea straordinaria

Con la presente viene convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 20 settembre 2000, ore 10, in Milano, via Turati n. 29, presso lo studio Rödl & Partner, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Relativa modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Enrique Häusermann.

M-7156 (A pagamento).

TIM - S.p.a.

Transitlon Management
Sede legale Milano, via Fieno n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 350409, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01503160069
Partita I.V.A. n. 11337070152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bignami in via Telesio n. 15, Milano per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale; delibere inerenti e conseguenti. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 20 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albino Collini

M-7148 (A pagamento).

FIERA MILANO - S.p.a.

Milano, piazzale Giulio Cesare, Porta Giulio Cesare
Capitale sociale € 10.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13194800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Milano, piazzale Giulio Cesare, Porta Giulio Cesare in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2000 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Michele Marchetti in via Agnello n. 18, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione all'art. 19 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Flavio Cattaneo

M-7149 (A pagamento).

PIVOT - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 220.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Pivot S.p.a., è convocata presso il notaio Silvana Saja in Milano via A. Saffi n. 34 per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 2000 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Esame situazione patrimoniale ed economica al 31 luglio 2000 ed eventuali delibere conseguenti;
2. Prospettive di sviluppo e di partnerships;
3. Delibere in merito alla composizione e remunerazione dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale con sovrapprezzo;
2. Proposta di un piano di incentivazione azionario per soci, dipendenti e collaboratori.

L'amministratore unico: Enrico Amiotti.

M-7150 (A pagamento).

MELIORBANCA - S.p.a.*Gruppo Bancario Meliorbanca*

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 146.742.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 200058/98

REA n. 1558421

Codice fiscale n. 00651540585

Partita I.V.A. n. 12555440150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria venerdì 8 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione e lunedì 11 settembre 2000 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: art. 8 (rappresentanza in assemblea) e art. 19 (ulteriore compenso al comitato esecutivo); inserimento di un nuovo articolo (distribuzione degli utili) dopo l'art. 23 con conseguente rinumerazione degli articoli successivi; aggiunta di norma transitoria sull'ulteriore compenso ai membri del comitato esecutivo;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione della assemblea, presso la sede sociale in Milano, la succursale in Roma, viale Castro Pretorio n. 118 e la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Ferruccio Piantini

M-7158 (A pagamento).

SO.GE.FI - S.p.a.**Società Generale Finanziaria***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 850.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n.135879

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 26 settembre 2000 alle ore 15 ed occorrendo presso la sede legale in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2000 stessa ora e luogo per discutere, decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio all'11 aprile 1999;
2. Bilancio di esercizio all'11 aprile 2000;
3. Esame eventuale opposizione alla delibera di scissione di società terza;
4. Dimissioni liquidatore.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Moroni.

M-7159 (A pagamento).

ALCOA ITALIA - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via S. Martino n. 60

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 133224

Partita I.V.A. n. 00859860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Scalomagna, ubicati a Milano, in via Borgonuovo n. 3, in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 10, oppure occorrendo per il giorno 5 ottobre 2000, stesse ore e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposto trasferimento della sede legale da Rho (MI), via San Martino n. 60, a Milano, via Senigallia n. 18; modifiche statutarie relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sandra Francesconi

M-7161 (A pagamento).

ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 12

Capitale sociale € 1.716.000 interamente versato

R. I. n. 346191 Trib. di Milano

Partita I.V.A. n. 11256900157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Manzoni n. 12, il giorno 18 settembre 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione, oppure, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 1 e 21 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Loredana Castelli

M-7162 (A pagamento).

MULTICASA UNO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Brescia, via Aldo Moro, 5
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Brescia n. BS 029-25145
 Iscr. R.I.A. n. 272760
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01853820171

Il giorno 12 settembre 2000, alle ore 16,30, presso la sede legale della capogruppo So.T.Im. S.r.l. in Milano, via Agnello, 5, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Il liquidatore: dott. Stefanino Garelli.

M-7168 (A pagamento).

VALIMTUR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Agnello, 5
 Capitale sociale L. 671.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Milano n. 190758/1998
 Iscr. R.E.A. n. 1565643
 Codice fiscale n. 00566400305
 Partita I.V.A. n. 12566530155

Il giorno 12 settembre 2000, alle ore 16,15, presso la sede legale della capogruppo So.T.Im. S.r.l. in Milano, via Agnello, 5, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato, per l'assemblea e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Concetta Patti

M-7172 (A pagamento).

ALCHERA GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietrasanta n.14
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 55479/1999
 Codice fiscale n. 03537680104
 Partita I.V.A. n. 12613600159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 20 settembre 2000, ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 27 settembre 2000, ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo con aumento numero consiglieri;
2. Incarico società revisione;
3. Comunicazioni presidente acquisizione partecipazioni in società con finalità di sviluppo attività commerciale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Raimondo Boggia.

M-7164 (A pagamento).

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale L. 35.035.090.000
 Registro delle imprese di Milano n. 298022
 Partita I.V.A. n. 09865280151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio P. Scalamogna in Milano, via Borgonuovo n. 3, il giorno 13 settembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione oppure occorrendo il giorno 15 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in S.r.l.;
2. Adozione nuovo statuto sociale;
3. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Colorplus S.r.l. nella Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Sandra Francesconi

M-7163 (A pagamento).

SOLE ALTO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Trento, via Torre Verde, 25
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Trento n. TN 205-3493
 Iscr. R.E.A. n. 80116
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132430224

Il giorno 12 settembre 2000, alle ore 16, presso la sede della capogruppo So.T.Im. S.r.l. in Milano, via Agnello, 5, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che anno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Il liquidatore: dott. Stefanino Garelli.

M-7169 (A pagamento).

PARCO NAPOLI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Napoli, via Cappella Vecchia, 30/c
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Napoli n. 2963/88
 Iscr. R.E.A. n. 447117
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05549060639

Il giorno 12 settembre 2000, alle ore 15, presso la sede legale della capogruppo So.T.Im. S.r.l. in Milano, via Agnello, 5, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Il liquidatore: dott. Stefanino Garelli.

M-7171 (A pagamento).

ELLEEMME FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Agnello, 5
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Milano n. 34538/2000
 Iscr. R.E.A. n. 1606357
 Codice fiscale n. 01555580172
 Partita I.V.A. n. 12983750154

Il giorno 12 settembre 2000, alle ore 17,15, presso la sede legale della capogruppo So.T.Im. S.r.l. in Milano, via Agnello, 5, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Il liquidatore: dott. Stefanino Garelli.

N-7170 (A pagamento).

FIN.TOUR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Agnello n. 5
 Capitale sociale L. 29.282.211.220 interamente versato
 Capitale sociale € 15.123.000
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 187096/1997
 Iscrizione R.E.A. n. 1212467
 Codice fiscale n. 00562170175
 Partita I.V.A. n. 12177770158

Il giorno 12 settembre 2000 alle ore 17, presso la sede legale della capogruppo So.T.Im S.r.l. in Milano, via Agnello n. 5, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale (art. 2370 Codice civile).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carmelo Patti

M-7173 (A pagamento).

RILENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Istritto all'Albo dei gruppi bancari
 Sede sociale in Lecco, via Aspromonte, 24
 Capitale sociale € 1.032.920 interamente versato
 Reg. impr. Lecco n. 3616/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844710135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Aspromonte, 24, per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 settembre 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione della riserva costituita da utili accantonati in esercizi precedenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Lecco, 3 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Ruggero Fignini

M-7167 (A pagamento).

IL TROVATORE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese n. 186616, R.E.A. n. 1623230

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 settembre 2000 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 3) Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Urbano Cairo

M-7181 (A pagamento).

EDIEFFE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 34
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 R.E.A. n. 1.028.572
 Registro imprese n. 192.650
 Codice fiscale n. 04641730157

È convocata l'assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antidoro Solaro, in Milano, corso di Porta Nuova n. 34, per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Copertura delle perdite degli esercizi precedenti mediante utilizzo del fondo di riserva di rivalutazione legge n. 72/1983.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo Gaetano Fornaroli

M-7179 (A pagamento).

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Magenta n. 55
 Capitale sociale € 6.204.000
 Registro imprese n. 301899
 R.E.A. n. 1331813
 Partita I.V.A. n. 09855950151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 55, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio per il triennio 2000-2001-2002;
2. Delibere ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 e successive modifiche;
3. Nomina sindaco effettivo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Urbano Cairo

M-7180 (A pagamento).

L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI & ASSOCIATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Magenta n. 55
 Capitale sociale € 1.020.000
 Registro imprese n. 205806, R.E.A. n. 1079929

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 55, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio per il triennio 2000-2001-2002;
2. Delibere ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 e succ. modifiche;
3. Nomina sindaco effettivo e sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Urbano Cairo

M-7182 (A pagamento).

CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.

Sede di Milano, via Pier Lombardo n. 22
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 94008 del registro delle società del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pier Lombardo n. 22, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riapprovazione del bilancio della società al 31 dicembre 1990 e delle relazioni predisposte dal Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Riapprovazione dei bilanci della società e delle relazioni che li accompagnano relativi agli esercizi dal 1991 al 1999 per le variazioni apportate al bilancio al 31 dicembre 1990, in esecuzione del dispositivo della sentenza del Tribunale di Milano n. 15329/91, depositata il 26 maggio 2000;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento dell'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Bosco

M-7165 (A pagamento).

A.P.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Chopin n. 111
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156921
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Zanchi e Associati in Milano, via Chopin n. 6, per le ore 19, del giorno 30 agosto 2000 in prima convocazione e per il giorno 5 settembre 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Pasta Adolfo

M-7195 (A pagamento).

CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese n. 359210, R.E.A. n. 1486725
 Partita I.V.A. n. 11662840153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, corso Magenta n. 55, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio per il triennio 2000 - 2001 - 2002;
2. Deliberare ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 e succ. modifiche.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Urbano Cairo

M-7183 (A pagamento).

CAIRO TV - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese 189915, R.E.A. n. 1367953
 Partita I.V.A. n. 12565760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, corso Magenta n. 55, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 2000 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio per il triennio 2000, 2001, 2002;
2. Deliberare ai sensi decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 e successive modifiche.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Urbano Cairo

M-7184 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Lungavilla (PV), via Roma n. 89
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Voghera n. 3909/88
 Iscritta alla CC.I.A.A. di Pavia al n. 177487
 Codice fiscale n. 00355340105
 Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in 80143 Napoli (NA), Centro Direzionale Lotto G/2, Isola I/A do la R.S.I. Consulting S.r.l., per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 21 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 25 ottobre 2000 stesso luogo alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000;
2. Approvazione relazione del liquidatore unico;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Meda, 3 agosto 2000

Il liquidatore unico: dott. Colombo Dario.

M-7185 (A pagamento).

RIVAROSSI - S.p.a.

Sede in Como, via Pio XI n. 157/159
 Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Como, Tribunale di Como n. 17065
 Codice fiscale n. 01494640137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 settembre 2000 alle ore 18 in Como, presso la sede legale della società in via Pio XI n. 157/159, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale chiusa al 31 agosto 2000; provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 Codice civile; adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale e trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate e presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Dalla Costa

M-7188 (A pagamento).

ICL - S.p.a.

Sede in Rozzano, strada 7, palazzo T3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01674620156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Maurizio Tomasso

M-7198 (A pagamento).

DUN & BRADSTREET - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale 4.700.000
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 262178
 Codice fiscale n. 07266350151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Valhorta n. 48, il giorno 11 settembre 2000, alle ore 15,15, in prima convocazione, e per il giorno 13 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Marco G. Brescia

M-7189 (A pagamento).

BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 47.924.809.740
 (L. 41.116.000.140 sottoscritto e versato)
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 233628
 Codice fiscale n. 07409320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Gozzano n. 14, il giorno 29 settembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi e della riserva sovrapprezzo azioni;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Marco Rosso

M-7190 (A pagamento).

OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 110361/97
 Codice fiscale n. 01310390586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Valhorta n. 48, il giorno 11 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 13 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Marco G. Brescia

M-7191 (A pagamento).

EDIZIONI PIEMONTESE - S.p.a.

Torino, via Bruno Buozzi n. 10
 Capitale sociale € 525.000 interamente versato
 Reg. impr. Torino n. 3443/2000 Tribunale Torino
 Codice fiscale n. 02721910046

Convocazione di assemblea:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, in Torino, via Bruno Buozzi n. 10, in prima convocazione l'8 settembre 2000, alle ore 10,30, e, occorrendo, in seconda convocazione il 15 settembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente: Franco Riva.

M-7192 (A pagamento).

ICL ITALIA - S.p.a.

Sede in Rozzano, strada 7, palazzo T3
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01518850589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Proposta di conversione del capitale sociale in Euro.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Maurizio Tomasso

M-7197 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SANPAOLO IMI - S.p.a.
«Sanpaolo IMI»

Società iscritta all'Albo delle banche
Società capogruppo del gruppo bancario Sanpaolo IMI
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Sede sociale in Torino, piazza San Carlo, 156
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte, 25
Capitale sociale € 3.929.639.754,4
Inscr. reg. impr., ufficio di Torino al n. 4382/91

BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE
ED ALLE INFRASTRUTTURE - S.p.a.
«Banca OPI»

Società iscritta all'Albo delle banche
Sede sociale in Roma, viale dell'Arte, 21
Capitale sociale € 260.000.000
Inscr. reg. impr., ufficio di Roma al n. 1891/72

Avviso di trasferimento di prestiti obbligazionari
da Sanpaolo IMI a Banca OPI
nell'ambito di un conferimento di ramo d'azienda

In forza di un conferimento di ramo d'azienda effettuato da Sanpaolo IMI, con effetto in data 1° luglio 2000 Banca OPI si è resa cessionaria, fra l'altro, di tutte le obbligazioni derivanti dai seguenti 61 prestiti obbligazionari (di seguito, collettivamente, i «prestiti obbligazionari»), originariamente emessi da Sanpaolo IMI (oppure da Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. o da Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., anteriormente alla fusione per incorporazione del primo nel secondo in data 1° novembre 1998):

IT0000522067 - IBSPaolo 10.00% 94/09 5a;
IT0000528213 - IBSPaolo 11.25% 94/05 13a;
IT0000530607 - IBSPaolo 10.70% 94/05 18a;
IT0000538501 - IBSPaolo 10.80% 95/05 25a;
IT0000540432 - IBSPaolo 10.80% 95/05 27a;
IT0000558566 - IBSPaolo 10.60% 95/01 52a;
IT0000560513 - IBSPaolo 10.65% 95/01 56a;
IT0001169504 - IBSPaolo 6.00% 97/09 139a;
IT0000494077 - IMI 9.40% 93/04 «93F1» 1a;
IT0000498276 - IMI 9.00% 93/04 «93F2» 2a;
IT0000506086 - IMI 8.70% 94/04 «94F1»;
IT0000522042 - IBSPaolo TV 94/02 3a;
IT0000530599 - IBSPaolo TV 94/01 17a;
IT0000534781 - IBSPaolo TV 95/01 21a;
IT0000542883 - IBSPaolo TV 95/01 28a;
IT0000544277 - IBSPaolo TV 95/05 34a;
IT0000544681 - IBSPaolo TV 95/02 35a;
IT0000546165 - IBSPaolo TV 95/01 36a;
IT0000554813 - IBSPaolo TV 95/01 44a;
IT0000556644 - IBSPaolo TV 95/05 49a;
IT0000564028 - IBSPaolo TV 95/04 62a;
IT0000564879 - IBSPaolo TV 96/02 67a;
IT0000566643 - IBSPaolo TV 96/02 70a;
IT0000572120 - IBSPaolo TV 96/02 76a;
IT0000576832 - IBSPaolo TV 96/02 79a;
IT0001122223 - IBSPaolo TV 97/04 120a;
IT0001115903 - IBSPaolo TV 97/02 121a;
IT0001125803 - IBSPaolo TV 97/04 125a;
IT0001125845 - IBSPaolo TV 97/07 128a;
IT0001169447 - IBSPaolo TV 97/02 135a;
IT0001169462 - IBSPaolo TV 97/04 136a;
IT0001192431 - IBSPaolo TV 98/03 144a;
IT0000520814 - IMI TV 94/01 «94V2» 2a;

IT0000538378 - IMI TV 95/01 «95V1» 1a *;
IT0000556982 - IMI TV 95/05 «95V3» 3a *;
IT0000570710 - IMI TV 96/01 «96V1» 1a * *;
IT0000576345 - IMI TV 96/01 «96V2» 2a * *;
IT0000458007 - IMI TV 92/07 «AOB»;
IT0000500873 - IMI TV 93/08 «APD»;
IT0000500865 - IMI TV 93/04 «APC»;
IT0001272860 - IMI TV 93/00 «APR»;
IT0001272779 - IMI TV 94/01 «APM»;
IT0001272977 - IMI TV 94/01 «APN»;
IT0001272787 - IMI TV 94/00 «APO»;
IT0000524840 - IMI TV 94/04 «APQ»;
IT0000524857 - IMI TV 94/04 «APR»;
IT0001272969 - IMI TV 94/00 «APS»;
IT0000548328 - IMI TV 95/02 «APZ»;
IT0000558525 - IMI TV 95/02 «AQD»;
IT0000562634 - IMI TV 95/00 «AQF»;
IT0000580933 - IBSPaolo TV 96/10 84a;
IT0000910833 - IBSPaolo TV 96/02 91a;
IT0000940319 - IBSPaolo TV 96/01 102a;
IT0000966686 - IBSPaolo TV 97/02 107a;
IT0000966702 - IBSPaolo TV 97/07 109a;
IT0001086633 - IBSPaolo TV 97/02 113a;
IT0000562774 - IMI TV 95/01 «AQI1»;
IT0000572336 - IMI TV 96/02 «AQJ»;
IT0000564804 - IBSPaolo TV 95/10 66a *;
IT0000972130 - IBSPaolo TV 96/10 110a *;
IT0000972148 - IBSPaolo TV 96/10 111a *.

Sei di tali emissioni obbligazionarie ed, in particolare, le serie contrassegnate con un asterisco, sono qualiate sul MOT.

Il trasferimento a Banca OPI del ramo d'azienda di cui i prestiti obbligazionari fanno parte è stato effettuato nel rispetto delle formalità e con gli effetti di cui all'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico sulle leggi in materia bancaria e creditizia) ed alle relative istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. In particolare, l'acquisizione del ramo d'azienda in questione da parte di Banca OPI è stata debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia, con lettera in data 28 giugno 2000 ed, in data 11 agosto 2000 Banca OPI, in qualità di banca cessionaria, ha dato notizia dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Banca OPI costituisce il risultato dello scorporo, in un'autonoma società dotata dello *status* di banca, del ramo d'azienda di Sanpaolo IMI relativo all'attività dei confronti degli enti locali, degli enti pubblici e dei gestori di servizi pubblici sino ad ora svolta dalla Divisione enti pubblici e infrastrutture di Sanpaolo IMI stesso.

Banca OPI ha una dotazione patrimoniale iniziale di circa L. 750.000.000.000 (comprensiva di un prestito subordinato di circa L. 160.000.000.000 attualmente in corso di emissione) ed un portafoglio, fra crediti e leasing, di oltre L. 20.000.000.000 ed una quota del relativo mercato bancario domestico del 16% circa.

Per quanto riguarda in particolare i prestiti obbligazionari, la cessione ha avuto per oggetto tutti i debiti relativi al rimborso del capitale e delle rate di interesse non scadute ad essi relativi.

Al momento della cessione a Banca OPI del ramo d'azienda di cui i prestiti obbligazionari fanno parte, Sanpaolo IMI era (ed è tuttora) titolare del 100% del capitale sociale di Banca OPI e, pertanto, risponde di tutte le obbligazioni (per capitale ed interessi) derivanti dai prestiti obbligazionari ceduti a Banca OPI ai sensi dell'art. 2362 del Codice civile.

Il presente avviso costituisce comunicazione a tutti i portatori di obbligazioni comprese nei prestiti obbligazionari, effettuata nelle forme previste dai regolamenti dei prestiti obbligazionari stessi.

Roma, 7 agosto 2000

San Paolo IMI S.p.a.: Alessandro Frascarolo

Banca per la Finanza alle Opere pubbliche ed alle infrastrutture S.p.a.
Il Presidente: E. Fioravanti

C-22025 (A pagamento).

BLU - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 152525/99, R.E.A. n. 1590140
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12844630157

COTRIL - S.r.l.

Sede legale in Bresso (MI), via Toselli n. 61
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro della imprese di Milano n. 205210, R.E.A. n. 1074889
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06140400158

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Pasquale Lebono di Milano rep. 210839/26711 del 20 luglio 2000, registrato in Milano il 28 luglio 2000 e iscritto al registro delle imprese di Milano il 3 agosto 2000, risulta la fusione per incorporazione della società Cotril S.r.l. nella società Blu S.p.a.

L'incorporazione della Cotril S.r.l. avviene con annullamento del capitale interamente posseduto dalla incorporante Blu S.p.a. e, pertanto, senza concaambio né conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto civilistico dal 1° ottobre 2000 o, se successiva dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto presso il registro delle imprese prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della società incorporata Cotril S.r.l. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante Blu S.p.a., ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123 TUIR, dal 1° gennaio 2000. Nessun vantaggio o trattamento particolare è stato accordato a favore degli amministratori od a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che la società incorporante Blu S.p.a. a far data dal momento di attuazione della fusione assumerà la denominazione Cotril S.p.a.

p. Blu S.p.a.
 L'amministratore delegato: Roberto Dovi

M-7199 (A pagamento).

UniCredito Italiano - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche
 e capogruppo del Gruppo bancario UniCredito Italiano
 Albo dei Gruppi bancari cod. 3135.1
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
 Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
 Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22 del reg. delle imp. di Genova (Tribunale di Genova)

Avviso agli obbligazionisti, prestito obbligazionario «Credito Italiano indicizzato alle Borse europee» di L. 100.000.000.000 (cod. ISIN IT0001141065 - cod. UIC 114106).

In relazione alla scadenza del prestito obbligazionario a margine, il cui integrale rimborso avverrà, pertanto, alla pari l'8 agosto 2000, si rende noto che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito medesimo, il tasso di interesse calcolato in unica soluzione, è stato determinato nella misura del 45,01177 %.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a. Milano.

p. UniCredito Italiano S.p.a.:
 Lampinetti - Torninetti

S-22355 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
 Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle banche al n. 1131/20
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Capogruppo del
 Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari
 Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
 Capitale sociale L. 1.170.419.685.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 1° agosto 2000 sarà introdotta una nuova spesa relativa a: recupero per comunicazioni «capital gain» annuale L. 7.000 (€ 3,61).

Verona, 25 luglio 2000

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Un vice presidente: dott. Aberto Bauli

S-22199 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCAFATI E CETARA - S.c.r.l.

Con sede in Scafati, via P. Melchiate, 57
 Iscr. reg. impr. Salerno al n. 1410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 luglio 2000, presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara, sono aumentati dello 0,50% i tassi di interesse attivi sui conti correnti, sulle operazioni di sconto di portafoglio commerciale, portafoglio finanziario.

Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara
 Il presidente: avv. Donato Nastro

C-22038 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 91.694.747.886
 Tribunale di Alessandria n. 13757, C.C.I.A.A. n. 166282
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. UIC 130216

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° agosto 2000, pagabile il 1° febbraio 2001 è pari al 2,40% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. UIC 119525

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 luglio 2000, pagabile il 30 gennaio 2001 è pari al 2,00% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. UIC 97666

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 luglio 2000, pagabile il 31 gennaio 2001 è pari all'1,95% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 113581

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 luglio 2000, pagabile il 31 gennaio 2001 è pari all'1,85% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-22054 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 91.694.747.886
Tribunale di Alessandria n. 13757, C.C.I.A.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 112830

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 giugno 2000, pagabile il 30 dicembre 2000 è pari all'1,80% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 118420

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 giugno 2000, pagabile il 31 dicembre 2000 è pari all'1,80% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 13 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-22055 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)
Tribunale di Verona, reg. soc. n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2), della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sulle operazioni e servizi estero come segue:

con decorrenza 31 luglio 2000:

- aumento della commissione minima di servizio di L. 2.000;
- aumento delle spese unitarie per assegni bonifici e anticipi/finanziamenti:
 - della misura standard a L. 15.000;
 - delle condizioni particolari fino ad un massimo di L. 2.500;
- aumento delle spese per pagamenti import:
 - della misura standard a L. 30.000;
 - delle condizioni particolari fino ad un massimo di L. 2.000;
- aumento dei giorni di valuta per l'accredito di assegni in divisa ufficiale (cambio telegrafico):
 - della misura standard a giorni nove lavorativi;
 - delle condizioni particolari fino ad un massimo di due giorni lavorativi;
- aumento su operazioni documentate import/export:
 - della spesa standard minima a L. 20.000;
 - della spesa standard massima a L. 150.000;

• aumento su c/c in divisa ed in lire o euro di conto estero (residenti e non residenti):

• di L. 200 sullo standard e sulle condizioni particolari delle spese di tenuta conto;

• a L. 50.000 delle spese standard di gestione annue;

• aumento sui crediti documentari import:

• delle commissioni standard minime per apertura, modifica, utilizzo e mancato utilizzo a L. 70.000;

• della misura delle spese swift standard di apertura in Europa a L. 70.000;

• aumento sui crediti documentari export:

• della commissione standard di notifica e modifica a L. 70.000;

• delle commissioni standard minime per conferma e utilizzo a L. 70.000;

• delle commissioni standard minime per l'incasso di documenti esaminati da presentare per l'utilizzo ad altre banche italiane a L. 50.000;

• aumento delle commissioni sulle garanzie internazionali:

• della misura delle spese swift standard di apertura eseguite in Europa a L. 70.000;

• della misura delle commissioni standard minime per la modifica a L. 70.000.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-22057 (A pagamento).

ALPI - S.p.a.

Sede in Monguello (BZ), zona industriale est

Capitale sociale € 1.200.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17383

Codice fiscale e partita I.V.A. 01444470213

ALPI RENT - S.r.l.

Sede in Monguello (BZ), zona industriale est

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 4429

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01672550215

Estratto di delibere di fusione (articolo 2502-bis del Codice Civile)
atti notaio dott. Gian Luigi Salaris del 31 maggio 2000, repertorio n. 10.065/2.229 (Alpi S.p.a.) e repertorio n. 10.064/2.228 (Alpi Rent S.r.l.).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Alpi S.p.a., con sede in Monguello (BZ), zona industriale est, capitale sociale € 1.200.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17383 (società incorporante);

b) Alpi Rent S.r.l., con sede in Monguello (BZ), zona industriale est, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 4429 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le quote sociali della società incorporanda e quindi senza alcun conguaglio e senza conguaglio in denaro, in quanto la società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'articolo 2501-bis del Codice civile ed ai sensi dell'articolo 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, è quella del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione prescritta dall'articolo 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di fusione sono state depositate con 5 relativi allegati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bolzano in data 4 agosto 2000 per le società Alpi S.p.a. (PRA/17874/2000/CBZ0517) e Alpi Rent S.r.l. (PRA/17873/2000/CBZ0517).

Monguefio, 4 agosto 2000

Alpi S.p.a., società incorporante
Il legale rappresentante: dott. Haymo Unterhauser

Alpi Rent S.r.l., società incorporanda
Il legale rappresentante: ing. Niels Hollmann

S-22187 (A pagamento).

FIN.AST. - S.r.l.

SO.GE.S.I. - S.p.a.
Società Generale Sviluppo Industriale

ISPEMA - S.r.l.

ASTALDI HOLDING - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione delle controllate «Ispe-
ma S.r.l.» «Società Generale Sviluppo Industriale So.Ge.S.I.
S.p.a.», «Astaldi Holding S.r.l.» nella controllante «Fin.Ast. S.r.l.»
(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fin.Ast. S.r.l. con sede in Roma, via dei Portoghesi n. 18, iscritta al registro imprese di Roma al n. 8534/87, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06746000154;

società incorporande: Società Generale Sviluppo Industriale - So.Ge.S.I. S.p.a. con sede in Roma, via Po n. 13/15, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 492/72, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 03651040580;

Ispe-ma S.r.l. con sede in Roma, via Po n. 13/15, iscritta al registro imprese di Roma al n. 2994/73, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 80073010581, Astaldi Holding S.r.l. con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, iscritta al registro imprese di Roma al n. 156917/2000, capitale sociale L. 20.030.000.000, codice fiscale n. 12637380150.

2. Modifiche Statutarie: nessuna modifica allo statuto dell'incorporante verrà introdotta a motivo della fusione, in quanto la stessa possiede direttamente ed indirettamente gli interi capitali delle società incorporande.

L'oggetto sociale dell'incorporante è altresì coerente con le attività svolte e con l'oggetto sociale delle incorporande.

3. Determinazione del rapporto di cambio: la fusione avverrà senza aumento del capitale dell'incorporante, in quanto la stessa possiede direttamente ed indirettamente gli interi capitali delle società incorporande. I titoli delle società incorporande saranno annullati senza sostituzione, per effetto della fusione stessa.

Pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio.

4. Imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporanda dalla data di inizio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote per la società incorporante e per le società incorporande, né si prevede la costituzione di nuove categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: dall'operazione di fusione non deriva alcun beneficio o vantaggio di qualsivoglia natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 7 agosto 2000.

Fin.Ast. S.r.l.
L'amministratore delegato: Pietro Astaldi

O.Ge.S.I. - Società Generale Sviluppo Industrie S.p.a.
Il presidente: Pietro Astaldi

Ispe-ma S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Astaldi

Astaldi Holding S.p.a.
Il consigliere delegato: Pietro Astaldi

S-22193 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPES - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Ferrara

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2639/99 registro imprese di Ferrara
Codice fiscale n. 01450110380

SAMMARTIN FRUTTA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Ferrara frazione San Martino

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 192889/96 registro imprese di Ferrara
Codice fiscale n. 80004020386
Partita I.V.A. n. 01370570382

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Estratto delle deliberazioni relative alla fusione per incorporazione della società «Sammartin Frutta S.r.l.» nella società «Immobiliare Spes S.r.l.» proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda:

per l'incorporande, deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 10 maggio 2000 rep. n. 46810/5660 a rogito dott. Roberto Donati notaio in Ferrara, atto registrato a Ferrara in data 26 maggio 2000 al numero 1210, omologato in data 12 giugno 2000 vol. n. 1843 ed iscritto nel registro delle imprese di Ferrara in data 2 agosto 2000;

per l'incorporanda, deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 10 maggio 2000 rep. n. 46811/5661 a rogito dott. Roberto Donati notaio in Ferrara, atto registrato a Ferrara in data 26 maggio 2000 al n. 1220, omologato in data 12 giugno 2000 vol. n. 1842 ed iscritto al registro delle imprese di Ferrara in data 2 agosto 2000.

Le società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Spes S.r.l. (incorporante) con sede in Ferrara, via Borgoleoni n. 63, capitale sociale di L. 60.000.000, registro imprese di Ferrara n. 2639/99, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01450110380;

Sammartin Frutta S.r.l. (incorporanda) con sede in Ferrara, frazione San Martino, via Chiesa n. 182, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Ferrara n. 192889/96, codice fiscale n. 80004020386, partita I.V.A. n. 01370570382.

1. La fusione tra le sopra indicate società sarà effettuata mediante incorporazione della Società «Sammartin Frutta S.r.l.» nella società «Immobiliare Spes S.r.l.», che già detiene la totalità delle quote della prima per cui la totalità della quota stessa, per complessive nominali L. 20.000.000 della «Sammartin Frutta S.r.l.» incorporanda, saranno annullate senza sostituzione.

2. Lo statuto della incorporante «Immobiliare Spes S.r.l.» non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata incorporazione.

3. Le operazioni della società incorporanda, nell'esercizio in corso, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

4. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti particolari per i soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Immobiliare Spes S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Teodorico Nanni

Sammartin Frutta S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Fausto Rosà

§-22188 (A pagamento).

ALIAS - S.r.l.

Sede legale in Grumello del Monte, Via Leonardo da Vinci n. 29/33

Capitale sociale di L. 251.058.000 versate

Iscritta al n. 43829 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00843240169

A.M.P. - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Grumello del Monte, via dei Videtti n. 2

Capitale sociale di L. 80.000.000 versate

Iscritta al n. 16971 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01259110169

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria, in data 12 luglio 2000, numeri 130609 e 130610, di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, entrambi depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo, in data 3 agosto 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «A.M.P. S.r.l.» nella società «ALIAS S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «A.M.P. S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «ALIAS S.r.l.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società, entrambi alla data del 31 dicembre 1999; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 agosto 2000

Il notaio: Jean-Pierre Farhat.

§-22231 (A pagamento).

GESAFIN - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Roma n. 167

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 10639

Codice fiscale n. 01174470920

Estratto atto di scissione parziale non proporzionale (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-novies Codice civile).

Si comunica che in data 18 luglio 2000, con atto a rogito notaio Roberto Vacca di Cagliari, repertorio n. 153545 , raccolta n. 37316, è stato stipulato l'atto di scissione parziale non proporzionale della Gesafin S.r.l., con sede in Cagliari, via Roma n. 167, capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01174470920, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, al numero 10639, median-

te scorporo ed attribuzione alla società beneficiaria di nuova costituzione Palladio S.r.l., con sede in Cagliari, via Scano n. 44, del proprio ramo di azienda immobiliare costituito oltre che da immobili di proprietà, anche dalla partecipazione rappresentativa dell'intero capitale della Immobiliare Esperanto S.r.l., con sede in Roma, società quest'ultima attiva nel settore immobiliare, in conformità al progetto di scissione, approvato, in data 16 maggio 2000, con delibera dell'assemblea straordinaria pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio delle Inserzioni n. 133 in data 9 giugno 2000, pag. 35.

Per effetto della scissione in oggetto, la società beneficiaria è deputata all'esercizio di attività immobiliari, sia attraverso la propria struttura organizzativa ed operativa, sia per il tramite della controllata «Immobiliare Esperanto S.r.l.», residuando alla «Gesafin S.r.l.», la gestione, in qualità di holding, delle partecipazioni nella S.A.F.A.B. S.p.a. con sede in Roma, e nella Geocopre S.p.a., con sede in Cagliari, società queste ultime attive ed operanti nel settore delle costruzioni industriali, per conto di terzi - amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati.

Per effetto della suddetta operazione di scissione il ramo immobiliare e quello delle costruzioni fanno capo rispettivamente e separatamente a Finadivnal S.r.l. e Masfin S.r.l., in virtù del controllo esercitato da ciascuna di esse sull'intero capitale, rispettivamente della Palladio S.r.l. e della Gesafin S.r.l.

1. Le società partecipanti:

a) La «Gesafin S.r.l.», con sede sociale in Cagliari, viale Roma n. 167, capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01174470920, iscritta al n. 10639 del registro delle imprese, presso il Tribunale di Cagliari, per le motivazioni sopra esposte, è oggetto di scissione parziale e non proporzionale, mediante scorporo ed attribuzione alla società di nuova costituzione «Palladio a responsabilità limitata» di una quota del suo patrimonio netto, pari a complessive L. 19.070.972.164, comprensive della quota parte di riserva legale incrementata a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 1999, giusta delibera assembleare. Di tale patrimonio netto L. 6.700.000.000 corrispondono al capitale sociale.

b) La «Palladio S.r.l.»:

a) La società Palladio, società a responsabilità limitata, con sede in Cagliari, via Scano n. 44, costituita ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e disciplinata dallo statuto sociale risultante dal progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-otties del Codice civile e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio delle Inserzioni n. 84-bis, in data 10 aprile 2000, pagine 286 e 287, è quindi beneficiaria di una quota del patrimonio netto della Gesafin S.r.l., pari a complessive L. 19.070.972.164 di cui L. 6.700.000.000 corrispondenti al capitale sociale, il quale è assegnato interamente alla Finadivnal S.r.l., che contestualmente vede annullata la propria quota di partecipazione detenuta nella Gesafin S.r.l., corrispondente al 50% del capitale di quest'ultima.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: non sono previsti né effettuati conguagli in denaro.

In considerazione del rapporto pari a uno tra il valore corrente della quota sociale della Gesafin S.r.l. ed il valore corrente della quota sociale della società beneficiaria del ramo aziendale scisso, alla Finadivnal S.r.l. sono assegnate, in cambio della partecipazione detenuta nella Gesafin S.r.l., corrispondente al 50% del capitale ed oggetto di annullamento, una quota pari all'intero capitale della Palladio S.r.l., residuando alla Masfin S.r.l., l'attuale partecipazione pari al 50% del capitale della Gesafin S.r.l., partecipazione che quindi corrisponde all'intero capitale di quest'ultima.

Il capitale sociale della Gesafin S.r.l., è pertanto ridotto da L. 13.400.000.000 a L. 6.700.000.000.

In ordine alla valutazione della congruità del rapporto di cambio delle quote sociali ai sensi dell'art. 2504-novies, terzo comma del Codice civile, si rende noto che l'esperto designato dal presidente del Tribunale di Cagliari, nella persona del dott. Riccardo Meloni ha asseverato con giuramento la relativa perizia, dalla quale si evince che il rapporto di cambio indicato nella relazione degli amministratori appare congruo e pertanto gli interessi delle parti risultano legittimamente e reciprocamente tutelati.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la quota di partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale della società beneficiaria Palladio, società a responsabilità limitata e pari a L. 6.700.000.000, è attribuita all'unico socio Finadivnal S.r.l., il quale contestualmente vede annullata la propria quota di partecipazione detenuta nella Gesafin S.r.l., corrispondente al 50% del capitale di quest'ultima.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della Palladio società a responsabilità limitata, assegnate ai propri soci: ai sensi e per gli effetti dell'art 2504-*decies* del Codice civile, le quote della Palladio, società a responsabilità limitata, hanno godimento dal 27 luglio 2000, data di avvenuta iscrizione dell'atto di scissione in oggetto nell'ufficio del registro delle imprese di Cagliari.

5. Data di effetto della scissione: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti della scissione decorrono dal 27 luglio 2000, data di avvenuta iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Cagliari.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni, di quote o di soci delle società partecipanti alla scissione con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori o dei soci: trattandosi di operazione di mera riorganizzazione della struttura societaria, non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori e per i soci delle società partecipanti alla scissione stessa.

Roma, 8 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Morabito

S-22302 (A pagamento).

S.T.A.

Sviluppo Tecnologie Avanzate - S.r.l.
(unipersonale)

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.
(unipersonale)

*Estratto di deliberazioni di fusioni
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante:

«S.T.A. Sviluppo Tecnologie Avanzate S.r.l.» (unipersonale), sede in Ravenna, via Salara n. 34, n. 5346/2000 registro imprese di Ravenna, capitale sociale L. 1.520.000.000 interamente versato.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 14 luglio 2000 come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, repertorio n. 94959/16868, depositato al registro imprese di Ravenna il 2 agosto 2000, iscritto il 3 agosto 2000.

Società incorporanda:

«Iniziative Immobiliari S.r.l.» (unipersonale), sede in Ravenna, via Salara n. 34, n. 16381 registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 14 luglio 2000, come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, repertorio n. 94960/16869, depositato al registro imprese di Ravenna il 2 agosto 2000, iscritto il 3 agosto 2000.

La fusione è stata deliberata dalle suddette società nelle richiamate assemblee straordinarie alle seguenti condizioni:

1. approvazione del progetto di fusione pubblicato come per legge;

2. nessun rapporto di scambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

3. la fusione avrà decorrenza ai fini della imputazione a bilancio della società incorporante dall'1° gennaio 2000, anche ai fini civilistici, contabili e fiscali;

4. non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5. non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-22332 (A pagamento).

LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cassano Valcuvia (VA), via Provinciale n. 309

Capitale sociale L. 30.384.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 5899

e n. 116789 R.E.A., Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00210190120

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) «Settef S.r.l.» (incorporanda), con sede in Resana (TV), via Castellana n. 201, capitale sociale L. 199.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 217427/1997 e n. 258340 R.E.A., Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 03288340262;

b) «Lafarge Coatings Italia S.p.a.» (incorporante), con sede in Cassano Valcuvia (VA), via Provinciale n. 309, capitale sociale L. 30.384.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 5899 e n. 116789 R.E.A., Tribunale di Varese, codice fiscale n. 00210190120.

2. Poiché la società «Lafarge Coatings Italia S.p.a.», possiede l'intero capitale della società «Settef S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non si farà luogo ad alcun rapporto di scambio in conseguenza, relativamente ai punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'articolo 2501-bis del Codice civile non viene fatto alcun riferimento a quanto in essi previsto, poiché si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante.

3. In ossequio al disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e al disposto dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a fini economici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2001.

4. Con riferimento ai punti 7 e 8 del 1° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, si precisa che non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci e neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione della società «Lafarge Coatings Italia S.p.a.», di cui all'atto a rogito dott. Bruno Volpe, notaio in Varese, in data 1° giugno 2000, n. 137.399/9.592 di repertorio, registrato all'ufficio del registro di Varese, in data 13 giugno 2000, mod. 71/M serie I al n. 2637, è stata omologata con decreto del Tribunale di Varese in data 26 giugno 2000, n. 126000, ed iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 13 luglio 2000.

Varese, 25 luglio 2000

Un amministratore delegato: Umberto Bertoli.

S-22336 (A pagamento).

ZSC ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70

Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato

STAHL ITALIA - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Piemonte n. 40

Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con deliberazione delle assemblee straordinarie in data 5 giugno 2000, di cui al verbale in pari data n. 210215/26523 di rep. a rogito notaio Pasquale Lebono di Milano, iscritta nel registro delle imprese di Milano, in data 25 luglio 2000, per quanto concerne ZSC Italia S.r.l., ed in data 6 giugno 2000, di cui al verbale in pari data n. 359394/44765 di rep. a rogito notaio Placido Astore di Torino, depositata nel registro delle imprese di Torino, in data 26 luglio 2000, al n. 68352, ed iscritta in data 27 luglio 2000, per quanto concerne Stahl Italia S.p.a., le società:

ZSC Italia S.r.l., con sede in Milano, foro Buonaparte n. 70, iscritta al registro imprese di Milano al n. 104643/1999 Tribunale

di Milano;

Stahl Italia S.p.a., con sede in San Mauro Torinese (TO), corso Piemonte n. 40, iscritta al registro imprese di Torino n. 106027/1998, Tribunale di Torino;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 maggio 2000 al n. 93572 e presso il registro delle imprese di Torino in data 18 maggio 2000 al n. 40045 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 123 in data 29 maggio 2000 e pertanto di addivenire alla fusione per incorporazione nella società «ZSC Italia S.r.l.» della società «Stahl Italia S.p.a.» sulla base dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1999 di entrambe le società.

La fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione ed agli effetti fiscali, ex art. 123, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Di stabilire che la società incorporante subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni diritti obblighi ed impegni di questa ultima di qualsiasi natura nessuno escluso ed eccettuato.

Di stabilire che con la fusione l'incorporante ZSC Italia S.r.l. adotterà un nuovo statuto sociale assumendo la nuova denominazione sociale di Stahl Italia S.r.l. e modificando il proprio oggetto sociale.

ZSC Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: W. H. Vaskovich

Stahl Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: W. H. Vaskovich

S-22233 (A pagamento).

AMMONI ALESSANDRO - S.r.l.

IMMOBILIARE AMMONI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della Ammoni Alessandro S.r.l. (ex art. 2504- octies Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Ammoni Alessandro S.r.l., sede sociale Pont Saint Martin (AO), via Resistenza, 59, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Aosta (Tribunale di Aosta) n. 4164, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468630074;

società beneficiaria (di nuova costituzione):

Immobiliare Ammoni S.r.l., sede sociale in Pont Saint Martin (AO), via Resistenza n. 59, capitale sociale € 100.000.

Il criterio di attribuzione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione, nella presente operazione di scissione, è quello proporzionale, nel pieno ed assoluto rispetto della iniziale ripartizione percentuale all'interno della società scissa.

Le quote in oggetto avranno godimento a partire dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa (Ammoni Alessandro S.r.l.) sono imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione (Immobiliare Ammoni S.r.l.) a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, secondo i disposti dell'art. 2504-decies Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

Elementi patrimoniali che si trasferiscono dalla società scissa alla società beneficiaria:

Attività:

Terreni L. 283.696.000.

Fabbricati Industriali L. 417.717.298.

Mezzi di trasporto L. 71.000.000.

Totale attività L. 772.413.298.

Passività:

Fondo Amm. Fabbricati L. 43.049.762.

Fondo Amm. Mezzi di trasporto L. 69.800.000.

Totale passività L. 112.849.762.

Patrimonio netto:

Fondo riserva ex art. 55/D.P.R. 917 L. 38.000.000.

Fondo riserva straordinario L. 621.563.536.

Totale patrimonio netto L. 659.563.536.

Dal fondo riserva straordinario di L. 621.563.536 viene prelevata la somma di L. 193.627.000 pari a € 100.000 per la determinazione del capitale sociale della Immobiliare Ammoni S.r.l.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Aosta in data 5 luglio 2000.

Pont Saint Martin, 21 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ammoni Alessandro

S-22234 (A pagamento).

SETTEF - S.r.l.

Sede in Resana (TV), via Castellana n. 201

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 271427/1997

e n. 258340 R.E.A. Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 03288340262

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) «Settef S.r.l.» (incorporanda), con sede in Resana (TV), via Castellana n. 201, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 271427/1997 e n. 258340 R.E.A., Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 03288340262;

b) «Lafarge Coatings Italia S.p.a.» (incorporante), con sede in Cassano Valcuvia (VA), via Provinciale n. 309, capitale sociale L. 30.384.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 5899 e n. 116769 R.E.A. Tribunale di Varese, codice fiscale n. 00210190120.

2. Poiché la società «Lafarge Coatings Italia S.p.a.» possiede l'intero capitale della Società «Settef S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio in conseguenza, relativamente ai punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'articolo 2501-bis Codice civile non viene fatto alcun riferimento a quanto in essi previsto, poiché si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante.

3. In ossequio al disposto dell'art. 2504-bis Codice civile e al disposto dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a fini economici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2001.

4. Con riferimento ai punti 7 e 8 del 1° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, si precisa che non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci e neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione

di fusione della società: «Setef S.r.l.», di cui all'atto a rogito dott. Bruno Volpe notaio in Varese in data 1° giugno 2000 n. 137.399/9.592 di repertorio registrato all'ufficio del registro di Varese in data 13 giugno 2000 mod. 71/M serie 1° al n. 2638, è stata omologata con decreto del Tribunale di Treviso in data 6 luglio 2000 n. 9945 ed iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 7 agosto 2000.

Varese, luglio 2000

L'amministratore unico: Duilio Isabella.

S-22237 (A pagamento).

AMA UNIVERSAL - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi n. 2
Registro imprese di Bologna n. 20705

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 9 giugno 2000, repertorio n. 11211/6021, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 4 agosto 2000, i soci della società «Arna Universal S.p.a.», codice fiscale n. 00564240372, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società a responsabilità limitata «Irreru S.r.l.», con sede in Bologna, via Galliera n. 4, codice fiscale n. 02064381201, n. 21135/2000 del registro delle imprese di Bologna, che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-22242 (A pagamento).

TACCHIFICIO SENESE - S.r.l.

Industria per Calzature ed Accessori

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese Siena n. 6319
Codice fiscale n. 00704320522

SHOE SERVICE - Angiolo Niccolini - S.r.l.

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese Siena n. 9634
Codice fiscale n. 00873590525

IL MODERO di Niccolini Mauro e Marcello - S.r.l.

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese Siena n. 9659
Codice fiscale n. 00873980528

Estratto delibere di scissione totale

Il 14 marzo 2000 con verbali notaio Dinolfo in Poggibonisi repertorio n. 83.248, repertorio n. 83.247, repertorio n. 83.246, omologati tutti il 19 maggio 2000 ed iscritti nel registro imprese di Siena il 14 giugno 2000 le società Tacchificio Senese S.r.l., la Shoe Service S.r.l. e Il Modero S.r.l. hanno deliberato l'operazione di scissione totale così definita:

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa: Tacchificio Senese S.r.l. con sede in Monteriggioni, Strada di Gabbrice n. 12; società trasferitarie: Shoe Service S.r.l., con sede in Poggibonisi, via Dei Gelsi n. 13; Il Modero S.r.l., con sede in Monteriggioni, Strada di Gabbrice n. 12.

3. Il rapporto di cambio: ai soci della società scissa Tacchificio Senese S.r.l., spettano 23 quote da nominali L. 1.000 della Shoe Service S.r.l. ogni cinque quote da nominali L. 1.000 possedute e tre quote da nominali L. 1.000 della Il Modero S.r.l., per ogni cinque quote da nominali L. 1.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione: le quote di nuova emissione della Shoe Service S.r.l., per complessive L. 138.000.000, saranno assegnate al socio Angiolo Niccolini con un rapporto di ventitré quote nuove ogni cinque quote possedute ed un conguaglio in denaro di L. 14.618; le quote di nuova emissione della Il Modero S.r.l., per complessive L. 36.000.000 saranno assegnate ai soci Mauro Niccolini con un rapporto tre quote nuove ogni cinque quote possedute ed un conguaglio in denaro di L. 510.131, Marcello Niccolini con un rapporto di tre quote nuove ogni cinque quote possedute ed un conguaglio in denaro di L. 510.131 e «Tacchificio Senese di Niccolini Mauro e Marcello S.n.c.», con un rapporto tre quote nuove ogni cinque quote possedute ed un conguaglio in denaro di L. 1.762.277. L'assegnazione delle quote viene effettuata in misura non proporzionale.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata dopo la scissione ancorché trattasi di utili formati in esercizi precedenti.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa-trasferente saranno imputate ai bilanci delle società trasferitarie con riferimento alla data di inizio del periodo di imposta nel corso del quale l'atto di scissione viene depositato ai seggi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: nessuno.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione totale della «Tacchificio Senese S.r.l.», avverrà mediante trasferimento degli elementi patrimoniali attivi e passivi alle «Shoe Service S.r.l.» e «Il Modero S.r.l.», meglio identificati nel progetto di scissione.

p. Tacchificio Senese S.r.l.

Gli amministratori: Niccolini Mauro
Niccolini Marcello - Niccolini Angiolo

p. Shoe Service - Angiolo Niccolini S.r.l.

L'amministratore: Niccolini Angiolo

p. Il Modero di Niccolini Mauro e Marcello S.r.l.

Gli amministratori: Niccolini Mauro
Niccolini Marcello - Ferrara Fedo

S-22238 (A pagamento).

A.M. di Argnani & Monti - S.r.l.

Sede legale Bertinoro (FO), via Emilia km 36-618, frazione Capocolle
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro imprese Forlì-Cesena n. FO 012-11519
Codice fiscale n. 00176070407

Progetto di scissione parziale della società «A.M. di Argnani & Monti S.r.l.» a favore della società «Immobiliare A.M. S.r.l.»

Società scissa: «A.M. di Argnani & Monti S.r.l.», con sede in Bertinoro (FO), via Emilia km 36-618 frazione Capocolle, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. FO 012-11519, codice fiscale n. 00176070407, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato;

Società beneficiaria: «Immobiliare A.M. S.r.l.» con sede in Bertinoro (FO), via Emilia km 36-618 frazione capocolle non esistente e da costituire.

Ai soci della «A.M. di Argnani & Monti S.r.l.» verranno assegnate, in sede di costituzione, le quote della «Immobiliare A.M. S.r.l.» in proporzione alla partecipazione nella società «A.M. di Argnani & Monti S.r.l.».

Le quote della società beneficiaria «Immobiliare A.M. S.r.l.», avranno godimento dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Forlì in data 3 agosto 2000.

A.M. di Argnani & Monti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Argnani Quirico

S-22239 (A pagamento).

ERREVVU - S.r.l.

Sede in Bologna, via Galliera n. 4
Registro imprese di Bologna n. 21135/2000

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna, in data 9 giugno 2000, repertorio n. 11210/6020, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 4 agosto 2000, i soci della società «Errevvu S.r.l.», codice fiscale n. 02064381201, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società a per azioni «Ama Universal S.p.a.», con sede in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi n. 2, codice fiscale n. 00564240372, n. 20705 del registro delle imprese di Bologna, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-22241 (A pagamento)

BIESSE - S.p.a.

Pesaro, via Della Meccanica n.16
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 1682, Tribunale di Pesaro, R.E.A. n. 56612

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Biesse S.p.a. e Cosmec S.r.l. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biesse S.p.a., sede in via Della Meccanica n. 16 - Pesaro, capitale sociale L. 25.000.000.000, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 1682, iscritta alla C.C.I.A.A., in Pesaro, al n. 56612, codice fiscale n. 00113220412;

società incorporanda: Cosmec S.r.l., sede in Pesaro, via Della Meccanica n. 16, capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2203 registro imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 66692, codice fiscale n. 00180120412.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: nessuna.

3. Rapporto di cambio, eventuale compenso in danaro e modalità di assegnazione: nessuna comunicazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante e non si darà quindi luogo ad alcuna assegnazione di azioni in conseguenza della presente fusione.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante; gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ul-

tima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, in forza della previsione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, comma 3, gli effetti contabili di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio, della società incorporante, in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato C.C.I.A.A. di Pesaro rispettivamente in data:

Biesse S.p.a.: al n. 14754/00, in data 4 agosto 2000;

Cosmec S.r.l.: al n. 14757/00, in data 4 agosto 2000.

Pesaro, 7 agosto 2000

p. Biesse S.p.a.
L'amministratore: Roberto Selci

p. Cosmec S.r.l.
L'amministratore: Roberto Selci

S-22243 (A pagamento).

GORLE 2000 - S.r.l.

GORLE NUOVA - S.r.l.

I consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione, riuniti in seduta comune in data 26 giugno 2000, hanno predisposto il progetto di fusione previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile. Il progetto prevede una fusione per incorporazione di una società interamente posseduta (art. 2504-*quinquies* del Codice civile). Elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma:

1) La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società a responsabilità limitata con unico socio «Gorle Nuova S.r.l.», con sede legale in Curno (BG), via Bergamo, 25, codice fiscale n. 02013060161, registro imprese n. BG-024-38499, nella società a responsabilità limitata «Gorle 2000 S.r.l.», con sede legale in Curno (BG), via Bergamo, 25, codice fiscale n. 02731080160, registro imprese n. BG-1999-56029;

2) A fusione avvenuta la società incorporante «Gorle 2000 S.r.l.» sarà regolata dal medesimo statuto sociale attualmente in vigore senza necessità di modifica alcuna;

3) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000. Tale previsione è stabilita anche ai fini e per gli effetti del comma 7, art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

4) Non sono previste, né per la «Gorle 2000 S.r.l.» né per la «Gorle Nuova S.r.l.», categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

5) Non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo in data 8 agosto 2000 ai numeri PRA/39102/2000/CB0176 per Gorle Nuova S.r.l. e PRA/39107/2000/CB0176 per Gorle 2000 S.r.l. ed iscritti in data 9 agosto 2000.

Curno, 9 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione «Gorle Nuova S.r.l.»
Il presidente: geom. G. Colleoni

p. Il Consiglio di amministrazione «Gorle 2000 S.r.l.»
Il presidente: Francesco Fiorini

S-22358 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Pesaro, via Della Meccanica n.16
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1682, Tribunale Pesaro, R.E.A. n. 56612

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Biesse S.p.a. e Biesse Brianza S.r.l. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biesse S.p.a., sede in via Della Meccanica n. 16 - Pesaro, capitale sociale L. 25.000.000.000, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 1682, iscritta alla C.C.I.A.A., in Pesaro, al n. 56612, codice fiscale n. 00113220412;

società incorporanda: Biesse Brianza S.r.l., sede in Seregno (MI), via J. Strauss snc, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 52122 registro imprese di Milano, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1419037, codice fiscale n. 02319230963.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: nessuna.

3. Rapporto di cambio, eventuale compenso in danaro e modalità di assegnazione: nessuna comunicazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante e non si darà quindi luogo ad alcuna assegnazione di azioni in conseguenza della presente fusione.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, in forza della previsione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, comma 3, gli effetti contabili di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio, della società incorporante, in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato C.C.I.A.A. di Pesaro e di Milano rispettivamente in data:

Biesse S.p.a.: al n. 14753/00, in data 4 agosto 2000 (Pesaro);

Biesse Brianza S.r.l.: al n. 210398/00, in data 4 agosto 2000 (Milano).

Pesaro, 7 agosto 2000

p. Biesse S.p.a.

L'amministratore: Roberto Selci

p. Biesse Brianza S.r.l.

L'amministratore: Riccardo Pierpaoli

S-22244 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Pesaro, via Della Meccanica n.16
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1682, Tribunale Pesaro, R.E.A. n. 56612

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Biesse S.p.a. e Biesse Triveneto S.r.l. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biesse S.p.a., sede in via Della Meccanica n. 16 - Pesaro, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 1682, iscritta alla C.C.I.A.A., in Pesaro, al n. 56612, codice fiscale n. 00113220412;

società incorporanda: Biesse Triveneto S.r.l., sede in via Cadore Mare n. 1/a, Codognè (TV), capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36463 registro imprese di Treviso, iscritta alla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 212422, codice fiscale n. 02474460264.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: nessuna.

3. Rapporto di cambio, eventuale compenso in danaro e modalità di assegnazione: nessuna comunicazione in quanto le quote della società incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e non si darà quindi luogo ad alcuna assegnazione di azioni in conseguenza della presente fusione.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, in forza della previsione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, comma 3, gli effetti contabili di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio, della società incorporante, in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato C.C.I.A.A. di Pesaro e di Treviso rispettivamente in data:

Biesse S.p.a.: al n. 14752/00, in data 4 agosto 2000 (Pesaro);

Biesse Triveneto S.r.l.: al n. 34598/00, in data 4 agosto 2000 (Treviso).

Pesaro, 7 agosto 2000

p. Biesse S.p.a.

L'amministratore: Roberto Selci

p. Biesse Triveneto S.r.l.

L'amministratore: Alberto Carra

S-22245 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Pesaro, via Della Meccanica n.16
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1682, Tribunale Pesaro, R.E.A. n. 56612

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Biesse S.p.a. e Selco S.p.a. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biesse S.p.a., sede in via Della Meccanica n. 16 - Pesaro, capitale sociale L. 25.000.000.000, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 1682, iscritta alla C.C.I.A.A., in Pesaro, al n. 56612, codice fiscale n. 00113220412;

società incorporanda: Selco S.p.a., sede in Pesaro, via Della Meccanica n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12920 registro imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 121834, codice fiscale n. 03867970372.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: nessuna.

3. Rapporto di cambio, eventuale compenso in danaro e modalità di assegnazione: nessuna comunicazione in quanto le azioni della società incorporanda, alla data della delibera di fusione, saranno interamente possedute dalla incorporante e non si darà quindi luogo ad alcuna assegnazione di azioni in conseguenza della presente fusione.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni.

zioni previste dell'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, in forza della previsione di cui all'art. 2504-bis Codice civile, comma 3, gli effetti contabili di cui all'articolo 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio, della società incorporante, in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato C.C.I.A.A. di Pesaro rispettivamente in data:

Biesse S.p.a.: al n. 14838/00 in data 7 agosto 2000;

Selco S.p.a.: al n. 14836/00 in data 7 agosto 2000.

Pesaro, 7 agosto 2000

p. Biesse S.p.a.
L'amministratore: Roberto Selci

p. Selco S.p.a.
L'amministratore: Alberto Carra

S-22246 (A pagamento).

LOWE LINTAS PIRELLA GOTTSCHÉ & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pantano, 26
Capitale sociale L. 3.161.000.000 interamente versato
Iscr. reg. impr. Milano n. 201099
Codice fiscale n. 02328670159

LOWE LINTAS & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pantano, 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. impr. Milano n. 184338
Codice fiscale n. 00458140589

Progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Lowe Lintas Pirella Gottsché & Partners S.p.a. (gia Lowe Pirella Gottsché S.p.a., piazzale Biancamano, 8), con sede legale in Milano, via Pantano, 26 (denominazione e sede sociale modificate con delibera assemblea straordinaria dei soci del 28 giugno 2000 in corso di omologazione), capitale sociale L. 3.161.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli, Tribunale di Milano al n. 201099, codice fiscale n. 02328670159; incorporante;

b) Lowe Lintas & Partners S.p.a. (gia Lowe Lintas Pirella Gottsché & Partners S.p.a. (denominazione modificata con delibera assemblea straordinaria dei soci del 28 giugno 2000 in corso di omologazione), con sede legale in Milano, via Pantano, 26, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 184338, codice fiscale n. 00458140589; incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante (allegato A) non subirà modificazioni a seguito della fusione.

3. Sia la società incorporante, Lowe Lintas Pirella Gottsché & Partners S.p.a., che la società incorporanda, Lowe Lintas & Partners S.p.a., al momento della stipula dell'atto di fusione saranno interamente possedute da una stessa società estera e pertanto non si ha necessità di determinare alcun rapporto di cambio non essendo soci di minoranza.

4. Le operazioni della società incorporanda Lowe Lintas & Partners S.p.a., verranno imputate al bilancio della incorporante Lowe Lintas Pirella Gottsché & Partners S.p.a. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 giugno 2000 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla Lowe Lintas Pirella Gottsché & Partners S.p.a. e dalla Lowe Lintas & Partners S.p.a., rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, in data 3 agosto 2000, e presso il registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, in data 3 agosto 2000.

Milano, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
della Lowe Lintas Pirella Gottsché & Partners S.p.a.
Il presidente: dott. Emanuele Pirella

p. Il Consiglio di amministrazione
della Lowe Lintas & Partners S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Massimo Costa

S-22403 (A pagamento).

CASA DI CURA C.G. RUESCH - S.p.a.

Sede in Napoli, viale M.C. di Savoia n. 39
Capitale sociale L. 3.278.620.000 interamente versato
Iscritta al n. 226/57 registro delle imprese di Napoli

R.E.A. n. 195024
Codice fiscale n. 00730590635

Estratto delibera di scissione

Con verbale assembleare del 28 aprile 2000, per atto del dott. Claudio Trinchillo, notaio in Napoli, numero di repertorio 107746, omologato dal Tribunale di Napoli con decreto del 20 luglio 2000 n. 3386/2000, cron. (005246, ed. iscritto al registro delle imprese di Napoli il 27 luglio 2000, n. protocollo 61567/2000), la «Società Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a.» con sede in Napoli, al viale Maria Cristina di Savoia n. 39, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 226/1957 Tribunale di Napoli, ha deliberato l'operazione di scissione, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si riporta quanto segue:

1) società partecipanti alla scissione: «Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a.» (società scissa) e «Ruesch Immobiliare S.p.a.» con sede in Napoli, viale Maria Cristina di Savoia n. 26 (beneficiaria);

2) le azioni della società beneficiaria della scissione verranno assegnate agli attuali soci della «Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a.» nella medesima proporzione delle rispettive azioni da questi già detenute nella «Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a.», senza alcun conguaglio in danaro;

3) l'emissione e l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avverrà entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione;

4) le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili a far data dalla stipula dell'atto di scissione

5) le operazioni della società scissa relative all'azienda trasferita saranno imputate in bilancio alla società risultante dalla scissione dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese;

6. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non risultano trattamenti riservati ad alcuno, né sono previste condizioni di vantaggio a favore degli amministratori sia della società scissa che di quella beneficiaria.

Napoli, 3 agosto 2000

Il presidente:
dott.ssa Annalisa Mignogna Merlino

C-22037 (A pagamento).

SUNDS DEFIBRATOR - S.r.l.

Cantù (CO), piazza Boldorini n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 29534

Iscritta al R.E.A. di Como al n. 239424

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

In data 23 giugno 2000 con atto a rogito del dott. Fulvio Francolini, notaio in Como, l'assemblea straordinaria della società Sunds Defibrator S.r.l., ha deliberato di approvare l'operazione di fusione della società Sunds Defibrator S.r.l., nella società Valmet Como S.p.a., sulla base dei rispettivi progetti di fusione già depositati e pubblicati nelle *Gazzetta Ufficiale*.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Valmet Como S.p.a., con sede in Milano, via Cordusio n. 2, capitale sociale € 3.120.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 39040/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1549870, codice fiscale n. 00189420136, partita I.V.A. n. 12334310153. La Valmet Como S.p.a. è stata costituita in data 5 gennaio 1906 con atto del notaio Italo Scudolanzoni di Como, rep. 4316/1839;

società incorporata: Sunds Defibrator S.r.l., con sede in Cantù piazza Boldorini n. 1, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 29534 al R.E.A. di Como al n. 239424, codice fiscale n. 01341010302, partita I.V.A. n. 02083510137. La Sunds Defibrator S.r.l. è stata costituita in Milano il 12 settembre 1984, con atto del notaio Ferrario di Milano, repertorio n. 17860/9899, e risulta interamente posseduta dall'incorporante Valmet Como S.p.a.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione.

Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporante Valmet Como S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata Sunds Defibrator S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporata Sunds Defibrator S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Valmet Como S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Sunds Defibrator S.r.l. è stata omologata in data 8 luglio 2000 dal Tribunale di Como con decreto n. 882 ed iscritta al registro delle imprese di Como in data 28 luglio 2000 al n. 19193/2000/CC00059.

Cantù, 2 agosto 2000

Sunds Defibrator S.r.l.

p. L'amministratore unico: dott. Maurizio Bottoni

S-22250 (A pagamento).

SALL - S.r.l.**M.C. ALLUMINIO - S.n.c.**
di Serri e Gariselli

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione ricevuto dal notaio Giovanni Aricò di Reggio Emilia in data 29 giugno 2000, rep. 21800, iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 13 luglio 2000 al n. 19275/2000.

Incorporate: «Sall S.r.l.», con sede in Cavriago (RE), località Corte Tegge, via Dell'Industria, 26, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6589, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294340351.

Incorpora: «M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli», con sede in Cavriago (RE), via Tarantelli, 6, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16105, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01263610352.

Data l'identità delle compagini sociali e delle loro partecipazioni nelle due società, trova applicazione l'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

Il capitale sociale della società incorporante, resta invariato e viene attribuito ai soci dell'incorporanda stessa nella medesima misura da loro posseduta nella società incorporanda anteriormente alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto data del 29 febbraio 2000.

Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'Organo amministrativo: Gariselli Francesco.

C-22018 (A pagamento).

FINMACCHI - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 89.880.000

Partita I.V.A. n. 07661080155

*Estratto dell'atto di scissione
(art. 2504 comma 4)*

1. Società partecipanti alla scissione:

scissa: Finmacchi S.r.l.;

scissionarie: 1° costituenda Santo Stefano Prima S.r.l.; 2° costituenda Sidue S.r.l.; 3° costituenda Santo Stefano Seconda S.r.l.; 4° costituenda Santo Stefano Terza S.r.l.; tutte con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

3-4. Criteri di distribuzione e modalità di assegnazione delle quote delle società scissionarie: trattandosi di scissione parziale e proporzionale, le quote di ciascuna delle quattro società scissionarie saranno attribuite ai soci della società scissa, in misura proporzionale alla partecipazione posseduta da tali soci nella società scissa medesima, il giorno di ultima iscrizione dell'arco di scissione nel registro imprese.

5-6. Partecipazione agli utili delle quote delle società scissionarie e data di effetto della scissione: a decorrere dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7-8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare. L'atto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 16 giugno 2000, prot. n. 138416/2000.

Milano, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Ceriani

S-22251 (A pagamento).

S.F. - S.p.a.

Studio finanziario

Sede in Milano, piazzale Fratelli Zavattari, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 153394

Estratto della delibera di scissione mediante parziale trasferimento di patrimonio sociale a società di nuova costituzione denominata «S.F. Consulting S.r.l.», con capitale di L. 180.000.000.

L'assemblea straordinaria del 5 luglio 2000 della società «S.F. - Studio Finanziario S.p.a.» ha approvato il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio sociale ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «S.F. Consulting S.r.l.», con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8, capitale sociale di L. 180.000.000.

Il capitale di detta nuova società verrà assegnato ai soci in misura proporzionale alle quote di partecipazione della società scissa, non si darà pertanto luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

Le quote della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e da tale data decorreranno gli effetti della scissione, sia civili che contabili e fiscali.

Non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci né nella società scissa né nella società beneficiaria.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori della società scissa né della società beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000, n. PRA/209505/2000/CM11438.

Notaio: Francesco di Tarsia di Belmonte.

C-22023 (A pagamento).

CHROMA - S.n.c.
di Genoni Maria Carla e C.
 Mozzate (CO), via Tarantelli, 10

Reg. impr. Corno n. 19468, R.E.A. Corno n. 200623
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577380130

Estratto del progetto di scissione parziale
 depositato presso il registro delle imprese di Corno il 2 agosto 2000

Società scindenda: Chroma S.n.c. di Genoni Maria Carla e C., con sede in Mozzate (CO), via Tarantelli, 10.

Società beneficiaria: Chroma Industriale S.r.l., con sede in Mozzate (CO), via Tarantelli, 10.

Ai soci della scissa verranno assegnate quote della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non si farà luogo a conguagli in denaro. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa alla stipula dell'atto di scissione. Le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione (iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria).

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non esistono nella scissa categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote della scissa hanno le medesime prerogative per essere convertite in altrettante quote della beneficiaria.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Mozzate, 20 giugno 2000

Un amministratore: Renato Oddone.

C-22034 (A pagamento).

CAMPIONARIA VARESINA - S.r.l.

Sede in Marnate, via Arno, 346
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15373 registro imprese di Varese
 Codice fiscale n. 00848210126

Estratto atto di scissione

Con atto in data 5 luglio 2000, n. 672979425 di repertorio dottor Antonio Sorgato, depositato nel registro delle imprese di Varese in data 21 luglio 2000 al n. PRA/24572/2000/CVA0227, si è data esecuzione

alla scissione della società «Campionaria Varesina S.r.l.» mediante il trasferimento di parte del patrimonio alla costituita società «Gralica Varesina S.r.l.», con sede in Marnate, frazione Nizzolina, via Arno, 346, capitale sociale L. 20.000.000, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999.

Rapporto di cambio: assegnazione di una quota da nominali L. 1.000 caudana della beneficiaria ogni quota da nominali L. 1.000 caudana della scissa.

Modalità di assegnazione quote: l'assegnazione delle quote della costituita società ai soci della scissa è avvenuta secondo le stesse proporzioni delle quote possedute nella scissa.

Data partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria hanno godimento dalla data di costituzione della nuova società.

Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*octies*.

Trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Del Freo Chiara

C-22035 (A pagamento).

CAM BS - S.r.l.

Sede in Brescia, viale Duca d'Aosta n. 28/30
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 15746
 Codice fiscale n. 01071990178

Estratto della deliberazione di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: CAM BS S.r.l. con sede sociale a Brescia, viale Duca d'Aosta n. 28, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 15746, R.E.A. n. 229924, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01071990178;

società beneficiaria: CAN 2 S.r.l., con sede a Brescia, viale Duca d'Aosta n. 28.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società CAM 2 S.r.l. in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni nella società CAM BS S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

I soci della società scissa riceveranno le rispettive quote all'atto della costituzione della società beneficiaria, disposto dall'atto di scissione.

La data di decorrenza della partecipazione agli utili dei soci della società beneficiaria decorre dalla costituzione, disposta con l'atto di scissione.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie. La data in cui le operazioni di scissione sono imputate ai bilanci delle rispettive società è la data dell'atto di scissione.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non ne sussistono.

Particolari vantaggi agli amministratori: non sussistono.

Iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese: la delibera di scissione, effettuata con atto del notaio S. Calliando di Brescia n. 44767 in data 12 aprile 2000, è stata iscritta al registro delle imprese in data 6 luglio 2000.

Brescia, 25 luglio 2000

Dott. Emilio Mascialino.

C-22043 (A pagamento).

AMBIENTAL GEO**Società consortile a responsabilità limitata**

Sede legale Brescia, via F.lli Porcellaga n. 3
 Capitale sociale € 62.000 interamente versato
 Registro imprese n. 243508/1996 Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 03349690176

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«Ambiental Geo» Società consortile a responsabilità limitata, già evidenziata in epigrafe, società incorporante;

«Lame S.r.l.», sede sociale in Lonato, via Mantova n. 39, svolgente attività di escavazione di ghiaia e sabbia, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato (cinquantamilioni), codice fiscale n. 01924380981, R.E.A. Brescia 384097, registro imprese di Brescia n. 123881/97, società incorporata.

1. Non esiste rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% delle quote della società incorporata.

2. Per quanto sopra esposto, non esistono i problemi di assegnazione delle quote e di decorrenza nella partecipazione agli utili.

3. Nessun trattamento particolare e/o vantaggio riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Gli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000.

5. Non esistono categorie di soci o quote con trattamento privilegiato.

Si dà atto che in data 24 luglio 2000 il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia al PRA/44008/2000/ES9985.

Ambiental Geo - Società Consortile a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mauro Bregoli

Lame S.r.l.
 L'amministratore unico: Mauro Bregoli

C-22066 (A pagamento).

CENTRO MEDICO CALES - S.r.l.

Sede in Calvi Risorta (CE), via Bizzari, parco Mimina

Verbale di assemblea straordinaria di società a responsabilità limitata per delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a società di nuova costituzione.

(Omissis).

In data 2 agosto 2000 innanzi al notaio Giovanni Battista Musto di Caserta si è tenuta l'assemblea straordinaria del Centro Medico Cales S.r.l. con sede in Calvi Risorta (CE) alla via Bizzari, parco Mimina per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) delibera di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio a società a responsabilità limitata di nuova costituzione;

2) approvazione atto costitutivo e statuto della medesima;

3) deliberazione conseguenziale e delega dei poteri.

(Omissis).

Premessa la regolare costituzione della assemblea, e deposito e pubblicazione di tutti gli atti ed allegati richiesti dalla legge, preso atto della proporzionale attribuzione delle quote di capitale e dell'assenza di rapporto di concambio l'assemblea (Omissis), dopo ampia discussione, delibera all'unanimità dei voti:

la scissione della società «Centro Medico Cales S.r.l.» mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante costituzione di nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Ortensia S.r.l.» come da atto costitutivo e statuto appresso riportati, con capitale sociale già sot-

toscritto di L. 21.000.000 attribuito ai soci della società scissa in misura proporzionale alle attuali partecipazioni al capitale di quest'ultima; alla società beneficiaria, quanto all'attivo, verrà attribuito l'intero fabbricato sito in Capua, via Ponte Vecchio Romano n. 70;

quanto al passivo alla stessa verranno trasferiti i seguenti debiti: Banco di Napoli S.p.a. per L. 1.667.532.000 (unmiliardoseicentosestantasettemilionicinquecentotreduemila), in linea capitale; soci in conto finanziamento per complessive L. 1.130.000.000 (unmiliardocentotrentamilioni);

ogni residua attività e passività resterà in capo alla società scissa «Centro Medico Cales S.r.l.»;

i rapporti contrattuali direttamente collegati all'immobile verranno trasferiti alla società beneficiaria, nel mentre tutti gli altri restano in carico alla società a responsabilità limitata «Centro Medico Cales S.r.l.» con delega all'amministratore unico per l'adempimento di tutte le formalità conseguenti alla presente delibera.

(Omissis).

Centro Medico Cales S.r.l.

L'amministratore unico: Izzo Teresa Mimina

C-22039 (A pagamento).

COOPERATIVA ACLI BRESCIANE

GIACINTO AGAZZI - S.c.r.l.

Brescia, via Alessandro Monti n. 22

Capitale sociale L. 118.320.000

R.E.A. n. 287894, registro imprese n. 30617

Codice fiscale n. 02042010179

ACLI DUEMILA - S.c. a r.l.

Via Corsica n. 165

Estratto della delibera di scissione parziale

(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della cooperativa Acli Bresciane Giacinto Agazzi S.c.r.l., in data 9 maggio 2000 con verbale a rogito notaio Dario Ambrosini di Brescia, rep. n. 94320, racc. n. 21956, iscritto nel registro imprese di Brescia in data 10 luglio 2000 al n. PRA/41364/2000/C5B9457 di protocollo, ha approvato il progetto di scissione depositato in data 23 febbraio 2000 alla C.C.I.A.A. di Brescia, pubblicato per estratto nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 2000 ed ha deliberato quanto segue:

la scissione della società cooperativa Acli Bresciane Giacinto Agazzi società cooperativa a responsabilità limitata mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-aptes del Codice civile, della nuova società cooperativa a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Acli Duemila, società cooperativa a responsabilità limitata» e sarà disciplinata dallo statuto, già risultante dal progetto di scissione che essa assemblea espressamente approva.

Il capitale della nuova società sarà di € 147.900 diviso in numero 5.916 di azioni di € 25 ciascuna che verranno assegnate ai soci della società cooperativa Acli Bresciane Giacinto Agazzi società cooperativa a responsabilità limitata con le modalità previste nel progetto di scissione, e cioè in termini proporzionali.

Non si è resa necessaria la relazione illustrativa prevista dagli articoli 2501-ter e quater del Codice civile poiché la scissione avviene mediante costituzione di una nuova società con assegnazione proporzionale delle azioni.

A detta nuova società la cooperativa Acli Bresciane Giacinto Agazzi società cooperativa a responsabilità limitata trasferirà tutti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

Si specifica inoltre quanto segue: i nuovi certificati azionari verranno assegnati ai soci della società scissa dopo il completamento di tutte le formalità legali e burocratiche correlate e avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-dicies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono trattamenti particolari o privilegiati riservati a categorie di azioni o soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Cooperativa AcLi Bresciana Giacinto Agazzi S.c.r.l.
Il presidente: Gaffurini Luigi

C-22046 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI - S.p.a.

Sede legale in Romano di Lombardia (BG),
Via Dante Alighieri n. 100/106
Capitale sociale L. 102.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 50876, R.E.A. n. 264353
Codice fiscale n. 06172800010

EXIDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Romano di Lombardia (BG),
Via Dante Alighieri n. 100/106
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 22455/98, R.E.A. n. 308290
Codice fiscale n. 09178790151

COMPAGNIA GENERALE ACCUMULATORI - S.p.a.

Sede legale in Casalnuovo (NA), via Benevento n. 40
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 2003/79, R.E.A. n. 315761
Codice fiscale n. 02300030018

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (pubblicazione ex art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporate Società Industriale Accumulatori S.p.a. con sede in Romano di Lombardia (BG), via Dante Alighieri n. 100/106, capitale sociale L. 102.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 50876 presso l'ufficio del registro delle imprese di Bergamo, R.E.A. di Bergamo n. 264353, codice fiscale n. 06172800010, partita I.V.A. n. 02411530161.

Prima incorporanda Exide Italia S.p.a., con sede in Romano di Lombardia (BG), via Dante Alighieri n. 100/106 capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22455/98 presso l'ufficio del registro delle imprese di Bergamo, R.E.A. di Bergamo n. 308290, codice fiscale n. 09178790151, partita I.V.A. n. 02608190167.

Seconda incorporanda Compagnia Generale Accumulatori S.p.a., con sede in Casalnuovo di Napoli (NA), via Benevento n. 40, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2003/79 presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli, R.E.A. di Napoli n. 315761, codice fiscale n. 02300030018, partita I.V.A. n. 01235131214.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione in Società Industriale Accumulatori S.p.a. della società Exide Italia S.p.a. che già detiene la totalità delle azioni della società incorporante Sinac S.p.a. e della società Compagnia Generale Accumulatori S.p.a., le cui azioni sono interamente possedute dalla società Exide Italia S.p.a.

Le n. 500.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cad. della società Exide Italia S.p.a. incorporanda saranno annullate e sostituite pro-quota dalle azioni della incorporante Società Industriale Accumulatori S.p.a.

Le n. 12.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. della società Compagnia Generale Accumulatori S.p.a. incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo dal 1° aprile 2000, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

I progetti di fusione sono stati così depositati:

per Sinac S.p.a. all'ufficio del registro delle imprese di Bergamo in data 2 agosto 2000 al n. PRA/38158/2000/CBG0176;
per Exide Italia S.p.a. all'ufficio del registro delle imprese di Bergamo in data 2 agosto 2000 al n. PRA/38152/2000/CBG0176;
per Cga S.p.a. all'ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 2 agosto 2000 al n. PRA/65263/2000/CNA0282.

L1, 2 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di Sinac S.p.a.:
Antonio Ferri

L' amministratore delegato di Exide Italia S.p.a.:
Antonio Ferri

Il presidente del Consiglio di Compagnia Generale Accumulatori
Società per azioni:
Antonio Ferri

C-22047 (A pagamento).

MOBILMONDO C. Z. PUNTO 4 - S.r.l.

Sede in Osio Sotto (BG), via C. Battisti n. 35/37
Capitale sociale Euro 10.845
Registro imprese di Bergamo n. 35384
Codice fiscale n. 01897210165

C. Z. PUNTO 3 - S.r.l.

Sede in Almrè (BG), via Papa Giovanni, angolo via Milano n. 57
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 33433
Codice fiscale n. 01829730165

C.S.I. - S.r.l.

Centro Salotti Italia
Sede in Bergamo, via Carlucci n. 53
Capitale sociale L. 21.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 30341
Codice fiscale n. 01726070160

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 12 giugno 2000 repertorio n. 88541/20294, repertorio n. 88542/20295 e repertorio n. 88543/20296 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 12 luglio 2000 reg. ord. 31409/2000, reg. ord. 31410/2000 e il 28 luglio 2000 reg. ord. 36056/2000 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Mobilmondo C. Z. Punto 4 S.r.l.», delle società «C. Z. Punto 3 S.r.l.» e «C.S.I. Centro Salotti Italia S.r.l.» secondo le seguenti condizioni:

- 1) non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande;
- 2) data di effetto: dal 1° gennaio 2000;
- 3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 2 agosto 2000

Giovanni Vacirca, notaio.

C-22051 (A pagamento).

TONALE - S.r.l.

Sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Varese n. 3883

IMMOBILIARE CAIROLI - S.r.l.

Sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Varese n. 3884

Estratto atto di fusione
(art. 2504-bis Codice civile)

Con atto a cura della dott.ssa Nicoletta Ferrario, notaio in Lonate Pozzolo, del 26 luglio 2000 repertorio n. 115.594/8157 le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione della società Immobiliare Cairolì S.r.l., nella società Tonale S.r.l., in conformità alle rispettive delibere assunte, dalle società tutte in data 3 febbraio 2000.

Per effetto della fusione la società incorporante ha aumentato il proprio capitale sociale a L. 40.000.000. Gli effetti giuridici della fusione decorrono ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

In conformità a quanto disposto dall'atto di fusione ai fini contabili e fiscali gli effetti decorreranno dal giorno 1° gennaio 2000.

Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

a) per la società incorporata, nel registro imprese di Varese con protocollo n. PRA/28543/000/CVA0184 del 1° agosto 2000;

b) per la società incorporante, nel registro imprese di Varese con protocollo n. PRA/28538/2000/CVA0184 del 1° agosto 2000.

Varese, 2 agosto 2000

Tonale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zucchi Giacomina

C-22063 (A pagamento).

SIDER TEST - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Castel San Giovanni (PC), strada della Barianella
Capitale sociale L. 44.000.000

Registro imprese di Piacenza n. PC032-11376
R.E.A. C.C.I.A.A. di Piacenza n. 121709
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018340339

SIDER CONTROL S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Castel San Giovanni (PC), strada della Barianella n. 1/B
Capitale sociale L. 23.000.000

Registro imprese di Piacenza n. PC032-10553
R.E.A. C.C.I.A.A. di Piacenza n. 119122
Codice fiscale e partita i.v.a. N. 00980740336

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione per incorporazione della società Sider Control S.r.l. nella società Sider Test S.r.l.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese Ufficio di Piacenza in data 2 agosto 2000 al n. 10420/2000 per la Sider Control S.r.l. ed in data 2 agosto 2000 al n. 10422 per la Sider Test S.r.l.

Il rapporto di cambio è di una quota nuova da L. 1.000 (mille) nominali ogni quota vecchia da L. 1.000 (nominali).

Le nuove quote saranno assegnate ai soci dell'incorporanda in base alle risultanze del libro soci alla data della fusione senza necessità di richiesta formale.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dalla data di efficacia della fusione.

La fusione avrà efficacia civilistica a partire dal 1° gennaio 2001 salvo iscrizione successiva dell'atto di fusione.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà in ogni caso efficacia dal 1° gennaio 2001.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Sider Test S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amani Alfredo

p. Sider Control S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amani Alfredo

C-22071 (A pagamento).

M.P. IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Romentino (NO)

MAX IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Romentino (NO)

Estratto dell'atto di fusione

(iscritto nel registro delle imprese di Novara 27 luglio 2000)

Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: «M.P. Impianti Industriali S.r.l.», con sede in Romentino (NO), via Chiara Beldi n. 21/A, capitale sociale di L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. NO106-10209 del registro delle imprese di Novara ed al n. 154221 R.E.A., presso la C.C.I.A.A., di Novara, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175710035;

B) Società incorporanda: «Max Impianti S.r.l.», con sede in Romentino (NO), via Don Bosco n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al n. 106-11512 del registro delle imprese di Novara ed al n. 161640 R.E.A., presso la C.C.I.A.A. di Novara, avente codice fiscale n. 01269550032.

1. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applica la disposizione dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numero tre, trattandosi nella fattispecie d'incorporazione di società interamente possedute dall'incorporante.

2. Modalità d'assegnazione delle quote della società incorporante.

Per il combinato disposto di cui all'art. 2504-*quinquies* e art. 2501-*bis*, primo comma, numero quattro, del Codice civile, le quote della società incorporante saranno totalmente annullate senza alcun'assegnazione sostitutiva, essendo tutte le quote della società incorporata di titularità della società incorporante.

3. Data d'effetto della fusione.

Le operazioni effettuate dalla Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

6. Il «L'atto di fusione» è stato depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 26 luglio 2000 ed iscritti il 26 luglio 2000 al protocollo n. 154221 per la società M.P. Impianti Industriali S.r.l., ed al protocollo n. 161640 per la società Max Impianti S.r.l.

Novara, 3 agosto 2000

p. M.P. Impianti Industriali S.r.l.: Paglino Massimo

p. Max Impianti S.r.l.: Paglino Massimo

C-22067 (A pagamento).

PRAMAC Industriale - S.p.a.

Sede in Monteriggioni (SI), strada provinciale Colligiana n. 44
 Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Siena al n. 2558
 Iscritta nel R.E.A. di Siena al n. 63487
 Codice fiscale n. 00138210521

PIAN DEI GIULLARI - S.p.a.

Sede in Casole d'Elisa (SI), località Il Piano
 Capitale sociale L. 4.995.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Siena al n. 10647/2000
 Iscritta nel R.E.A. di Siena al n. 113563
 Codice fiscale n. 01012470520

Estratto del progetto di scissione
 (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Società scissa: Pramac Industriale S.p.a., sede legale in Monteriggioni (SI), strada provinciale Colligiana n. 44, capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Siena n. 2558, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138210521.

1.2 Società beneficiaria: la scissione della Pramac Industriale S.p.a. viene eseguita mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle società di seguito indicate di cui la prima preesistente e la seconda di nuova costituzione:

Pian dei Giullari S.p.a., sede legale in Casole d'Elisa, località Il Piano, capitale sociale L. 4.995.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Siena n. 10647/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01012470520.

Immobiliare M S.r.l., che avrà la forma giuridica di società a responsabilità limitata e sede in Casole d'Elisa, località Il Piano.

(*Omissis*).

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie e data di decorrenza del pagamento delle azioni.

4.1 Pian dei Giullari S.p.a.: la Pian dei Giullari S.p.a. aumenterà il capitale sociale mediante emissione di 9.138.979 nuove azioni da nominali L. 1.000, con godimento dal 1° giorno dell'esercizio in cui ha effetto la scissione, da assegnare ai soci della società scissa nella seguente misura:

n. 4.787.084 azioni a Mario Campinoti a fronte delle n. 1.496.000 azioni della società Pramac Industriale S.p.a. possedute;

n. 4.351.895 azioni a Paolo Campinoti a fronte delle n. 1.360.000 azioni della società Pramac Industriale S.p.a. possedute.

Al socio della società scissa Pian dei Giullari S.p.a. non viene assegnata alcuna azione per effetto del divieto di cui all'art. 2504-*ter* del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci della società scissa.

Sulla congruità del rapporto di scambio l'esperto comune per le società partecipanti alla scissione designato dal presidente del Tribunale di Siena con provvedimento del 11 luglio 2000, dott. Mario Rodriguez, redigerà la relazione prevista a norma di legge.

4.2 Immobiliare M S.r.l.: la Immobiliare M S.r.l. assegnerà l'intero capitale sociale, pari a L. 20.000.000, in misura non proporzionale tra i soci della società scissa secondo il seguente criterio:

una quota di nominali L. 10.476.000 al socio Mario Campinoti a fronte delle n. 1.496.000 azioni della società Pramac Industriale S.p.a. possedute;

una quota di nominali L. 9.524.000 al socio Paolo Campinoti a fronte delle n. 1.360.000 azioni della società Pramac Industriale S.p.a. possedute.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci della società scissa.

Sulla congruità del rapporto di scambio sopra indicato, in base al quale si procederà all'attribuzione delle quote della società Immobiliare M S.r.l., a norma dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, è stato chiamato ad esprimersi, in qualità di esperto comune per le società partecipanti alla scissione, designato dal presidente del Tribunale di Siena con provvedimento del 11 luglio 2000 il dott. Mario Rodriguez, il quale redigerà al riguardo la relazione prevista a norma di legge.

5. Data di decorrenza degli effetti fiscali della scissione e della imputazione delle operazioni al bilancio delle società beneficiarie.

Gli effetti fiscali della scissione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria) decorrono dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della scissione. Si precisa che l'iscrizione della società Immobiliare M S.r.l. avverrà in seguito all'omologa della delibera di scissione.

6. Decorrenza degli effetti giuridici della scissione.

Gli effetti giuridici nei confronti dei terzi della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di scissione.

(*Omissis*).

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci o altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare.

9. Vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione oggetto del presente progetto.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Siena:

in data 1° agosto 2000 al n. 12371 per la Pramac Industriale S.p.a.;
 in data 1° agosto 2000 al n. 12369 per la Pian dei Giullari S.p.a.

Siena, 2 agosto 2000

Pramac Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Mario Campinoti

Pian dei Giullari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Mario Campinoti

M-7122 (A pagamento).

BELER GARDELLA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Innocenzo Frugoni n. 5
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Genova n. 30150
 Codice fiscale n. 00507100105

SAPARK - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Genova, piazza Verdi n. 4/8
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Genova n. 56187
 Codice fiscale n. 03291370108

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Rosa Voello di Genova il 30 giugno 2000, registrato a Genova il 7 luglio 2000, è stata fatta la fusione per incorporazione della «Sapark società a responsabilità limitata» in liquidazione, con sede in Genova (GE) piazza Verdi n. 4/8, col capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 56187, e al repertorio economico amministrativo della camera di commercio di Genova al numero 332583, codice fiscale n. 03291370108, nella «Belera Gardella S.r.l.» in liquidazione, con sede in Genova (GE) via Innocenzo Frugoni n. 5, col capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 30150 e al repertorio economico amministrativo della camera di commercio di Genova al numero 217791, codice fiscale n. 00507100105.

La «Beler Gardella S.r.l.» in liquidazione era titolare dell'intero capitale sociale di L. 50.000.000 della «"Sapark società a responsabilità limitata"» in liquidazione e pertanto in relazione alla fusione non doveva né è stato effettuato alcun scambio e quindi alcun aumento di capitale della società incorporante e, come effetto della fusione, la quota costituente l'intero capitale sociale della società incorporata è rimasta annullata come previsto anche nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'articolo 2501-bis del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante) nonché ai fini e per gli effetti dell'articolo 123, comma 7, del decreto presidenziale 22 dicembre 1986 numero 917, dal primo gennaio duemila;

agli altri fini ed effetti quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Si fa constatare che in entrambe le società partecipanti alla fusione non sono previsti né un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Genova per la «Beler Gardella S.r.l.» in liquidazione il 17 luglio 2000 ed ivi iscritto il 20 luglio 2000 numero 27504 e per la «Sapark società a responsabilità limitata» in liquidazione il 13 luglio 2000 ed ivi iscritto il 14 luglio 2000 numero 27313.

Genova, 4 agosto 2000

p. Beler Gardella S.r.l., in liquidazione
Il liquidatore: ing. Giorgio Gardella

p. Sapark S.r.l., in liquidazione
Il liquidatore: ing. Giorgio Gardella

G-613 (A pagamento).

IMMOBILIARE ACVIR - S.r.l.
Sede in Milano, via Boschetti n. 6

I.P.S. - S.r.l.
International Publishing Services
Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile) della I.P.S. International Publishing Services S.p.a. nella immobiliare Acvir S.r.l.

L'Amministratore Unico della Immobiliare Acvir S.r.l. e quello della I.P.S. International Publishing Services S.r.l. in data 26 luglio 2000 sulla base delle rispettive situazioni al 30 giugno 2000, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: immobiliare Acvir S.r.l., via Boschetti n. 6, Milano capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. n. 03268520156, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14232/1996;

società incorporanda: I.P.S. International Publishing Services S.r.l. Via Boschetti n. 6, Milano capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04398220154 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 186498.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società I.P.S. International Publishing Services S.r.l. nella immobiliare Acvir S.r.l.

Il capitale sociale della società incorporante pari a L. 70.000.000 è attualmente detenuto per nominali L. 23.331.000, dalla incorporanda I.P.S. International Publishing Services S.r.l. e per nominali L. 46.669.000, da Pietro Formenton, intestatario altresì dell'intero capitale sociale della incorporanda I.P.S. International Publishing Services S.r.l. stessa.

Pertanto la fusione avverrà senza aumento di capitale dell'incorporante e attribuzione al sig. Pietro Formenton della quota di capitale della immobiliare Acvir S.r.l. che la stessa incorporante verrebbe formalmente a detenere per effetto della fusione.

Il sig. Pietro Formenton diventerà unico socio dell'incorporante immobiliare Acvir S.r.l.

Variazioni dello statuto dell'incorporante: lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche conseguenti all'atto di fusione.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda dovranno essere imputate al bilancio dell'incorporante immobiliare Acvir S.r.l. è il primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; ciò vale anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione, per entrambe le società sono stati iscritti al registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000.

Immobiliare Acvir S.r.l.
L'amministratore unico:
dott.ssa Ilaria Bologna

I.P.S. International Publishing Services S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Giovanni Rovetta.

M-7127 (A pagamento).

COMPAGNIA DI BANCHE ITALIANE
PER IL FACTORING - S.p.a.
o brevemente **C.B.I. Factor - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12
Capitale sociale L. 67.000.000.000

Iscritta al Registro delle imprese al n. 206313

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1075242

Codice fiscale n. 06195820151

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 22 giugno 2000, di cui a verbale n. 16043/4423 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione con la Factor Nord S.p.a. predisposto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e quindi di addiventare alla fusione fra la Compagnia di Banche Italiane per il Factoring S.p.a. con sede in Milano e capitale sociale di L. 67.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 206313 (codice fiscale n. 06195820151) e la Factor Nord S.p.a. con sede in Venezia e capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 31801 (codice fiscale n. 02321230274), mediante incorporazione della seconda nella prima, secondo le modalità tutte previste nel progetto di fusione e quindi con:

annullamento senza scambio delle n. 150.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 (diecimila) della incorporanda possedute dalla incorporante ed emissione, senza conguaglio in denaro, da parte dell'incorporante di n. 2.453.500 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna a fronte del ritiro ed annullamento delle n. 300.000 di azioni del valore nominale unitario di L. 10.000 della incorporanda, di proprietà di terzi, secondo il rapporto di cambio di n. 7,01 azioni dell'incorporante contro n. 1 azione dell'incorporata;

aumento del capitale sociale di nominali L. 2.453.500.000 e quindi da L. 67.000.000.000 a L. 69.453.500.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;

le emittente azioni C.B.I. Factor S.p.a. da assegnare per cambio da fusione avranno godimento 1° gennaio 2000, coincidente con il godimento delle azioni Factor Nord S.p.a. concambiate.

Le azioni saranno concambiate presso la sede sociale a partire dal giorno di decorrenza degli effetti civili della fusione che decorreranno dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 2000 con provvedimento n. 13377, ed iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 206313, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7130 (A pagamento).

RESTELLI RICAMBI - Sr.l.

AUTORICAMBI G.R. - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Il giorno 25 maggio 2000 con atto a rogito notaio N. Begalli, rep. 128282/17311, registrato all'ufficio del registro di Como il 29 maggio 2000 al n. 3832, gli amministratori delle società in intestazione hanno convenuto la fusione per incorporazione della società Autoricambi G.R. S.r.l. con sede in Como, via Giustizia e Libertà n. 3 nella Restelli Ricambi S.r.l. con sede in Como, via Giustizia e Libertà n. 3.

L'incorporante Restelli Ricambi S.r.l. possiede l'intero capitale della incorporanda Autoricambi G.R. S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione anche sotto l'aspetto fiscale, come previsto dal progetto di fusione e cioè dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci; nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Como in data 1° giugno 2000.

Restelli Ricambi S.r.l.

L'amministratore unico: Restelli Gianfranco

Autoricambi G.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Gianferri Aristide

M-7133 (A pagamento).

SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.

HARPO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I. Società partecipanti alla fusione:

società: «Harpo S.r.l.» con sede legale in Milano, via Amedei n. 9, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 318676, codice fiscale n. 10421490151, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato;

società incorporanda, sarà incorporata mediante fusione per incorporazione dalla società: «Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a.», con sede legale in Milano, via Amedei n. 9, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 290561, codice fiscale n. 09569960157, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

II. Società incorporante secondo atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica in conseguenza della fusione. Esso resterà pertanto uguale a quello attualmente vigente per la società incorporante.

III. Rapporto di scambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

IV. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: tenuto conto delle considerazioni svolte sub. III., il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 1.800.000.000.

V. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: tenuto conto delle considerazioni svolte sub. III. e IV, non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante; conseguentemente, non saranno emesse nuove azioni della società incorporante da assegnare in controcambio ai soci della società incorporante.

Non risulta quindi necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

VI. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: l'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data (e cioè dal primo giorno dell'esercizio in corso) decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

VII. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni della società partecipanti alla fusione.

VIII. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si allega copia dei vigenti statuti sociali delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000 ed iscritto in data 1° agosto 2000 per la Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a. e in data 1° agosto 2000 per la Harpo S.r.l.

Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

HARPO S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

M-7134 (A pagamento).

CUCIRINI TRE STELLE MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a.

Estratto delibera di scissione

Il sottoscritto dott. Domenico Acquarone notaio in Milano, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 13 luglio 2000 numeri 212232/21566 di rep. omologata dal Tribunale di Milano il 27 luglio 2000 con decreto n. 14985, la società «Cucirini Tre Stelle Manifattura Di Settala S.p.a.», ha approvato il progetto di scissione che prevede il trasferimento alla costituenda «Affiori S.r.l.» del complesso immobiliare descritto nel progetto, ai sensi art. 2502-bis del Codice civile primo comma precisa:

1) società scissa: «Cucirini Tre Stelle Manifattura Di Settala S.p.a.» sede Settala, frazione Calepio, via Gobetti n. 12, capitale L. 2.500.000.000 versato, codice fiscale n. 00747710150;

2) società di nuova costituzione: «Affori S.r.l.» che avrà sede in Settala, frazione Caleppio, via Gobetti n. 12, e capitale di L. 2.100.000.000;

3) la beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa e le quote della nuova società saranno assegnate ai soci della società scissa proporzionalmente; quindi con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile;

4) il capitale della beneficiaria troverà capienza nel patrimonio netto trasferito dalla società scissa alla beneficiaria; pertanto la società scissa ridurrà il proprio capitale da L. 2.500.000.000, a L. 400.000.000;

5) le quote che costituiranno il capitale della beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile; da tale data saranno imputate al bilancio della beneficiaria anche le operazioni effettuate dalla stessa.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera è stata depositata al registro imprese di Milano in data 1° agosto 2000 al n. 204864 di prot. ed iscritta il giorno 2 agosto 2000.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-7178 (A pagamento).

LA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano via Vincenzo Monti n.16

Capitale di L. 2.250.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209829

Codice fiscale n. 05000680156

REAF - S.r.l.

(incorporando)

Sede in Milano via Vincenzo Monti n.16

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. M1146-302295

Codice fiscale n. 0996737015

Si comunica che con verbali di assemblee straordinarie a rogito notaio Francesca Gasparro di Corsico rep. 4140/2225 e rep. 4141/2226 le società La Nuova Edilizia S.p.a. e la Reaf S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 27 luglio 2000.

La fusione avrà luogo senza aumento del capitale dell'incorporante ma con annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporando posseduto, nelle medesime proporzioni dagli stessi soci dell'incorporante e pertanto non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio, in applicazione all'art. 2504-quinquies Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai soli fini contabili e fiscali avrà effetto dalla data del 1° gennaio 2000.

Il notaio rogante: Francesca Gasparro.

M-7137 (A pagamento).

INTESA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea straordinaria del giorno 28 luglio 2000 (verbale a rogito del notaio Massimiliano Ugo Zappulli di Bresso n. rep. 417/129, omologata dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 2000 con decreto n. 16097 e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data

1° agosto 2000, protocollo n. 206047) ha approvato il progetto di fusione da attuarsi mediante incorporazione della società G.E.T. S.p.a. Gestioni Esattorie Tesorerie, con sede in Cosenza nella società Intesa Riscossione Tributi S.p.a., con sede in Milano.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Intesa Riscossione Tributi S.p.a.» con sede in Milano via della Chiesa n. 2, capitale sociale interamente versato L. 150.000.000.000 iscritta R.I. di Milano al n. 203254/1999 R.E.A. n. 1594952 Codice fiscale n.12906320150, società appartenente al Gruppo Bancario «Gruppo Intesa» (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

società incorporanda «G.E.T. S.p.a. Gestioni Esattorie Tesorerie» con sede in Cosenza, viale Crati s.n.c., Contrada Vaglio Lisc - Edificio Banca Carime Ingresso «C», capitale sociale interamente versato lire 1.767.000.000 iscritta R.I. di Cosenza al n. 4350 Tribunale di Cosenza, R.E.A. n. 93379; Codice fiscale n.01313180786.

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio e si procederà all'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, interamente posseduto dall'incorporante, la quale non aumenterà il proprio capitale sociale.

La data dalla quale decorreranno gli effetti della fusione sarà stabilita nell'atto di fusione, purché posteriore all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Attuazione della fusione: sulla base dei bilanci delle società partecipanti al 31 dicembre 1999, precisandosi che G.E.T. S.p.a. Gestioni Esattorie Tesorerie (società incorporanda) ha provveduto, come previsto nel progetto di fusione, a ripianare le proprie perdite, mediante riduzione da L. 15.000.000.000 a L. 1.766.421.774 del proprio capitale sociale, ad aumentare il capitale a L. 1.767.000.000, a revocare il proprio stato di liquidazione e a nominare nuovi amministratori, il tutto con l'assemblea straordinaria del giorno 28 giugno 2000, a rogito del notaio Francesco Giglio di Cosenza n. rep. 19636/6871.

Bresso, 4 agosto 2000

Il notaio rogante: Massimiliano Ugo Zappulli.

M-7157 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Estratto di delibera di scissione parziale

(ai sensi art. 2504-septies Codice civile)

Società scissa: «Giuliani S.p.a.», con sede in Milano, via P. Palagi n. 2, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta alla Sez. Ord. del registro delle imprese di Milano al n. 44699, codice fiscale n. 00752450155.

Società beneficiaria: «Pharma G.I. S.p.a.», con sede in Milano, via P. Palagi n. 2, capitale sociale L. 2.500.000.000.

La delibera di scissione della società «Giuliani S.p.a.» in data 6 giugno 2000 verbale Notaio Santa Picciolo di Milano n. 31468/7104 di rep. è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 luglio 2000 con decreto n. 11891 e trascritta al registro delle imprese in data 3 agosto 2000 al numero 207640 di Protocollo.

1. Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 2.500.000.000, diviso in 2.500.000 azioni da lire 1.000 ciascuna, azioni che saranno assegnate ai soci della scindenda società in proporzione alla partecipazione al capitale dagli stessi posseduta nella scindenda al momento in cui la scissione avrà efficacia, con esclusione di conguaglio in denaro alcuno.

2. La nuova società non assegnerà azioni in violazione al precetto contenuto nell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le azioni avranno godimento dalla data della costituzione della nuova società.

3. A detta nuova società, la società scindenda trasferirà tutti gli elementi patrimoniali esattamente descritti nel progetto di scissione.

4. La costituenda società e la scissa saranno disciplinate dagli statuti già risultanti dal progetto di scissione, che l'assemblea espressamente ha approvato modificando, per adeguarli alla normativa di legge, l'art. 2) di entrambi.

Notaio: Santa Picciolo

M-7155 (A pagamento).

IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.

SVILUPPO EDILIZIO CENTRO GARIBALDI - S.r.l.

Stratto atto di fusione

Il notaio Domenico Acquareone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 17 luglio 2000 n. 212243/21575 di rep., la società «Sviluppo Edilizio Centro Garibaldi S.r.l.» si è fusa mediante incorporazione nella «Immobiliare Isabella S.r.l.».

Ai sensi art. 2504 Codice civile ultimo comma precisa:

1) società incorporante: «Immobiliare Isabella S.r.l.» sede Milano via A. Mantegna n. 4, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 01844570208;

2) società incorporata: «Sviluppo Edilizio Centro Garibaldi S.r.l.» sede Milano via Cambiaso n. 10, capitale L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 011948820152;

3) il capitale della incorporata è stato annullato senza alcuna sua sostituzione, essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'incorporante, con effetto dalla data dell'atto di fusione, ha modificato la denominazione in «Sviluppo Edilizio Centro Garibaldi S.r.l.»;

4) la fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000;

5) nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 28 luglio 2000 al n. 192772 di prot. per la incorporante, al n. 192664 di prot. per la incorporata, ed iscritto per entrambe il 31 luglio 2000.

Il notaio: Domenico Acquareone

M-7177 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Gesù n. 2/A

FINGEMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gesù n. 2/A

Stratto del progetto di scissione parziale della società Azienda Agricola Drugolo S.r.l. a favore di Fingemi S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile) iscritto al registro imprese in data 1° agosto 2000 prot. n. 202592 e prot. n. 202626 rispettivamente.

I. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Azienda Agricola Drugolo S.r.l., con sede legale in Milano, via Gesù, 2/A, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 98244, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01865170151;

società beneficiaria: Fingemi S.p.a., con sede legale in Milano, via Gesù 2/A, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 186057, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04280710154.

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro: non è previsto alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro per effetto dell'assegnazione delle azioni di Fingemi S.p.a. in quanto, considerata la posizione di omogeneità delle percentuali di partecipazione, tutte le azioni della società beneficiaria derivanti dalla presente scissione saranno attribuite ai soci della scindenda Società Azienda Drugolo S.r.l. in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto contabile trasferite o rimaste.

Pertanto, non si rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'articolo 2504-*novies* comma 3 del Codice civile.

3. Effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso il quale verrà effettuata l'iscrizione di Fingemi S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni di Fingemi S.p.a.: ai soci della società scindenda Azienda Agricola Drugolo S.r.l. saranno assegnate tutte le azioni di Fingemi S.p.a. emesse per effetto della presente scissione, con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione stessa. Di tale attribuzione verrà dato atto nel libro dei soci della società scissa e della società beneficiaria.

5. Partecipazione agli utili Fingemi S.p.a., decorrenza: per le azioni ricevute a fronte della presente scissione, i soci di Azienda Agricola Drugolo S.r.l. parteciperanno agli utili a partire dalla data di efficacia della scissione stessa.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria, decorrenza: le operazioni relative al settore trasferito a Fingemi S.p.a. saranno imputate al bilancio della stessa con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: non sono previsti particolari trattamenti per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali attivi e passivi: ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile, oggetto della scissione e l'assegnazione da parte di Azienda Agricola Drugolo S.r.l. del settore immobiliare turistico sportivo denominato «Complesso Arzaga».

Gli elementi patrimoniali relativi al suddetto settore immobiliare, come riepiogati e come meglio identificati e descritti nell'allegato sub 5) al progetto di scissione, redatto con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione al 30 giugno 2000, saranno assegnati a Fingemi S.p.a. unitamente ai correlati diritti, titoli, impegni, contratti, posizioni giuridiche e legittimazioni attive e passive.

A seguito della scissione, la situazione patrimoniale della società scindenda Azienda Agricola Drugolo S.r.l. verrà modificata.

La situazione patrimoniale modificata viene rappresentata, con riferimento alla data del 30 giugno 2000, nel documento allegato sub. 6) al progetto di scissione.

Il patrimonio netto contabile della società scindenda Azienda Agricola Drugolo S.r.l. si ridurrà in seguito alla scissione di un ammontare pari a L. 1.000.000.000, così trasferito a Fingemi S.p.a.

Con la delibera di scissione si provvederà altresì alla copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti (ammontanti a complessive L. 3.460.028.316).

Sarà inoltre deliberata la copertura parziale delle perdite intervenute nel periodo compreso tra il 31 dicembre 1999 ed il 30 giugno 2000.

A tal fine si evidenzia che le perdite di periodo ammontano a complessive L. 73.723.370 e la loro copertura sarà deliberata per un ammontare pari a L. 73.636.895; ciò al fine di consentire il rispetto del valore minimo delle quote rappresentative del capitale sociale di cui all'art. 2474 del Codice civile.

Il patrimonio netto contabile della società scindenda Azienda Agricola Drugolo S.r.l., di ammontare pari a L. 7.502.217.621.

Il patrimonio netto contabile della società beneficiaria Fingemi S.p.a. si incrementerà, in conseguenza delle poste patrimoniali acquisite con l'operazione di scissione, di un ammontare pari a L. 1.000.000.000.

Si dà atto che i valori delle attività e passività da trasferire saranno soggetti ad aggiustamenti alla data del trasferimento per riflettere le variazioni intervenute nel periodo compreso tra il 30 giugno 2000 e la data di effetto della scissione in dipendenza della ordinaria gestione, mentre resterà invariato l'ammontare del patrimonio netto trasferito.

Eventuali differenze saranno regolate mediante conguaglio in denaro, dandosi atto che il risultato di periodo resterà in capo alla società scissa.

Fmgemì S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Manuel Perani

Azienda Agricola Drugolo S.r.l.

L'amministratore unico: Lando Lanni della Quara

M-7186 (A pagamento).

MANIFATTURE MARIO BIANCHETTI - S.r.l.

(incorporate)

IL CLERO - S.r.l.

(incorporata)

Estratto d'atto di fusione per incorporazione della «Il Clero S.r.l.» nella «Manifatture Mario Bianchetti S.r.l.»

Manifatture Mario Bianchetti S.r.l. (incorporata) sede in Milano via Edolesio n. 9, capitale sociale € 50.000, codice fiscale n. 07989690156, registro imprese 250862, Tribunale Milano;

Il Clero S.r.l. (incorporata), sede in Milano via Edolesio n. 5, cap. soc. L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00856590237 registro imprese 259351 Tribunale Milano. Dall'atto di fusione in data 19 luglio 2000 repertorio n. 44286 notaio Bolzoni dr. Mauro di Bergamo, registrato in Bergamo in data 28 luglio 2000 e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il giorno 2 agosto 2000 ai numeri 20656/2000/C/M/1472 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella Manifatture Mario Bianchetti S.r.l. della Il Clero S.r.l. con effetto, relativamente a tutti gli effetti disponibili e con specifico riferimento a quelli fiscali e contabili a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000.

L'incorporazione possiede l'intera partecipazione nell'incorporata e quindi non si fa luogo a rapporto di cambio.

Non saranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 agosto 2000

Manifatture Mario Bianchetti S.r.l.

L'amministratore unico: Nava Fischer Bianchetti Elisabetta

Il Clero S.r.l.

L'amministratore unico: Nava Fischer Bianchetti Elisabetta

M-7174 (A pagamento).

VEMER AUTOMATION - S.p.a.

ERSCE S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il notaio Nicola F.L. Dubini nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2504 Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 20 luglio 2000 n.ri 14836/2069 di rep., la società «Ersce S.p.a.» si è fusa mediante incorporazione nella «Vemer Automation S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 Codice civile ultimo comma precisa:

1) società incorporate: «Vemer Automation S.p.a.» sede Trezzano sul Naviglio, via Flavio Gioia, 52, capitale L. 23.000.000.000 versato, codice fiscale n. 00851460154;

2) società incorporate: «Ersce S.p.a.» sede Liscate via Milano n. 26, capitale L. 3.900.000.000 versato, codice fiscale n. 00498430172.

3) Le azioni costituenti il capitale della incorporata sono state annullate senza alcuna loro sostituzione, essendo già nel patrimonio della incorporate; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4) La fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile 2° comma, 2° periodo a far data dal 1° settembre 2000. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporate a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5) Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 31 luglio 2000 al n. 201567 di prot. per la incorporate, al n. 201520 di prot. per la incorporata, ed iscritto per entrambe in data 1° agosto 2000.

Il notaio: Nicola F.L. Dubini.

M-7176 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 171764

Codice fiscale n. 03321520151

TREDICIPO - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194068/2000

Codice fiscale n. 13199030159

Estratto atto di scissione

Con atto 31 luglio 2000 n. 66024/9858 di rep. notaio Michele Marchetti.

1. È stata costituita per scissione parziale della «Immobiliare Cologno S.p.a.», secondo le previsioni del progetto di scissione a suo tempo approvato, una società a responsabilità limitata con:

denominazione: «Tredicipo S.r.l.»;

sede in Milano, via Brera n. 3;

oggetto sociale l'acquisto, la vendita, la permuta, l'affitto (ma non la locazione finanziaria) e la gestione di beni immobili propri a destinazione industriale, direzionale e/o commerciale, nonché la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati sia in conto proprio sia in conto terzi anche mediante l'assunzione e la concessione di lavori in appalto.

In relazione agli scopi suddetti la società può compiere qualunque operazione necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con banche, privati e società, l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti aventi oggetto analogo o affine al proprio, ed il rilascio di garanzie reali e non, comprese fidejussioni, lettere di manleva e di garanzia, avalli.

È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di qualunque attività dalla legge qualificata come «attività finanziaria» e, se non nei casi e nella piena osservanza di quanto al proposito previsto dalla legge, della attività professionale riservata:

capitale sociale: L. 190.000.000 assegnato interamente all'unico socio della società scindenda Reh Real Estate Holding S.A. con diritto di voto, ma senza diritto di voto, a favore di Diva (Rotterdam) Finance B.V.;

durata: al 31 dicembre 2100;

esercizi sociali: chiusura al 31 dicembre di ogni anno; il primo al 31 dicembre 2000.

2. Capitale sociale della società beneficiaria. La società così costituita, a fronte di quanto sopra, ha assunto il capitale di L. 190.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, tutto di spettanza, senza conguagli, di «Reh - Real Estate Holding S.A.», unico socio della società scissa «Int-

mobiliare Cologno S.p.a.» che sarà pertanto anche unico socio della società beneficiaria, con diritto di pegno, ma senza diritto di voto, a favore di Diva (Rotterdam) Finance B.V., imputandosi l'eccedenza di L. 3.822.453.929 tra il valore contabile del patrimonio netto oggetto di scissione (L. 4.012.453.929) e quanto come sopra imputato a capitale (L. 190.000.000) alla voce «Riserva volontaria» del patrimonio netto della qui costituita società beneficiaria.

3. Ripartizione degli utili: gli utili verranno ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 21 dello statuto sociale.

4. Statuto: la società così costituita ha assunto lo statuto allegato al progetto di scissione.

5. Organo amministrativo; sempre in attuazione di quanto previsto dal progetto di scissione, la società così costituita sarà inizialmente amministrata da un Consiglio di amministrazione di 3 membri, investito dei poteri di cui all'art. 17 dello statuto, che durerà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

È stato stabilito che l'assegnazione della quota di nuova emissione della società beneficiaria all'unico socio della società scissa avverrà mediante annotazione a libro soci da effettuarsi il giorno di efficacia della scissione.

6. Data di efficacia della scissione: data di godimento delle azioni. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano. Dalla medesima data avranno godimento le quote della qui costituita società.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione; non esistono particolari categorie di soci.

8. Modifica statutaria della società scissa relativamente alla riduzione del capitale sottoscritto della stessa: sempre in attuazione del progetto di scissione ha corso per la società scissa «Immobiliare Cologno S.p.a.», con efficacia dal giorno di efficacia della presente scissione la riduzione del capitale sociale da L. 1.000.000.000, a L. 810.000.000 e dunque per L. 190.000.000.

Il predetto atto di scissione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 171764 per la società scissa immobiliare Cologno S.p.a., ed al n. 194068/2000 per la società beneficiaria Predicci S.r.l.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7196 (A pagamento).

GEIE - RAD*

Si è costituito a Chiari (BS) il giorno 8 luglio 2000, un Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) denominato «G.E.I.E. - RAD* (research, architecture, development)».

Il gruppo ha sede in Italia, Bergamo, via Sant'Antonio n. 11, iscrizione al registro imprese di Bergamo R.E.A. n. 323983, del 20 luglio 2000.

La durata del Gruppo è fissata fino al 31 dicembre 2001.

Il «Geie - RAD*» è un coordinamento di professionisti, che esercitano l'attività di progettazione in diversi stati dell'U.E., istituito allo scopo di agevolare e sviluppare l'attività economica dei suoi membri attraverso forme integrate di cooperazione.

Il gruppo si è costituito tra i seguenti architetti:

Paolo Debiaggi, Novara, Italia. Andrea Critti, Bergamo, Italia. Jordi Marcé Puigvert, Barcellona, Spagna. (amministratori).

Gianpaolo Critti, Bergamo, Italia. Marta Maruccci, Milano, Italia. Anna Giovannelli, Roma, Italia. Camillo Botticini, Brescia, Italia. Slevan Tesic, Brescia, Italia. Annalisa Mauri, Como, Italia. Marco Angelini, Brescia, Italia. Maurizio Bradaschia, Trieste, Italia. Chiara Maria Amalia Bertoli, Trieste, Italia.

Novara, 3 agosto 2000

Arch. Paolo Debiaggi.

C-22069 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice di Anzio letto il ricorso che precede; letti gli articoli 69 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 0423927635, tratto sul c/c n. 272001 dei Banca di Napoli di L. 7.200.000 e ne autorizza il pagamento da parte di detto filiale trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Manda il ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Anzio, 14 luglio 2000

Il giudice tutelare: dott. Luigi Spina.

S-22201 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, ha pronunciato con decreto in data 15 giugno 2000 l'ammortamento dell'assegno bancario Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale Virgilio (MN), n. 0014462347, di L. 377.000, tratto dal c/c n. 12959 intestato al sig. Bardini Davide, nonché dell'assegno bancario Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale Mantova piazza Martiri di Bell'Orto, n. 7906564246, di L. 945.000, tratto dal c/c n. 18021W intestato al sig. Aldo Neri.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Giovanni Albertini.

M-7160 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Milano, con decreto del 21 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0130159396 di L. 7.067.000 tratto presso la Banca Agricola Einea S.p.a., sul c/c intestato a Cristaldi Alfio residente in Misterbianco (CT), strada per San Giovanni Galeermo n. 152, a favore di Laudani Salvatore e Zappalà Concetta, via G. Marconi n. 196 - 95030 Nicolosi (CT);

assegno bancario n. 0130158641 di L. 3.000.000 tratto presso la Banca Agricola Einea S.p.a., sul c/c intestato a Reina Michele residente in Gravina di Catania (CT), via Milanese n. 42, a favore di Lizzio Giuseppe, via Generale di S. Marzano n. 18 - 95100 Catania;

assegno bancario n. 0540043231 di L. 500.000 tratto presso la Banca Agricola Einea S.p.a., sul c/c intestato a Montana Giovanni, residente in Termini Imerese (PA), via Salita S. Girolamo, a favore di Benenato Domenico, via Ortogrande n. 13 - 98030 Giardini Naxos (ME);

assegno bancario n. 0230308608 di L. 8.000.000 tratto presso la Banca Agricola Einea S.p.a., sul c/c intestato a Bellino Santo residente in Milazzo (ME), via Marina Garibaldi n. 91, a favore di Musumeci Michele, via Livorno n. 92, 95045 Misterbianco (CT);

assegno bancario n. 02303007509 di L. 3.500.000 tratto presso la Banca Agricola Etna S.p.a., sul c/c intestato a Bellino Sano, residente in Milazzo (ME), via Marina Garibaldi n. 91, a favore di Musumeci Michele, via Livorno n. 92 - 95045 Misterbianco (CT).

Autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv.: Giuseppe La Scala - Luciana Cipolla.

M-7187 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Lorenzoni Loris, residente in Odalengo G. (AL), via Serra n. 9, dichiara di iniziare, con richiesta al Tribunale di Torino il 3 febbraio 2000, il ricorso per ammortamento di cambiale di L. 600.000. Boll.TO/15/96 data levata 02/15/96.

Lorenzoni Loris.

C-20053 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Alessandria con decreto in data 28 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 pagherà cambiari di lire un milione ciascuno, emessi il 10 febbraio 2000 scadenti mensilmente a partire dal 30 aprile 2000, sino al 30 settembre 2000, a favore di Di Caprio Angela ed a firma di «Alex & C. S.a.s. di Capua U.».

Opposizione giorni trenta.

Ventura G. Piero.

C-22056 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 2 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1073830 rilasciato dalla Rolo Banca 1473, Agenzia di Gabicce Mare, intestato ad Ubalducci Elvino, nato a Pesaro il 26 maggio 1926, residente a Gabicce Mare (PU), via G. Rossa n. 4, per un importo di L. 8.496.920.

Opposizione entro novanta giorni.

Elvino Ubalducci.

C-22062 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 31 luglio 2000 il Presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito n. 57751/36 emesso il 1° dicembre 1994, scadenza 1° dicembre 1999 denominato «Portatore» per l'importo nominale di L. 50.000.000 (cinquantamiloni);

certificato di deposito n. 157287/50 emesso il 12 dicembre 1997, scadenza 12 dicembre 1999 denominato «Zanon Luigi Zanon Maria» per l'importo nominale di L. 15.000.000 (quindicimiloni);

certificato di deposito n. 170339/07 emesso il 12 novembre 1998, scadenza 12 novembre 1999 denominato «Zanon Maria Didone Alessandrò» per l'importo nominale di L. 20.000.000 (ventimiloni);

certificato di deposito n. 170615/89 emesso il 20 novembre 1998, scadenza 20 novembre 1999 denominato «Casagrande Cino» per l'importo nominale di L. 20.000.000 (ventimiloni);

certificato di deposito n. 173743/16 emesso il 9 marzo 1999, scadenza 9 marzo 2000 denominato «Titton Maria Titton Annamaria» per l'importo nominale di L. 75.000.000 (settantacinquemiloni);

certificato di deposito n. 173741/14 emesso il 9 marzo 1999, scadenza 9 marzo 2000 denominato «Titton Maria Titton Annamaria» per l'importo nominale di L. 60.000.000 (sessantamiloni);

certificato di deposito n. 174622/22 emesso il 15 aprile 1999, scadenza 15 aprile 2000 denominato «Boschetto Maria Grazia Zulian Luigi» per l'importo nominale di L. 20.000.000 (ventimiloni);

certificato di deposito n. 175868/07 emesso il 15 giugno 1999, scadenza 15 giugno 2000 denominato «Titton Maria Titton Annamaria» per l'importo nominale di L. 10.000.000 (diecimiloni);

certificato di deposito n. 176571/31 emesso il 23 luglio 1999, scadenza 23 gennaio 2000 denominato «Lorenzon Giovanna» per l'importo nominale di L. 25.000.000 (venticinquemiloni);

libretto di deposito a risparmio n. 2027504/10 emesso il 10 agosto 1989, denominato «Ornella» con saldo apparente di L. 3.632.851 (tre milioni seicentotrentadue mila ottocentocinquanta);

libretto di deposito a risparmio n. 2027191/85 emesso il 20 gennaio 1981, denominato «Lorenzon Giovanna» con saldo apparente di L. 14.156.877 (quattordicimilioneicinquantaquattremilaottocentotantasette) autorizzando a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni, salvo opposizione.

Cassamarca S.p.a.

Il responsabile del servizio legale:
dott. Marco Breviaro

S-22256 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 28 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 3 certificati di deposito al portatore emessi da Banca delle Marche S.p.a. Agenzia di Acquafredda l'8 gennaio 1996, tutti e tre dell'importo di L. 10.000.000 (diecimiloni) cadauno contraddistinti con i numeri 0211309/0211310/0211311, privi di intestazione, richiesti dal sig. Mazzi Francesco con scadenza 8 gennaio 2000 ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione.

Mazzi Francesco.

C-22061 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente della Tribunale di Novara dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1612181/1716424 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Cressa, in data 2 settembre 1998, portando un credito apparente di L. 5.000.000 (lire cinquemiloni).

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato avente diritto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del debitore.

Novara, 3 agosto 2000

Calusa Tiziana.

C-22068 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 9 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Leva Gianni-Salvatore, nato a Vittoria il 24 maggio 1940, residente in Roma; Leva Gianfilippo Maria, nato a Roma il 31 ottobre 1972, residente a Santa Marinella; Leva Tommaso-Ettore-Salvatore, nato a Roma il 29 settembre 1976, residente a Roma, siano autorizzati ad aggiungere ed anteporre al proprio cognome la particella "de".

Rita Gigli

S-22197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto emesso in data 22 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Riccarda Piana, nata a Milano il 9 maggio 1964 (atto n. 2013, parte I Serie A comune di Milano) ed ivi residente in via Fra Bartolomeo n. 16, chiede il cambiamento del proprio nome Riccarda in quello di "Giulia".

Opposizione nei modi e termini di legge.

Riccarda Piana

M-7175 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
"LA SAPIENZA"**

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma - ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto indetto ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, con aggiudicazione al maggior ribasso ex art. 29 lett. a) stesso decreto per "Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento ex Scuola Silvio Pellico, via Ariosto - Roma, codice università PA02/2000".

Importo appalto L. 12.169.730.105 + I.V.A. (€ 6.285.141,07). Importo a base d'asta L. 11.739.588.900 + I.V.A. (€ 6.062.991,68). Importo piani di sicurezza non soggetto a ribasso L. 430.141.205 + I.V.A. (€ 222.149,39).

Categoria prevalente: OG1 - Classifica VI.

Categoria scorporabile: OS 21 - L. 584.973.648 (€ 302.113,68).

Data di aggiudicazione: 19 luglio 2000.

Imprese partecipanti n. 17:

1) A.T.I. Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. (Capogruppo) - SARFO Appalti e Costruzioni S.r.l.; 2) Pontello S.p.a.; 3) A.T.I. Costruzioni Lombardi S.r.l. (capogruppo), Ciancio Geom. Antonio, CO.GE.VO. S.r.l.; 4) Gruppo A Impresa di Costruzioni S.r.l.; 5) A.T.I. Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a. (capogruppo), Palisonda Di Casa Massima Emanuele; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni; 7) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a.; 8) Sette Costruzioni S.p.a.; 9) Laboratorio di Quartiere S.r.l.; 10) Costruire S.p.a.; 11) A.T.I. AFC S.r.l. (capogruppo), Camad S.r.l., Impresa Costruzioni Mario Di Carlo S.r.l.; 12) HOCOGO S.p.a. Costruzioni Generali; 13) Edil Atellana Società Cooperativa a r.l.; 14) A.T.I. Pal-Impianti S.a.a. (capogruppo), Palmerini Silvano; 15) A.T.I. Cogecon S.r.l., Costruzioni S.r.l., Costruzione Scartaghiande S.r.l.; 16) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; 17) Elettrobeton Sud S.p.a..

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Costruzioni Lombardi S.r.l. (capogruppo) Ciancio Geom. Antonio, CO.GE.VO. S.r.l., con sede in Vallo della Lucania (Salerno), per un importo di L. 9.509.067.000 + I.V.A. (€ 4.911.023,25) oltre L. 430.141.205 + I.V.A. (€ 222.149,39) per attuazione piani sicurezza, non soggetto a ribasso.

Subappalto: opere previste nella categoria OS21 e fino a un massimo del 30% della categoria prevalente.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 28 aprile 2000.

Avviso inviato e ricevuto per pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 7 agosto 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-22183 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DEL SANNIO ALIFANO
Piedimonte Matese (CE)**

Esito di gara

Oggetto: lavori completamento irrigazione destra fiume Volturmo, III lotto 2° stralcio, prog. A/G.C. n. 31.

Importo a base d'asta L. 16.800.000.000 (€ 8.676.476).

1. Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, viale della Libertà, 75 - 81016 Piedimonte Matese (CE) - Tel. 0823/911446 - Telefax 0823/913993.

2. Pubblico incanto.

3. 19 luglio 2000.

4. Ribasso mediante offerta a prezzi unitari art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e successive integrazioni.

5. Offerte ricevute n. 20: Cornat Costruzioni S.p.a. di Taranto; Ritonaro Costruzioni di Salerno; Dondi S.p.a. Costruzioni di Rovigo, quale capogruppo di una costituenda A.T.I.; Vitaliani e Randich S.p.a. di Roma; SAFAB di Roma; S.A.I.S.E.B. di Roma; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Malinconico Giovanni di Ailano, quale parte di una costituenda A.T.I.; ICAR Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; Cambareri Giuseppe e C. S.n.c. di S. Eufemia d'Aspromonte (RC); Di Stasio Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli, quale parte di una costituenda A.T.I.; Cooperativa Costruttori di Argenta (FE); Pianese Raffaele Costruzioni Generali di Napoli; A. e I. Della Morte S.p.a. di Napoli; Soc. D'Angelo Costruzioni, in costituenda A.T.I. con la Incomeh S.r.l., capogruppo di Parma; A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a. di Napoli; Tecno-costruzioni S.p.a. di Napoli, quale capo gruppo di una costituenda A.T.I.; Murolo Filippo e C. S.a.s. di Cassino (FR); Intercanieri Villedello S.p.a. di Padova; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (CONSCOOP) di Forlì.

6. ICAR Costruzioni Generali S.p.a. - Piazza dei Martiri n. 30 - Napoli.

7. Impianto sollevamento, opere accumulo e rete di condotte a servizio di un impianto irriguo ad aspersione.

8. Prezzo di aggiudicazione L. 10.563.543.864.
 9. 30% (lire trenta per ogni cento lire).
 10..
 11. 29 marzo 2000.
 12. 9 agosto 2000.

Piedimonte Matese, 7 agosto 2000

Il presidente: Gabriele Di Cerbo.

S-22191 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO (Provincia di Caserta)

*Bando di gara di licitazione privata per
 l'affidamento di uno studio di fattibilità*

- Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, viale della Libertà n.75, 81016 Piedimonte Matese (CE), tel. 0039-823/911446, fax. 0039-823/913993, E-mail: sannioalifano@tin.it
- Categorie di servizi: Cat. 11 - Rif. CPC 865 - 866 - e Cat. 12 - Rif. CPC 867 - di cui al decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.
- Oggetto e importo dello studio: "Ottimizzazione delle risorse idriche per scopi irrigui nella valle del medio corso del fiume Volturno". Importo a base d'asta L. 378.787.878 (€ 195.627), cofinanziato al 50% con le risorse di cui alla delibera CIPE n. 106 del 30 giugno 1999 e per il restante 50% con fondi del bilancio consortile.
- Termine di espletamento dello studio: otto mesi naturali e consecutivi dall'affidamento.
- Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione gli elementi: a) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, b) qualità delle risorse professionali, c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, come meglio specificati nella lettera d'invito. I fattori ponderali assegnati a detti elementi di valutazione dell'offerta sono così fissati:

- per l'elemento a): 40;
- per l'elemento b): 40;
- per l'elemento c): 20.

- Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ricorrendo la procedura d'urgenza per garantire il rispetto del termine di affidamento dello studio fissato dal Ministero delle politiche agricole e forestali, le domande di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente all'indirizzo di cui al punto 1), entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2000 in plico sigillato con ceracca e controfirmato sui lembi, recapitato direttamente dal concorrente o a mezzo del servizio postale dello Stato e recante la dicitura dell'oggetto dello studio di fattibilità indicata al punto 3).

Le domande di partecipazione pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla gara.

- Termine di spedizione degli inviti a presentare le offerte: le lettere di invito alla gara, saranno spedite entro il giorno 11 settembre 2000.

- Cauzioni e garanzie: l'esecutore dello studio è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo aggiudicato.

- Subjecti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994.

- Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono inserire nel plico contenente la domanda di partecipazione una ulteriore dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale si attesti, a pena di esclusione dalla gara:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) di non aver subito sentenze di condanne passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti o dei collaboratori coordinativi e continuativi;

e) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

f) di avere svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, attività di ricerche e consulenze, studi di fattibilità, studi di impatto ambientale e valutazioni di congruità tecnico-economica di programmi, nel settore specifico dello studio oggetto di offerta, per un importo non inferiore a cinque volte l'importo a base d'asta, fornendo l'elenco dei principali servizi prestati con l'indicazione dei soggetti che li hanno svolti, della natura delle prestazioni effettuate, degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati, dei servizi stessi;

g) il volume d'affari complessivo, negli ultimi tre esercizi, per servizi identici a quelli oggetto della gara, precisamente indicati al punto 2), che deve essere non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara;

h) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle relative qualifiche professionali.

- Validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della medesima.

- Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestazioni di servizi alle condizioni stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, specificando che in tal caso i requisiti di partecipazione di cui al punto 10 - lettere da a) ad e) - devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, mentre quelli corrispondenti alle lettere da f) ad h) devono essere posseduti dal capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dai da mandanti.

- Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Di Marco, c/o indirizzo dell'ente appaltante.

Piedimonte Matese, 7 agosto 2000

Il presidente: Gabriele Di Cerbo.

S-22192 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

*Avviso per appalti aggiudicati
 (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)*

Amministrazione aggiudicatrice: INAIL - Direzione regionale per il Lazio, via Nomentana 74, 00161 Roma.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 5 giugno 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art.21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale.

Luogo e natura dei lavori: Roma, sede Inail di Roma Centro - Lavori di ristrutturazione funzionale, adeguamento alle normative vigenti, cablaggio fonia dati, realizzazione impianto di condizionamento.

Offerte ricevute: I.G.I.T. S.r.l.; A.T.I. Geom. Antonio Capezzuto Costruzioni S.r.l. - S.A.C.C.I.R. S.p.a - A. Iare Telecomunicazioni S.n.c.; Climit Impianti S.r.l.; I.S.I.T.E.C. S.r.l.; I.E.T.I.M. di De Lisio Aurelio S.r.l.; Burlandi Franco S.r.l.; I'am S.a.s. di Massimo Maurizi; A.T.I. Edil Mas S.r.l. - Edilimpianti S.r.l.; A.T.I. Veticchio Geom. Anto-

nio S.n.c. - S.I.P.E. S.r.l.; Ciet S.p.a. Divisione Energia e Trasporti; A.T.I. Ge.Co.P. Costruzioni e Progettazioni S.r.l. - Bieletronica; A.T.I. Fatigapatti S.r.l. - G.E.I.M. S.r.l.; A.T.I. S.E.R.A.M. S.r.l. - Imelle - dit-ta Giovanni Eraldo; Edilcontract S.r.l.; Aerimpianti S.p.a.; Thesis Impianti S.p.a.

Aggiudicatario: Climti Impianti S.r.l., via Ferruccio Zambonini n. 26, 00158 Roma, che ha offerto il ribasso del 24,15% sull'importo a base di gara di L. 2.897.159.990 (€ 1.496.258.265) oltre I.V.A.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.: 30 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 203.

Roma, 2 agosto 2000

Il direttore regionale: dott. A. Battista

S-22205 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA VII dipartimento, politiche della mobilità

Licitazione privata - Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: comune di Roma, dipartimento VII, via Capitano Bavastro n. 94 - 00154 Roma, tel. 06/57901, fax. 06/5740033.

2. Oggetto e descrizione: licitazione privata per l'affidamento della gestione, con mezzi forniti dal committente di una rete periferica di trasporto di linea in Roma per circa 8 milioni di km per vettura annui (finanziazione all'incremento dell'offerta di trasporto di superficie, di cui alla cat. 2 CPC 712 dell'allegato XVIIa del decreto legislativo n. 158/1995. Corrispettivo chilometrico unitario (per Km per vettura) del servizio L. 4.500 (€ 2.32) oltre I.V.A. al 10%, soggetto a ribasso in sede di gara.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4.a) riferimenti alle disposizioni legislative regolamentari o amministrative: legge n. 400/1999; decreto legislativo n. 158/1995; decreto legislativo n. 422/1997; legge regionale n. 30/1998; e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni ivi richiamate.

4.b) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

5) Varianti: non sono ammesse varianti.

6. Durata: tre anni decorrenti dalla data di attivazione del servizio. Eventuali proroghe saranno determinate in ottemperanza alla legge regionale n. 30/1998.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione e modalità di presentazione: le domande di partecipazione e, a pena d'esclusione, la documentazione, di cui al successivo punto 10) redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Roma, dipartimento VII, via Capitano Bavastro n. 94 - 00154 Roma, in unico plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante la seguente dicitura: «licitazione privata per la gestione di una rete periferica di trasporto pubblico di linea in Roma per circa 8 milioni di km per vettura annui» e il mittente, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito ovvero mediante consegna a mano, entro e non oltre le ore 12, del giorno 28 settembre 2000.

Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

9. Cauzioni: per partecipare alla gara, le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo del corrispettivo chilometrico unitario a base di gara moltiplicato per il totale dei km per vettura annui per il numero di anni di durata dell'affidamento (8 milioni per vettura x 3 anni x importo del corrispettivo unitario pari a L. 5.400.000.000 € 2.788.867,25), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la possibilità di opporre eccezioni ai sensi dell'art. 1945, ad effettuare il versamento della somma garantita a prima richiesta presso la tesoreria comunale.

Dal documento inoltre si dovranno evincere i poteri di firma del fidejussore.

10. Requisiti minimi: sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella data fissata per il termine di ricezione delle domande di partecipazione:

A) Originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art.7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio Registro delle Imprese, Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta dovrà essere inerente al trasporto di persone;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4).

L'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata quale termine di ricezione delle domande di partecipazione, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazioni/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società;

C) Dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia realizzato un volume d'affari di almeno lire 80 miliardi (€ 41.316.551,92) nel triennio 1997/1999 e che abbia sostenuto costi del personale pari ad almeno 36 miliardi di lire (€ 18.592.448,3);

C.2) che l'impresa abbia realizzato un volume d'affari di almeno lire 60 miliardi (€ 30.987.413,94) nel triennio 1997/1999 nel settore dei servizi di trasporto passeggeri con autobus;

C.3) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno 2 per ciascuna impresa, anche se riunita, rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, come richiamato dall'art. 22 comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

C.6) in caso di consorzio già costituito, il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio intende concorrere a norma dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995;

C.7) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

C.8) la disponibilità in caso di aggiudicazione, all'interno del territorio comunale, di rimesse e strutture logistiche idonee alla gestione del servizio;

C.9) che non sussistano controversie in essere con la amministrazione appaltante;

C.10) che è in possesso al momento della presentazione della domanda delle caratteristiche professionali per esercitare «servizi di trasporto di persone su strada» (vedi decreto legislativo n. 422/1997, legge Regione Lazio n. 30/1998, D.M. Trasporti 448 del 20 dicembre 1991).

Inoltre, nel caso di raggruppamento non ancora costituito, unitamente agli altri documenti richiesti, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di raggruppamento di concorrenti, i requisiti di cui ai punti C.1 e C.2 si intendono frazionabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

La dichiarazione relativa ai punti C1 e C2 dovrà essere resa da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e in caso di consorzio i requisiti di cui ai punti C1 e C2 dovranno essere posseduti dal consorzio.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti, C.3, C.4, C.5, C.7 e C.9 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

La dichiarazione di cui al punto C6, C.8 e C.9 deve essere resa dal legale rappresentante del consorzio o dal legale rappresentante della mandataria in caso di associazione temporanea d'impresa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa il requisito di cui al punto C.10 dovrà essere dimostrato da ogni soggetto associato.

I consorzi di imprese già costituiti dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le associazioni temporanee di imprese già costituite dovranno presentare, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, con le modalità previste dal comma 9 dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, devono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o

consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificato dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1, 2, 3, 4, 8 dovrà essere successivamente comprovato dalle ditte invitate, pena l'esclusione, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), secondo quanto previsto nel capitolato.

La domanda di partecipazione e i documenti devono essere contenuti, a pena di esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, specificate al punto 7 del presente bando, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

11. Criterio di aggiudicazione: ex art. 24 lett. B) decreto legislativo n. 158/1995, aggiudicazione in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza, a cui verrà attribuito il seguente valore ponderale:

% ribasso sul corrispettivo km per vettura (VE), valore ponderale 55;

risorse umane (VT), valore ponderale 11;

sistema automatico di certificazione (VT), valore ponderale 10;

programma manutenzione mezzi (VT), valore ponderale 6;

certificazione serie ISO 9002 (VT), valore ponderale 6;

utile netto ultimo triennio (VT), valore ponderale 6;

proposta carta dei servizi (VT), valore ponderale 6.

Verrà nominata una commissione tecnica che procederà alla valutazione degli elementi tecnici ed economici.

La commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio applicando le formule descritte nella lettera di invito e successivamente a determinare il punteggio complessivo assegnato a ciascuna impresa in ragione della somma così ottenuta:

$$\text{Punteggio} = \sum_{i=1}^6 VT + VE$$

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Altre indicazioni:

a) l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi;

b) validità dell'offerta centottanta giorni dalla data di apertura dei plichi;

c) il foro esclusivamente competente sarà quello di Roma.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 8 agosto 2000.

La mancanza e/o incompletanza e/o le difformità anche parziale della domanda e/o della documentazione rispetto alle prescrizioni sopraindicata determinerà l'esclusione dalla gara.

Il comune di Roma si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento.

Il comune di Roma, 8 agosto 2000

Il direttore U.O. Trasporti pubblici locale:
ing. L. Avarello

S-22194 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Divisione Rete territoriale, Servizio acquisti rete ed enti centrali, viale Europa 175 - 00144 Roma, tel. 39-6-59588444, fax 39-6-59588533;

2. CPV 74.40.1, 74.40.11, 74.40.12, CPC 871, 87110, 87120, CPV. Licitazione privata, realizzazione di un progetto, secondo le logiche di Visual Merchandising, di fornitura e relativo allestimento fisico con oggetti definiti (chiavi in mano) e relativo controllo dei flussi dei dati e attività di manutenzione, rivolto a valorizzare e riqualificare gli spazi dei primi 2.500 uffici postali, parte del complessivo piano dei 5.000 uffici postali programmati.

3. intero territorio nazionale.

4.b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche che recepisce la direttiva 92/50/C.E.E. decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con le modificazioni contenute nel decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture delle Poste Italiane, Ediz. 1998.

Unico lotto di aggiudicazione per n. 2.500 u.p.

5. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito del lotto. Poste, comunque si riserva di limitare l'invito alle imprese in relazione alla capacità tecnico-economica delle medesime.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Termine per la realizzazione dell'allestimento totale dei 2.500 u.p.: 15 gennaio 2001. Poste si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai sensi dell'art. 7, lettera f) del citato decreto legislativo n. 157/1995 per la realizzazione dell'intero programma (5.000 u.p.).

9. È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per RTI si applica la disciplina dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995 che richiama l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

10.b) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate improrogabilmente entro le ore 13, del 14 settembre 2000 in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere apposta oltre l'indicazione dell'Impresa la dichiara:

«Istanza partecipazione, licitazione privata, gara comunitaria, progetto In-store Marketing e relativa fornitura»;

c) Poste Italiane S.p.a., Divisione Rete Territoriale, Servizio Acquisti Rete ed Enti Centrali, Segreteria, stanza F 129, viale Europa 175 - 00144 Roma.

d) lingua italiana;

11. Entro quaranta giorni dal punto 10 lettera b).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

A) Certificato iscrizione camera commercio industria artigianato agricoltura ovvero documento equipollente (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

B) Dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o, per imprese straniere, come da art. 12, comma 1, citato dal decreto legislativo n. 157/1995, attestante:

1. Insussistenza motivi esclusione citato art. 12;

2. Volume fatturato globale che non dovrà essere inferiore a lire 100 miliardi realizzato negli esercizi finanziari 1997/1998/1999;

3. Volume fatturato complessivo analogo per la sola attività di Visual Merchandising, che non dovrà essere inferiore a lire 30 miliardi negli ultimi tre anni 1997/1998/1999;

4. La descrizione della struttura organizzativa che dovrà prevedere: per la gestione dello stock: almeno cinque magazzini a livello nazionale, tra loro collegati in rete, siti nelle Regioni: Veneto, Puglia, Lazio, Sicilia e Sardegna;

per la realizzazione delle consegne: squadre composte da almeno due montatori e da un «Visual Merchandiser»;

per le attività di Field: un Project Leader ed un responsabile Tecnico/EDP;

organizzazione di assistenza tecnica a livello nazionale.

5. Indicazione dell'attività effettuata negli ultimi tre anni con la specifica: dell'impresa cliente, della descrizione dell'attività effettuata dell'importo della fornitura.

La suddetta dichiarazione dovrà riportare la specifica che non sussiste la situazione di collegamento con altre imprese offenti nella presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nella dichiarazione dovranno essere riportate, pena l'esclusione, i poteri conferiti al legale rappresentante ovi gli stessi non risultassero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13A), 13B)1 e 13B)5.

Requisiti di cui al punto 13)1)2, 3 e 4 potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo.

In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste si riserva la facoltà di richiedere alla società aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati nella documentazione allegata.

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'impresa che presenterà offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: 1) prezzo, 2) processo di Delivery, 3) gestione del flusso dei dati del sistema Visual Merchandising e dei relativi output.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione.

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

Per informazioni tecniche al n. tel. 02/72591041, fax n. 02/8692019.

Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

17. 7 agosto 2000.

18. 7 agosto 2000.

Il direttore della divisione: dott. Vittorio Mei.

S-2208 (A pagamento).

TEA - S.p.a.

Territorio Energia Ambiente

Sede in Mantova, vicolo Stretto n. 12

Tel. 0376233224 - Telefax 0376321234

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: TEA S.p.a., Territorio Energia Ambiente, vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova, tel. 0376233224, telefax 0376321234.

2. Categoria di servizio e descrizione: N.C.P.C.: Categoria 16 «Eliminazione dei rifiuti». N. di riferimento C.P.C.: 94. Operazioni relative alla stesura, compattazione e copertura dei rifiuti nella discarica controllata per RSU ed assimilabili in località Cascina Olla nel Comune di Mariana Mantovana (MN) - Valore indicativo L. 1.100.000.000 (in € 568.102,59) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Mariana Mantovana (MN).

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Offerte per una parte dei servizi: non sono ammesse offerte in aumento né parziali; l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale di appalto.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del servizio: 24 mesi dalla data del verbale di consegna.

8. Richiesta di documenti: il capitolato speciale di appalto ed il documento «Norme di gara» vanno richiesti per iscritto, anche a mezzo telex, al servizio Affari Generali di TEA S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del 22 settembre 2000.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12, del 28 settembre 2000;

9.b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: le offerte dovranno essere inoltrate a all'Ufficio Protocollo di TEA S.p.a. - vicolo Sretto n. 12 - 46100 Mantova, per posta oppure recapitate a mano in un plico sigillato recante la dicitura «Pubblico incanto per la stesura, computerizzazione e copertura dei rifiuti nella discarica di Mariana Mantovana» e contenente due buste distinte entrambe sigillate e ciascuna indicante il contenuto «Busta contenente l'offerta economica» e «Busta contenente i documenti per l'ammissione alla gara» secondo la modalità descritte nelle «Norme di gara»;

9.c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di delega scritta;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura: 29 settembre 2000 ore 15, presso la sala riunioni dell'amministrazione di TEA S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 33 milioni (in € 17.043.000); cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

12. Finanziamento e modalità essenziali di pagamento: finanziamento con fondi interni di TEA S.p.a., pagamento delle fatture entro novanta giorni dalla data di ricevimento fine mese. Il contraente potrà richiedere che i pagamenti siano effettuati in €.

13. Forma giuridica di raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato con il decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: possono partecipare alla gara le ditte:

che siano iscritte alla C.I.A.A. per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto o in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di provenienza;

che siano iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le attività indicate nel decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 all'art. 8, comma 1, punto f), (gestione impianti fissi di utilità di terzi nei quali si effettuano le operazioni di smaltimento e di recupero di cui agli allegati B e C del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22) e comma 2, punto d), (gestione impianti di discarica tal quali o trattati);

che abbiano prestato nell'ultimo triennio servizi uguali a quelli del presente appalto per un importo complessivo non inferiore a L. 1.100.000.000 (in € 568.102,59);

che abbiano un fatturato medio annuo negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 1.100.000.000 (in € 568.102,59) per i servizi cui si riferisce l'appalto;

che abbiano la disponibilità dei mezzi indicati nel punto 2.1, del capitolato speciale di appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni) con applicazione art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995 per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta, di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate nel documento «Norme di gara».

Ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti a partecipare alle procedure di gara e sarà effettuato nella piena tutela dei diritti dei concorrenti.

19. Data di invio del bando alla GUCE: 4 agosto 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 4 agosto 2000.

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-22247 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova

Sede legale in Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376-3341 - Telefax 0376334666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova - Via Trento n. 6 - 46100 Mantova - Tel. 0376-3341 - Telefax 0376334666.

2. Categoria di servizio e descrizione: asta pubblica per la fornitura di gas medicali e manutenzione degli impianti e delle reti presso il Presidio Multifunzionale di Riabilitazione di Bozzolo per un periodo di anni tre per un importo complessivo triennale stimato in L. 750.000.000, I.V.A. esclusa - € 387.342,67.

N. Di riferimento CPC 6112.

3. Luogo di esecuzione: PRM di Bozzolo.

4. -.

5. Servizio a lotto unico come da capitolato.

6. -.

7. Durata del contratto: anni 3 a partire dalla data di aggiudicazione.

8. -.

a) indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova - Ufficio Approvvigionamento - 46100 Mantova, via Gelsò n. 4, tel. 0376334341 - 0376334342 - 0376334346, fax 0376264175, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8 alle ore 12 e dalle 14,30 alle 17. Il bando di gara è disponibile anche presso il sito Internet www.aslmi.it. È escluso l'invio della documentazione di gara tramite fax;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti entro il giorno 8 settembre 2000 pena l'esclusione dalla gara;

c) prima del ritiro del capitolato speciale di appalto effettuare il versamento di L. 23.200 con c.c.p. 14833461 intestato a: A.S.L. della Provincia di Mantova Servizio Tesoreria, specificando la causale sul retro del bollettino postale.

Copia della ricevuta di versamento va allegata alla richiesta di ritiro documenti.

9. -.

a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio Protocollo A.S.L. della Provincia di Mantova - 46100 Mantova, via Trento n. 6;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10. -.

a) persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L., via Gelsò n. 4 - Mantova il giorno 26 del mese di settembre 2000 alle ore 10.

11. Cauzione provvisoria effettuata al tesoriere dell'A.S.L. Cariverona c/c n. 250 denominato «A.S.L. Prov. MN Depositi cauzionali provvisori» dell'importo di L. 22.500.000 - € 11.620,28 in contanti o assegni circolari.

12. Il finanziamento del servizio avverrà mediante il fondo Sanitario. Il pagamento delle fatture avverrà a novanta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

13. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65, del 25 febbraio 2000.

La ditta che partecipa alla gara in raggruppamento non può partecipare anche singolarmente.

14. Le imprese devono avere effettuato servizi identici a quello oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 750.000.000 I.V.A. compresa, € 387.342,67.

15. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni dalla data di espletamento della gara.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lettera b). Si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Responsabile del procedimento: sig.ra Soldani Tania, telefono 0376334340, fax 0376 264175.

18. Non c'è stata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 agosto 2000.

20. Il bando è stato ricevuto nella medesima data dall'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-22248 (A pagamento).

ARCICONFRATERNITA DI SAN GIOVANNI DECOLLATO

Roma, via S.G. Decollato n. 22
Tel. 06/6791890, fax 06/6791890
Codice fiscale n. 02759930585

Bando di gara per la locazione di un immobile

L'Arciconfraternita di San Giovanni Decollato intende concedere in locazione il proprio palazzo sito in Roma - Via Petroselli n. 47 (Bocca della Verità), completamente ristrutturato, di circa mq. 4.000 con destinazione albergo, costituito da 52 stanze con servizi, da arredare a cura del conduttore, dislocate su cinque piani oltre un piano terreno per locali comuni e servizi, ed un piano torrone.

La sola destinazione ammessa è al visita, con eventuali integrazioni compatibili con la destinazione principale.

Gli interessati potranno concordare la visita dell'edificio con l'Ufficio Tecnico dell'Istituto (tel. 0636003810).

Il canone annuo di locazione a base d'asta è di L. 800.000.000 (ottocento milioni).

La locazione avverrà a favore del miglior offerente, con il metodo dell'asta pubblica di cui al regio decreto n. 827/1924, art. 73, comma c, e decorerà presumibilmente dal 1° gennaio 2002 e comunque dal primo giorno del mese successivo a quello di consegna dei locali al conduttore. Essa avrà durata di nove anni, rinnovabili per altri nove. Il termine per la presentazione delle offerte è il 10 ottobre 2000, ore 12, con consegna del plico con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo dell'ente.

Sono ammesse a partecipare imprese singole e riunite in raggruppamento.

Gli interessati dovranno a pena di esclusione:

a) dichiarare il tipo di destinazione residenziale che intendono dare all'edificio, con dichiarazioni sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante. La dichiarazione dovrà essere completa con una relazione descrittiva del progetto che i concorrenti intendono realizzare. Tale relazione diventerà parte integrante del contratto di locazione;

b) dichiarare di aver gestito complessi simili a quello oggetto del presente bando e di avere gestito complessi con caratteristiche residenziali con un volume d'affari non inferiore a L. 3.000.000.000 (pari ad € 1.549.370,69) nell'ultimo biennio, con dichiarazione sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante;

c) presentare referenze di due primari istituti di credito i quali dichiarano che il concorrente è soggetto imprenditoriale finanziariamente dotato della capacità di gestire l'immobile per la finalità indicata;

d) presentare: fidejussioni di primario istituto di credito e/o assicurativo a garanzia del pagamento dei canoni di locazione per un importo pari al canone annuo offerto;

e) impegnarsi ad ottenere a propria cura e spese le autorizzazioni amministrative necessarie all'esercizio delle attività dichiarate, con dichiarazione sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante.

L'offerta, entro il termine sopra detto, dovrà essere presentata in plico chiuso e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmato, che dovrà recare, oltre al nome ed all'indirizzo del mittente, la dicitura: «Offerta per la locazione del palazzo di via Luigi Petroselli n. 47».

Il plico dovrà dunque contenere:

- a) una busta con quanto richiesto nei punti a), b), c), d), e);
- b) una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'offerta economica.

La commissione aggiudicatrice procederà come segue: inizierà le operazioni alle ore 10, del 10 ottobre 2000, presso la sala consiglio dell'ente (Pl. Uffici) sita all'interno del comprensorio istituzionale dell'ente.

Aperte le buste con la documentazione amministrativa, escluderà i concorrenti che non avranno presentato la documentazione e le garanzie richieste ai punti a), b), c), d), e).

Procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Formerà la graduatoria provvisoria, aggiudicando la locazione all'offerta risultata più conveniente per l'istituto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida. Le fidejussioni rilasciate ai concorrenti non aggiudicatari verranno immediatamente svincolate.

Il rapporto tra l'istituto e l'aggiudicatario verrà regolato dalle leggi, presenti e future, in materia di locazioni commerciali, anche se aggiudicatario dovesse essere un ente pubblico.

Il responsabile del procedimento: dott. Luca Nicolotti

Il governatore: dott. Antonio Puccetti

S-22249 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE

Verona, piazza Roma n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01408400230

Estratto del bando di gara

Il Comune di Ronco all'Adige (VR), piazza Roma n. 1, C.A.P. 37055, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01408400230, intende appaltare, mediante pubblico incanto, i lavori di adeguamento alle vigenti normative CLT, di vari tratti della rete di illuminazione pubblica. L'importo complessivo contrattuale dell'opera (al lordo del ribasso d'asta e comprensivo degli oneri per la sicurezza) ammonta a L. 635.060.000 (pari ad € 327.981,12) oltre I.V.A. ai sensi di legge, di cui: L. 596.300.470 (pari ad € 307.963,50), soggetto a ribasso d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto, secondo gli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 (come modificata dalle legge n. 216/1995 e 415/1998, non esecrabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio, a norma dell'art. 77, 2° comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento, le quali saranno, pertanto, automaticamente escluse. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Trattandosi di appalto da stipulare parte a misura e parte a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'appalto è finanziato completamente con mutuo assunto presso la Cassa DD.PP. di Roma.

Luogo di esecuzione dei lavori: Ronco all'Adige (VR), capoluogo, e sue frazioni (Tombazzosana, Albaro e Scardevara).

Possono partecipare alla gara: soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché dei requisiti di cui all'art. 28, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 medesimo, dichiarati in sede di presentazione di offerta, purché tali soggetti siano abilitati per i lavori di cui alla Categoria OG 10 - Classifica IP.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 11 del giorno di venerdì, 15 settembre 2000.

Apertura dell'asta: in prima seduta alle ore 14,30 del giorno mercoledì, 20 settembre 2000 e, ove necessario, in seconda seduta, alle ore 14,30 del giorno di mercoledì, 18 ottobre 2000. Gli elaborati relativi al-

la esecuzione delle opere sono in visione dalle ore 9 alle ore 12,30 del martedì, dalle ore 14,30 alle ore 16,30 del mercoledì e dalle ore 8,30 alle ore 11,30 del sabato, sono a carico del concorrente tutte le spese ed i costi sostenuti dal Comune per il riascio di copie degli elaborati di progetto. Le copie degli elaborati di progetto potranno essere richieste alla cartoleria «Ellisse», sita in Caldiero (VR), in via Nazionale n. 27.

Ronco all'Adige, 24 luglio 2000

Il funzionario responsabile dell'U.T.C.
Responsabile del procedimento: ing. Paolo Vangelista

C-22019 (A pagamento).

COMUNE DI TUSCANIA (Provincia di Viterbo)

Avviso di pubblicazione bando di gara

Si rende noto che all'Albo pretorio del comune di Tuscania (prov. di Viterbo), piazza F. Basile n. 5, tel. 0761/443390 è pubblicato il bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, della fornitura di un impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa e relativi lavori di installazione e messa a punto presso l'acquedotto rurale di Poggio Martino.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 28 agosto 2000 ore 12.

Importo a base d'asta L. 115.000.000, € 59.392.54.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.
Finanziamento lavori: Mutuo Cassa DD.PP.

Il richiedente: dott. Carlo Rossi.

C-22020 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 I - Empoli

Arredi per RSA di Fucecchio

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, n. 17, C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI), tel. (0571/702571/73, fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3.a) Luogo della consegna: RSA di Fucecchio.

3.b) oggetto dell'appalto: arredi per RSA di Fucecchio, suddivisa in lotti.

Importo indicativo e non vincolante: L. 420.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 216.911,90;

c) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti.

La ditta partecipante ha la facoltà dell'«opzione Euro» (partecipare alla gara presentando cioè offerta in Euro).

4. Termine di consegna: ottobre 2000.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del giorno 28 agosto 2000.

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

c) lingua o lingue: italiano;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998. La fornitura sarà aggiudicata, per singolo lotto, in favore della ditta che avrà effettuato per ciascun lotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità (punteggi). Per ogni singolo lotto, la fornitura sarà aggiudicata ad una sola ditta.

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

15. Data di invio del bando: 25 luglio 2000.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
Giampiero Arzilli

C-22021 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 10° Centro Rifornimenti e Mantenimento Servizio Amministrativo - Sezione Contratti Napoli, corso Malta, n. 110

Avviso di gara a licitazione privata

In applicazione del decreto del Presidente Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa Direzione espletterà le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale entro il mese di ottobre per assicurare:

a) operazioni di manutenzione programmata, sostituzione di materiali di consumo, esecuzione di riparazioni di parti meccaniche e di carrozzeria comprensive di materiali e manodopera, esecuzione delle operazioni e certificazione di revisioni veicolari periodiche, relative ad un numero indeterminato di autoveicoli Iveco, Fiat - Auto, Astra, con prelievamento e restituzione dei mezzi a carico della ditta, presso i reparti dislocati nelle zone di:

1.a) Napoli, Caserta, Campobasso, per un importo di L. 250.000.000 (I.V.A. inclusa);

2.a) Salerno, Avellino, Potenza, per un importo di L. 250.000.000 (I.V.A. inclusa);

3.a) Regione Calabria, per un importo di L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa);

4.a) Regione Puglia per un importo di L. 250.000.000 (I.V.A. inclusa);

5.a) Regione Puglia, per i mezzi in dotazione ai reparti della Brigata Pinerolo, per un importo di L. 200.000.000 (I.V.A. inclusa);

6.a) Regione Campania, per i mezzi in dotazione ai reparti della Brigata Garibaldi per un importo di L. 200.000.000 (I.V.A. inclusa);

7.a) Regione Militare Sud per gli autoveicoli Iveco - Fiat auto - Astra impiegati nelle operazioni Fuori Area, per un importo di L. 450.000.000 (I.V.A. inclusa);

8.a) Regione Militare Sud per macchine operatrici, mezzi e loro complessivi del Genio Militare (arpiasta, auto sgombraneve, compressori autogni, escavatori, cingolati) per un importo di L. 100.000.000 (I.V.A. inclusa).

Per le esecuzioni delle manutenzioni e lavorazioni meccaniche oggetto delle gare, le ditte dovranno offrire uno sconto percentuale sull'ora lavorativa il cui prezzo base palese (I.V.A. inclusa) è fissato in:

1. L. 39.622 per Fiat Auto;

2. L. 44.225 per Iveco;

3. L. 43.154 per Astra;

4. L. 43.154 per Isoli.

I materiali di ricambio per tali lavorazioni verranno così scontati:

- 1) ricambi Fiat 29%;
- 2) ricambi Iveco 27%;
- 3) ricambi Astra 28%;
- 4) ricambi Isoli 25%.

b) inoltre, si indicano le seguenti gare per la fornitura di ricambi:

1. b) gara per la fornitura di ricambi originali Astra a quota indeterminata, per un importo di L. 1.000.000.000 (I.V.A. inclusa);

2. b) gara per la fornitura di ricambi originali Iveco per le operazioni fuori area, per un importo di L. 450.000.000 (I.V.A. inclusa).

Alle gare di cui alla lettera a) possono partecipare tutte le ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (art. 13 e 14), munito della certificazione UNI-ISO 9000, dove richiesta.

Alle gare di cui alla lettera b) possono partecipare le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici.

Le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire improrogabilmente entro il 15 settembre 2000, corredate del certificato della C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese.

Una apposita commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee a partecipare alle gare suddette.

Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7485749 7807132 o via fax ai numeri 081/7511328-7516170.

Il direttore: col. Nicolino Santone.

C-22024 (A pagamento).

NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.

Napoli, via del Rione Sirignano n. 7

Bandi pubblici in corso

Società appaltante: Napoletana Parcheggi S.p.a., tel. 081/666856.

Oggetto: lavori di costruzione delle strutture del parcheggio di piazza Nazionale.

Importo dell'appalto: L. 8.400.000.000 (€ 4.338.237,95); comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Categorie: OG1 prevalente L. 6.430.000.000 (€ 3.320.817,86) cl. V; OG21 (scorporabile) L. 1.770.000.000 (€ 914.128,71) cl. III.

Qualificazione: imprese di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualif. ai sensi del titolo IV del D.P.R. n. 34/2000 nonché quelle qualif. nella cat. prevalente, in conformità ai sistema di qualif. dai titoli I, II, III, del medesimo decreto.

Aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a norma, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Verifica requisiti: in sede di gara, prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo alla verifica ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Offerte anomale: ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Termine di esecuzione e penali: giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori; penale di L. 1.000.000 al giorno di ritardo sulla ultimazione dei lavori.

Elaborati di progetto: in visione presso la sede della Napoletana Parcheggi S.p.a., via del Rione Sirignano n. 7 - Napoli, ove le imprese interessate dovranno obbligatoriamente ritirare il «modello offerta» predisposto dal committente, dal 30 agosto 2000.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata, alla Napoletana Parcheggi S.p.a., via del Rione Sirignano n. 7 - Napoli, entro le ore 18 del giorno 15 settembre 2000.

Luogo e data di apertura delle offerte: presso la sede della società, in sede pubblica, dalle ore 16 del giorno 18 settembre 2000, si procederà all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione amministrativa, nella stessa sede e data si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, per la richiesta della necessaria documentazione ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Contenuto dell'offerta: il plico dell'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, dovrà indicare, sul frontespizio, oltre alle indicazioni del mittente la dicitura «pubblico incanto per i lavori di costruzione delle strutture del parcheggio di piazza Nazionale». La busta dovrà contenere, compilato in ogni sua parte, in cifre e in lettere, l'apposito modello offerta predisposto dalla società appaltante, sottoscritto dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta. La busta dell'offerta dovrà essere chiusa e inserita in un plico, anch'esso sigillato e controfirmato nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla busta dell'offerta e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) cauzione provvisoria da presentarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con l'eventuale riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) della succitata legge;

2) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta indicante i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 capi a), b), c) e d). Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II, III del D.P.R. n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla S.O.A., per categoria e classifica adeguata;

3) dichiarazione, a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesta:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti o subappaltatrici, nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature e personale di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di aver tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento» e nell'elaborare il «piano operativo di sicurezza», inerenti alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

4) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresa attesti l'insussistenza di situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

5) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresa attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli Enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (INPS, INAIL, Cassa edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

6) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto: per il titolare e per i direttori tecnici, per le ditte individuate; per i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi; per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i componenti della società nel caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) certificato del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 30 luglio 1998, n. 252: nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 375 e successive modificazioni. Da tale certificato dovrà risultare altresì, che le stesse ditte non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta accompagnata da fotocopia di documento d'identità personale del firmatario della stessa.

Detto certificato di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte od in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

La cauzione di cui al punto 1 e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 6 e 7 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità personale del firmatario della stessa, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

Garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) della succitata legge) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza responsabilità civile terzi/opera che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Finanziamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della Napoletana Parcheggi S.p.a.

Associazione temporanea di imprese: art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nelle parti ancora vigenti. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto 2), i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 2, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui al punto 1 e 3 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresa, dichiarazioni dei legali rappresentanti di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Per le associazioni temporanee d'impresa già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vinculatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Subappalto: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. (art. 8 del C.S.A.).

Offerta uguale - unica - in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione con sottogetto a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1934, n. 827. Si procederà al-

l'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non valide offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il diapo del l'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del C.S.A.
Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Augusto Foreza

C-22036 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 8 comma 3)

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, rende noto che è stato esperto un pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto per il personale dello I.A.C.P. per il periodo di due anni a partire dal 1° aprile 2000, eventualmente rinnovabile per un altro anno.

Sono pervenute n. 3 offerte valide.

La gara è stata aggiudicata alla Buon Chef Divisione Ristocheff S.p.a. di Milano con un importo contrattuale netto di L. 598.271.641 (€ 308.981,52). I.V.A. esclusa.

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:
dott. Francesco Nitti

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-22026 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 8 comma 3)

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per il servizio di manutenzione delle aree verdi in fabbricati siti in Bologna e provincia, per il periodo di un anno a partire dal 1° aprile 2000, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino al 31 marzo 2003.

Sono pervenute n. 2 offerte valide.

La gara è stata aggiudicata alla Atti tra Clafè S.c.r.l., p.zza S. Allen-de n. 44 - San Piero in Bagno (FC) e Pulitcoop S.c.r.l., via Monteverdi n. 31, Forlì con un importo contrattuale netto di L. 1.026.740.000 (€ 530.266,96), I.V.A. esclusa.

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:
dott. Francesco Nitti

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-22027 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE
Servizio Attività Economiche e Produttive

Bando di gara per l'affidamento di incarico di prestazioni professionali inerenti i piani e gli studi di fattibilità per il commercio

Il comune di Crotone nel ruolo di capo fila dei comuni di Crotone, Curo, Isola C. Rizzuto e Strongoli, intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata utilizzando il finanziamento di cui alle leggi regionali n. 26/1987 e 17/1999, dell'incarico per le sottoelencate prestazioni:

a) piano, a scala sovramunicipale, per il commercio a posto fisso relativo alle medie strutture di vendita e regolamento per il riordino del commercio su aree pubbliche;

b) studio di fattibilità, a scala sovramunicipale, per interventi di valorizzazione commerciale per le aree urbane;

c) studio di fattibilità, a scala sovramunicipale, per interventi di valorizzazione commerciale dei centri storici;

d) studio di fattibilità, a scala sovramunicipale, per interventi di valorizzazione commerciale dei centri di minore consistenza demografica.

Il corrispettivo relativo all'incarico suddetto è fissato nel limite massimo complessivo di L. 300.000.000, al lordo di I.V.A. e Cassa Previdenza, corrispondente a L. 75.000.000 per ogni prestazione elencata alle precedenti lettere a, b, e, d, calcolato al netto della somma ammissibile al finanziamento regionale detratte le spese generali e le spese di pubblicazioni del bando. La scelta dei professionisti avverrà con la valutazione comparativa dei curricula professionali e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri da valutarsi con punteggio previsto nei sottoelencati punti:

a) documentazione relativa a non più di tre progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico scelti tra lavori affini tra quelli da progettare: punteggio massimo 50;

b) percentuale di ribasso su costo della progettazione, spese accessorie da calcolarsi in base alle tariffe professionali in vigore, fermo restando l'osservanza dei minimi di legge: punteggio massimo 30;

c) riduzione del tempo massimo stabilito in sessanta giorni previsto per espletamento dell'incarico: punteggio massimo 20.

I professionisti interessati, singoli o associati, sono invitati a presentare offerta indicando gli elementi di valutazione stabiliti ai precedenti punti a, b, c. Nel conferimento dell'incarico, a parità di punteggio, saranno preferiti gruppi di progettazioni che assicurino la presenza di professionalità diversificate nel campo dell'urbanistica e dell'economia.

Le offerte relate in busta chiusa, indirizzate a: comune di Crotone, servizio A.A.FE.PP. dovranno pervenire al protocollo generale del comune entro il giorno 25 settembre 2000.

Crotone, 9 agosto 2000

Il dirigente del settore: ing. Sabino Vetta.

C-22029 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma
Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare i lavori di realizzazione del parco Terme Campione, stralzo n. 1, importo L. 3.220.891.338 (€ 1.663.451,55) oltre L. 99.615.196 (€ 51.446,95) quale costo per la sicurezza, (finanziati con fondi CIPE. L'aggiudica avvertà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ed esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge.

I lavori ricadono nelle seguenti categorie:

prevalente OS1 importo lavori L. 2.036.395.916.

Altre categorie:

OG1 importo lavori L. 785.398.668;

OG10 per L. 508.711.950.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «comune di Salerno - gara d'appalto per i lavori di realizzazione del parco Terme Campione», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 30 agosto 2000 corroborate da autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 (si ricorda che le autocertificazioni devono essere presentate unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità - valido - del sottoscrittore della stessa), attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, art. 31, lett. a), b), c) e d);

b) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 17 del predetto D.P.R. n. 34/2000. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: ing. Lorenzo Criscuolo.

C-22030 (A pagamento).

REGIONE LAZIO - A.D.I.S.U.
(Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi di Cassino)

Frosinone

Tel. 0776/3181 - Fax 0776/311477

Bando di gara per estratto. Licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa dell'A.D.I.S.U. di Cassino.

L'A.D.I.S.U. di Cassino indice una licitazione privata per il servizio mensa universitario da aggiudicare ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Importo annuo presunto: L. 700.000.000, I.V.A. esclusa.

Durata: quattro anni rinnovabili di altri quattro.

Il bando di gara integrale è stato inviato in data 4 agosto 2000 per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentottesimo giorno dalla spedizione del bando alla G.U.C.E.

Per qualsiasi informazione telefonare al n. 0776/3181.

Il bando integrale è consultabile presso il sito «ADISUCAS.IT».

Il direttore f.f.: dott. Cioffi Luigi.

C-22028 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Bando di gara ridotto

1. Università degli studi di Napoli - Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli, telefono 081/2537312, fax 081/2537390.

2.a)-b) procedura aperta da aggiudicarsi per lotti ex art. 19, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992;

3.a) Napoli;

b) lotto I: attrezzature per studenti portatori di handicap;

lotto II: realizzazione aula informatica;

lotto III: stampante a colori medie dimensioni;

lotto IV: stampanti a colore piccole dimensioni;

c) importo a base d'asta: lotto I: L. 198.000.000 (€ 102.259); lotto II: L. 158.000.000 (€ 81.600); lotto III: L. 80.000.000 (€ 41.317); lotto IV: L. 50.000.000 (€ 25.823). Non sono ammesse offerte in aumento. Facoltà di estendere o diminuire l'appalto nel limite di 1/5 del prezzo di aggiudicazione;

d) per lotti.

4. Lotto I: sessanta giorni; lotto II, III, IV: quaranta giorni.

5.a) Università degli studi di Napoli - Federico II, ufficio contratti, corso Umberto I - 80138 Napoli, tel. 081.2537312;

b) entro il 18 settembre 2000 potrà essere ritirato il plico contenente:

bando integrale;
capitolato all. A);
allegati tecnici lotto I: all. B); lotto II: all. C); lotto III: all. D);
lotto IV: all. E);

n. 2 modelli di autocertificazione all. F) e all. G);

c) L. 10.000 da versare presso ufficio economato dell'ateneo.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 21 settembre 2000;

b) università degli studi di Napoli - Federico II, ufficio protocollo settore smistamento, corso Umberto II - 80138 Napoli;

c) italiana;

7.a) legge rappresentante o delegato;

b) svolgimento gara: 28 settembre 2000 ore 9,30 presso IV piano sede centrale università, corso Umberto I - Napoli.

8. Cauzione provvisoria di L. 3.960.000 per il lotto I; L. 3.160.000 per il lotto II; L. 1.600.000 per il lotto III; L. 1.000.000 per il lotto IV, da costituirsi con modalità indicate in bando integrale.

9. Ad avvenuto collaudo positivo, entro sessanta giorni dalla ricezione della fattura da parte dell'ufficio ragioneria.

10. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti di partecipazione:

1) iscrizione C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

2) aver realizzato, nel triennio 1997, 1998, 1999, almeno due forniture identiche o analoghe per importo e tipologia alla somma dei lotti per i quali si partecipa;

3) aver realizzato nel triennio 1997, 1998, 1999 un fatturato annuo globale non inferiore a due volte l'importo a base d'asta, calcolato sommando l'importo dei lotti per i quali si partecipa;

4) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti 11.1) e 11.4) devono essere posseduti da ciascuna impresa; per il requisito di cui al punto 11.2) ciascuna impresa raggruppata deve aver realizzato nel triennio indicato almeno una fornitura identica o analoga per importo e tipologia a quella dei lotti per cui si intende partecipare; il requisito di cui al punto 11.3) deve essere comunque posseduto dal raggruppamento complessivamente considerato, nel rispetto dei seguenti minimi: la mandataria dovrà aver realizzato almeno il 40%, mentre ciascuna impresa associata dovrà aver realizzato almeno il 20% del fatturato.

12. Centottanta giorni.

13. Indicati in capitolato.

14. Non previsto.

15.a) Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il termine di cui al precedente punto 6.a) un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del mittente, nonché la seguente dicitura: «gara 58/2000: fornitura apparecchiature informatiche in quattro lotti - inoltro urgente contratto». Tale plico dovrà contenere a pena di esclusione quanto indicato in bando integrale.

Aggiudicazione della gara: modalità in bando integrale.

Informazioni: ufficio contratti tel. 081.2537312.

Il bando integrale è pubblicato sul seguente sito Web dell'ateneo: www.amministrazione.unina.it

Il presente bando è ridotto in ottemperanza a quanto previsto all'art. 5, comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

16. Non pubblicato.

17. Data d'invio del bando alla GUCE: 28 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 28 luglio 2000.

19. Rientra nel campo dell'accordo.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Enrico De Simone

C-22041 (A pagamento).

COMUNE DI PINO TORINESE

Servizio alla collettività

Avviso di asta pubblica

Caratteristiche del servizio: trasporto scolastico, anno scolastico 2000-2001. Modalità di gara: asta pubblica con il metodo delle offerte segrete e con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso mediante unico ribasso percentuale da applicarsi sui prezzi unitari ai sensi dell'art. 73, lettera c) e con le modalità di cui al successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924 offerta scritta di miglioramento o se nessuno è presente o non ci sono migliorie con il sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 197.352.000 (€ 101.923 - 80/100) oltre I.V.A.. Finanziamento: fondi propri. Scadenza presentazione offerte: entro le ore 11 del giorno 11 settembre 2000. Data e ora gara: alle ore 11 del giorno 12 settembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il servizio alla collettività, piazza Municipio n. 4 - Pino Torinese, telef. 011/840762. Le modalità di presentazione dell'offerta e dei relativi documenti sono precisate sul bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il resp. del servizio: dott. Paolo Morra.

C-22031 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara

1. Comune di Verona, servizi contratti, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, fax n. 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

2. Appalto-concorso da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3.a) Servizio da effettuarsi nel comune di Verona.

3.b) Servizio di bonifica della banca dati degli immobili situati sul territorio comunale finalizzato al controllo I.C.I. per una durata contrattuale di ventiquattro mesi.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In questo caso tutti i requisiti indicati al punto 8) devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% in capo alla società capogruppo. In ogni caso i requisiti devono essere coperti totalmente dall'associazione temporanea d'impresa.

6. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1) e deve pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 13 del giorno 11 settembre 2000.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo dell'11 gennaio 2001.

8. In allegato alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre:

a) dichiarazione di un istituto bancario dalla quale risulti e l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo dei servizi identici effettuati per altri enti locali, realizzati negli ultimi tre anni; tale importo complessivo, riferito al recupero di somme evase nel triennio precedente, non può essere inferiore a L. 6.000.000.000;

c) certificati di regolare esecuzione dei servizi di cui alla lettera b) rilasciati dalle amministrazioni appaltanti;

d) dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

che il capitale sociale non è inferiore a L. 400.000.000;

di essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9000, rilasciata da organismi indipendenti attestante l'osservanza delle norme in materia di garanzia della qualità dei servizi forniti con riferimento ai sistemi di garanzia della qualità basati sulla serie di norme UNI EN ISO 9000; in mancanza della predetta certificazione dovrà essere dichiarato di avere in corso un processo di implementazione del sistema di qualità da parte di società specializzata nel settore ai sensi dell'art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995;

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni nei confronti del titolare, dei soci e degli amministratori della ditta concorrente.

9. Contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (€ 25.822,84). Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Settore finanza, tariffe, tributi (tel. 045/8079598, fax 045/8010623). Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore finanza, tariffe, tributi.

10. Il bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 4 agosto 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 4 agosto 2000

Il dirigente del settore finanza, tariffe, tributi:
dot.ssa Marina Designori

C-22058 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Cat. 14 servizio di pulizia dell'edificio sito in via Nuova Marina sede delle facoltà di giurisprudenza e di lettere e filosofia (lotto 1) e degli edifici siti nel complesso di monte S. Angelo sede dei dipartimenti di fisica e chimica (lotto 2) CPC 874.

4. Aggiudicati con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 25 luglio 2000, lotti 1 e 2.

5. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso.

6. N. 52 offerte ricevute per il lotto 1 e n. 43 offerte per il lotto 2.

7. Ditta aggiudicataria per entrambi i lotti: consorzio Ageco, via Magenta, 44/A - 10128 Torino.

8. Importo: lotto 1: L. 350.000.000; lotto 2: L. 980.000.000 oltre I.V.A.

9. Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del 22 gennaio 2000, n. 15.

10. Data d'invio dell'avviso 1° agosto 2000.

11. Data di ricevimento 1° agosto 2000.

Il dirigente della V ripartizione:
dot. Enrico De Simone

C-22042 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito di Supporto Affari Istituzionali II Settore

Esito di gara (ai sensi dell'art. 8 del decreto legge n. 157/1995) Assunzione di uno o più mutui in lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio di previsione 2000.

Licitazione privata esposta con procedura d'urgenza con il criterio del massimo ribasso percentuale sul tasso variabile di cui al decreto ministeriale del tesoro del 28 dicembre 1999 in esecuzione del decreto legislativo 2 marzo 1989, n. 66 e ai decreti ministeriali 26 marzo 1991 e 24 giugno 1993 e ciò ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successiva modifica.

Importo complessivo L. 3.820.000.000 (tre miliardi ottocentoventi milioni) (€ 1.972.865,35).

Istituti di credito invitati tre come da elenco approvato; partecipanti 1.

Istituto aggiudicatario: Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza S.p.a. - Parma con un ribasso del 10% sul tasso massimo variabile applicabile ai sensi del decreto ministeriale del tesoro del 10 maggio 1999, come da determinazione del dirigente dell'ambito di supporto affari istituzionali n. 426 del 1° agosto 2000.

Il responsabile del procedimento:
Vincenzo Losi

C-22072 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara - Procedura aperta
(Direttiva 92/50/C.E.E. - 97/52/C.E.E.)

1. Ente appaltante: Università degli studi di Verona, servizi tecnici, generali e patrimonio, via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, telefono 045/8028276-448, telefax 045/8028722, internet: <http://www.univver.it/concorsi.htm>

2. Categoria di servizio - descrizione - base d'asta: categoria 1 «Servizi di manutenzione e riparazione»: n. CPA. 28.22.90/CPC: 88610.2, n. CPA 29.13.90/CPC 88620.5, n. CPA 29.23.92/CPC: 88620.9c, n. CPA 31.20.92/CPC: 88640.4, categoria 27 «Manutenzione estintori e impianti antincendio».

Il servizio è relativo alla gestione e manutenzione degli impianti meccanici, elettrici, di sicurezza antincendio dell'Università di Verona. Importo a base d'asta triennale L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) con valore annuo di L. 500.000.000 (€ 258.228,44).

3. Luogo della prestazione: sedi universitarie dettagliatamente descritte nel capitolato d'oneri.

4.a) Le imprese devono possedere i requisiti meglio specificati nelle «prescrizioni di gara» e nel «capitolato d'oneri».

4.b) Normativa principale di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; Direttive CEE: 18 giugno 1992, n. 92/50 e 13 ottobre 1997, n. 97/52; decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 20 ottobre 1998, n. 402; legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4.c) Alla stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà indicare nome e qualifica delle persone addette al servizio.

5. Lotto unico.

6. Sono ammesse solo varianti riguardanti prestazioni migliorative rispetto al capitolato d'oneri.

7. Durata del contratto: tre anni.

8.a) Il capitolato d'oneri ed i documenti di gara possono essere visionati presso la Direzione 5ª - Servizi tecnici, generali e patrimonio all'indirizzo specificato al punto 1.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 6 ottobre 2000 secondo le modalità indicate nelle «prescrizioni di gara»; l'offerta dovrà essere espressa in Lire ed in Euro.

9.b) Indirizzo: vedi punto 1.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Possono presentarsi alle fasi pubbliche della gara esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati.

10.b) L'apertura del plico 1) «documentazione amministrativa» avverrà alle ore 9,30 del giorno 31 ottobre 2000, l'apertura del plico 3) «offerta offerta» sarà comunicata alle ditte partecipanti; entrambe le sedute saranno pubbliche ed avranno luogo presso una sala dell'Università di Verona, via dell'Artigieria, 8 - 37129 Verona.

11. Cauzioni: le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 30.000.000 (pari ad € 15.493,70), come indicato nelle prescrizioni di gara; altre cauzioni e garanzie specificate nel capitolato d'oneri.

12. Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento avverrà con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

13. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 157/1995.

14. Requisiti di partecipazione: adempimento alle prescrizioni specificate nelle prescrizioni di gara e capitolato d'oneri.

15. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centotanta giorni dalla data di scadenza della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legge n. 157/1995 con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) e della direttiva CEE 97/52 in base agli elementi ed alle modalità di attribuzione previste nelle prescrizioni di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: si rimanda alle «prescrizioni di gara» ed al «capitolato d'oneri».

17.a) Responsabile del procedimento: arch. Gianfranco Arieti, telefono 045/8028448, telefax 045/8028722.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 4 agosto 2000

20. Data di ricevimento: 4 agosto 2000

Il rettore: prof. Elio Mosele.

C-22059 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda generale servizi municipali di Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa 8 - 37100 Verona, tel. 45/8677111, telefax 045/8677568, sito internet: <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come successivamente modificata ed integrata.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione, allacciamento, rinnovo ed estensione reti dei servizi aziendali (acqua, gas, telerscaldamento e fognatura) nel territorio del comune di Verona. Si precisa che la gara è suddivisa in tre lotti di pari oggetto e di pari importo e che le imprese concorrenti, pur potendo presentare offerta per uno, per più o per tutti i lotti, potranno aggiudicarsi un solo lotto.

4. Importo stimato dell'appalto: L. 15.000.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 7.746.853,49 di cui L. 750.000.000 per oneri per la sicurezza, suddiviso in tre lotti di L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa) ciascuna.

5. Durata dell'appalto: i contratti avranno la durata presunta di due anni, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di gara, che costituisce parte integrante del presente bando e che sarà inviata alle imprese invitate.

6. Categoria prevalente: OG6, classifica IV (fino a 5.000 milioni)

7. Subappalto: trova applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come successivamente modificata ed integrata.

8. Requisiti di partecipazione:

a) avere avuto, mediante attività svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo di un lotto dell'appalto;

b) avere eseguito, mediante attività svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo di un lotto dell'appalto;

c) aver avuto un costo complessivo del personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari in lavori;

d) avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo la metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari in lavori;

e) essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

9. Riunioni di imprese: trova applicazione l'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in particolare si richiamano i divieti di cui al comma 4 dello stesso.

In caso di riunione di imprese, tutte le associate dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 8; con particolare riferimento ai requisiti di cui alle lettere a) e b) si precisa che questi dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e del 10% da ciascuna mandante e, comunque, complessivamente dall'intera riunione.

10. Imprese controllate: non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di gara, che sarà inviata alle imprese invitate.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la richiesta di partecipazione, in lingua italiana, dovrà pervenire, pena la non ammissione alla gara, all'ufficio protocollo dell'ente appaltante entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2000 e dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del documento di identità dello stesso) relativa:

- 1) all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- 2) al possesso dei requisiti di cui al punto 8 del bando.

In caso di riunione temporanea di imprese, anche costituenda, di dichiarazione suddetta dovrà essere rilasciata da tutte le imprese coinvolte, con precisazione delle percentuali di cui al punto 9.

L'A.G.S.M. Verona S.p.a. si riserva la facoltà di non dare corso alla procedura di gara. In caso contrario, le lettere di invito saranno inviate entro centoventi giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

13. Data invio e ricezione del bando presso UE: 2 agosto 2000.

Il dirigente servizio approvvigionamento:
Ermes Ferracane

C-22060 (A pagamento).

BIC LIGURIA - S.p.a.

Genova, via Greto di Cornigliano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02847120108

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto:

1) che è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1, lett. B della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 1-bis, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Recupero funzionale con interventi strutturali, ripristini, ampliamenti e struttura metallica, impianti generali e sistemazione esterna dell'ex Palazzina OMSAV, sita in area portuale a Savona», importo a base d'asta L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15);

2) che alla suddetta gara di appalto hanno partecipato le seguenti imprese: Coges S.r.l., Mancini S.r.l., Sipi S.r.l., Eurocostruzioni S.r.l., Recos S.r.l. e Cer S.r.l.;

3) che è risultata aggiudicataria dell'appalto l'Impresa Eurocostruzioni S.r.l. con sede in Viterbo, cap. 01100, via Igino Garbini n. 51, per il prezzo complessivo offerto di L. 3.207.181.300 (€ 1.656.370,91).

Genova, 3 agosto 2000

p. Bic Liguria S.p.a.
Il direttore: Filippo Gabbani

G-608 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova, servizio gare e contratti, piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia, tel. n. 010/54.99.271/372, telefax n. 010/54.99.443.
2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso in ambito comunitario ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) procedura accelerata: procedura accelerata stante la necessità di procedere alla stipula del contratto entro il mese di ottobre 2000.
3. a) Luogo di consegna: nell'ambito del territorio provinciale;
 - b) oggetto dell'appalto: fornitura di uno studio Origine - Destinazione riferita al territorio della provincia e del comune di Genova mediante rilevazioni su strada, interviste, conteggi ed integrazione dai esistenti - per un importo complessivo presunto di L. 500.000.000 oneri fiscali esclusi (pari a € 258.228);
 - c) divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.
4. Termini di consegna: come da Capitolato.
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nei modi e nei termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può, a pena di esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 settembre 2000, ore 12;
 - b) indirizzo: Provincia di Genova, Ufficio Protocollo, piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, Italia;
 - c) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale per le sole ditte italiane, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub. b), a mezzo del servizio postale di Stato (compresi posta celere e auto-prestazione), in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

La firma in calce all'istanza dovrà essere autenticata nelle forme previste dall'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero all'istanza potrà essere allegata, una fotocopia anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le istanze non pervenute entro il termine prescritto non verranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza del termine stesso.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.
8. Cauzione e garanzie: è prevista in sede di presentazione dell'offerta la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo presunto della fornitura.
9. Condizioni minime: i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
 - a) che l'impresa risulta essere iscritta al registro delle imprese o equivalente per le ditte straniere;
 - b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni ostive alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni;
 - c) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, divieto, decadenza o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e successive modifiche ed integrazioni;
 - d) di non trovarsi in altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, previste dalla legislazione vigente.

Il legale rappresentante del soggetto concorrente, nel chiedere di essere invitato a presentare l'offerta, dovrà dichiarare a pena di esclusione, di essere in possesso dei suddetti requisiti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei seguenti criteri:

- a) prezzo, punti 50;
- b) caratteristiche della fornitura (completezza dei dati tipologia interviste, modalità di effettuazione delle interviste, metodologie impiegate per le misure di traffico, costruzione e validazione delle matrici, istruzione personale), punti 40;
- c) requisiti dell'Azienda (fatturato nei tre anni precedenti per attività analoghe a quello oggetto dell'appalto, organizzazione della struttura aziendale ed eventuale certificazione, curricula e caratteristiche del personale messo a disposizione), punti 10.

11. Altre informazioni: la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'oneri regolante la fornitura in parola, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1. La presente fornitura è finanziata con contributo del Ministero dell'Ambiente.

12. Data di spedizione del bando: 3 agosto 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 3 agosto 2000.

Genova, 3 agosto 2000

Il funzionario quadro direttivo: rag. Nicola Aristi.

G-610 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Bando di gara

1. La Azienda Ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98058200, fax 02/98058254, E-mail dirgen@aspmc.pugna.mi.it
2. Asta pubblica con procedura aperta a norma dell'art. 1 lettera d) della DIRCEE 92/50.
 3. a) I servizi dovranno essere resi nella sede di cui al paragrafo 1;
 - b) gara di appalto per la fornitura di un mutuo quinquennale a tasso fisso/variabile di L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284,49 (CPC 8113);
 - c) lotto intero frazionabile;
 - d) contratto di durata quinquennale.
 4. La partecipazione alla gara è riservata ai concorrenti autorizzati all'esercizio del credito nei rispettivi Stati, ammessi al mutuo riconoscimento previsto dal decreto legislativo n. 385/1993.
 5. a) il funzionario responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. Economico-finanziaria che è reperibile all'indirizzo indicato al paragrafo 1;
 - b) il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000;
 - c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.
 6. a) La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte;
 - b) l'apertura dei plichi avverrà il giorno 26 settembre alle ore 11, sino ad esaurimento; ulteriori sessioni pubbliche verranno comunicate in seguito.
 7. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese nelle forme previste dall'art. 18 della DIRCEE 93/36.
 8. Requisiti di idoneità:
 - a) assenza di misure restrittive antimafia;
 - b) assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 29 della DIRCEE 92/50;
 - c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente a norma dell'art. 30 della DIRCEE 92/50;

d) comprovata capacità finanziaria a norma dell'art. 31 della DIRCEE 92/50;

e) comprovata capacità tecnica a norma dell'art. 32 della DIRCEE 92/50.

9. L'offerta vincola il concorrente per novanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

10. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta più bassa a norma della lettera a) dell'art. 26 della DIRCEE 93/36.

11. Data di spedizione alla G.U.C.E. 3 agosto 2000.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-7125 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telefax 02/58304482.

2. Procedura di gara: a) gara ai sensi del decreto legislativo n. 157/95; b) procedura ristretta, licitazione privata.

3. Oggetto: servizio di pulizia e disinfezione, sanificazione ambientale globale mediante interventi di disinfezione antibatterica, disinfezione, derattizzazione e demuscazione.

4. Importo complessivo dell'appalto: L. 20.100.000.000 + I.V.A. (€ 103.807,83) così suddiviso per lotti:

lotto n. 1 - L. 4.953.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2 - L. 4.420.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3 - L. 4.396.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 4 - L. 2.602.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 5 - L. 3.729.000.000 + I.V.A.

5. Durata del contratto: per il servizio di pulizia e disinfezione tre anni a partire dal 2 gennaio 2001; per il servizio di disinfezione antibatterica, disinfezione, derattizzazione e demuscazione trentatré mesi a partire dal 1° aprile 2001.

6. Luogo di esecuzione: edifici universitari nei comuni di Milano, Segrate (MI), Crema (CR).

7. Presentazione domande: le richieste di partecipazione dovranno pervenire presso l'ufficio archivio e protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 settembre 2000.

8. È consentito presentare offerte massimo per due lotti. L'aggiudicazione avverrà per un solo lotto.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese (A.T.I.) ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Requisiti di partecipazione: nella domanda di partecipazione alla gara, le società interessate dovranno: a) presentare il certificato di iscrizione al registro delle imprese o, nel caso di ditte straniere, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'articolo 30, punto 3, della direttiva 92/50/CEE; da cui risulti l'iscrizione per tutte le attività richieste al punto 3 del presente bando e l'inserimento nella fascia di classificazione indicata al punto G dell'articolo 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 o superiore; b) dichiarare di aver avuto alle proprie dipendenze, mediante nel periodo aprile/giugno 2000, un numero di operai non inferiore a 140 unità nonché di avere una capacità operativa (valutabile dalle attrezzature possedute che devono essere elencate) che garantisca una perfetta esecuzione del servizio; c) dichiarare che, a carico dell'impresa, non sussiste alcuna delle cause di esclusione stabilite dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 né sia in amministrazione straordinaria; d) presentare la certificazione di qualità UNI EN ISO 9002; e) dichiarare l'impegno ad aprire, in caso di aggiudicazione, una sede operativa nel comune di Milano prima della stipula del contratto; f) dichiarare di essere in regola con gli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

11. In caso di A.T.I. e Consorzi, la certificazione di qualità e la fascia di classificazione devono essere possedute dall'impresa capogruppo o dal Consorzio. Per il requisito di cui al precedente punto b), in caso di A.T.I. è richiesto alla società capogruppo un numero di operai medio, nel periodo aprile-giugno 2000, non inferiore alle 100 unità.

12. Non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta per lotto ritenuta valida. Non sono ammesse offerte esecutive, alternative, condizionate ed in aumento né sia dà luogo a gara di migliona.

Il presente bando è stato spedito alla CEE per la pubblicazione il 2 agosto 2000.

Si informa che i dati verranno trattati nel rispetto della riservatezza di persone fisiche e giuridiche e senza finalità diverse da quelle della presente gara.

Milano, 2 agosto 2000

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7142 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4. a) oggetto dell'appalto, opzione: gara n. 017/2000. Fornitura di cavi per energia di media e bassa tensione costruiti secondo specifica tecnica AEM.

b) divisione in lotti:

lotto 1): m 53.000 di cavo armato estruso di media tensione HEPR RG7H1ONR 15/20 kV 3x150 mmq inclusa la fornitura di giunti e terminali;

lotto 2): m 80.000 complessivi di cavo bassa tensione RG7OCR-0,6/1kV CEI 20-32 nelle seguenti sezioni: 3x50+25C mmq, 3x95+50C mmq, 3x150+95C mmq;

lotto 3): m 180.000 complessivi di cavo bassa tensione UG7CR-0,6/1kV CEI 20-32 sezione 1x6x+6C mmq, UG7OCR-0,6/1kV CEI 20-32 sezione 3x6x+6C mmq, RG7OCR-0,6/1kV CEI 20-32 nelle seguenti sezioni: 3x10+10C mmq, 3x16+16C mmq, 3x25+25C mmq.

c) —.

5. a), b), c), d), e).

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: ventiquattro mesi a decorrere dalla data di emissione dell'ordine, con consegne a scalare nel corso di validità del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10. a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 settembre 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di: Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 017/2000 - Cavi di energia di media e bassa tensione. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio (per tutti gli offerenti) per gli importi e con le modalità che saranno definite nei documenti di gara.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende concorrere;

b) l'iscrizione nel registro delle C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) l'esecuzione di forniture, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di cavi in media tensione per un importo non inferiore cumulativamente a L. 15.000.000.000 (pari ad € 7.746.853,48) per la partecipazione al lotto n. 1, di cavi in bassa tensione per un importo non inferiore cumulativamente a L. 8.000.000.000 (pari ad € 4.131.655,19) per la partecipazione al lotto n. 2, di cavi in bassa tensione per un importo non inferiore cumulativamente a L. 3.000.000.000 (pari ad € 1.549.370,69) per la partecipazione al lotto n. 3; nel caso di partecipazione a più lotti i relativi importi dovranno essere sommati;

e) il possesso della certificazione di qualità in accordo con le norme della serie ISO 9000;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998; è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire o in Euro pari a Lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in Lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto 13.d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per il requisito di cui al punto 13.d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorzisti per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare, o chiarire, la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove possiedono.

L'AE M S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14., 15., 16.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I. Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AE M S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AE M S.p.a. si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida relativamente a ciascun lotto.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AE M S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione; di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa, altresì, che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AE M S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 2 agosto 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 3 agosto 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7138 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso relativo ad appalti aggiudicati

1. Ente aggiudicante: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818245, fax 02/66817778, sito internet: www.atm-mi.it

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Tipo di lavori: lavori stradali comprensivi dei lavori di rimozione e sgombero neve.

4. a) forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale: bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee S92 del 13 maggio 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Offerte ricevute: 12.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 giugno 2000.

8. Nome dell'imprenditore: lotto 1: Delfino Costruzioni S.r.l., Centro Direzionale Is. G1 - Napoli; lotto 2: Edinapoli S.r.l., via Puccher, 20 - Novate Milanese (Milano); lotto 3: Isoi Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Impresa Casati S.r.l., via Fratelli Zoia, 75 - Milano.

9. Subappalto: i lavori oggetto del contratto potranno essere subappaltati.

10. Prezzo dell'offerta più alta e più bassa L. 3.475.380.000 e L. 2.789.140.500.

11. Data di spedizione del bando di gara: 27 luglio 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7146 (A pagamento).

**COMUNE DI CREMA
(Provincia di Cremona)**

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Crema (Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191), piazza Duomo, 25 - 26013 Crema (CR), tel. 037/38941, fax 0373/894325 - Italia.

2. a) procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) —

3. a) Luogo della fornitura del servizio: comune di Crema, edifici comunali;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di servizio calore immobili comunali attraverso la fornitura prevalente di combustibile, cap. 27, allegato 2, decreto legislativo n. 402/1998, conduzione centrali e manutenzione ordinaria;

c) quantità fornitura servizio energia secondo le specifiche tecniche del capitolato d'oneri.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 6.000.000.000, I.V.A. esclusa (€ 3.098.741,3945 I.V.A. esclusa);

d) non ammessa possibilità di presentazione di offerte parziali.

4. Durata del contratto: quinquennale con decorrenza dal 15 ottobre 2000 e termine il 14 ottobre 2005.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara integrale e capitolato d'oneri potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio tecnico comunale, piazza Duomo, 25 - 26013 Crema (CR) oppure reperiti su sito internet: www.comune.crema.cr.it (I Servizi - Bandi di gara);

b) —

c) copia dei documenti possono essere richiesti tramite invio di busta formata A/4 affrancata con L. 12.000 italiane recante l'indirizzo della ditta richiedente.

6. a) termine ultimo per la ricezione offerte: 3 ottobre 2000, ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Comune di Crema - Ufficio protocollo, piazza Duomo n. 25 - 26013 Crema (CR);

c) lingua o lingue: italiano.

7. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerte;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 4 ottobre 2000, ore 9, Sala consiliare, comune di Crema, piazza Duomo, 25.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 120.000.000, equivalenti a € 61.974,8278. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento proprio dell'ente e pagamenti previsti entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione fattura emessa.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

11. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara, è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 per svolgere le funzioni di terzo sostituto ed, in particolare, dei requisiti tecnico-organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, di controllo conformemente alle norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CIE per quanto di competenza, oltre della documentazione, dettagliatamente iscritta nel bando integrale di gara e capitolato d'oneri di cui al punto 5. a), in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta, redatta in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata di traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore c, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa. Parametri di valutazione: prezzo punti 70; offerta tecnica punti 30. Non ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche sono contenute nel capitolato d'oneri, nei relativi allegati e nel bando integrale di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 2 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 2 agosto 2000.

19. —.

Crema, 2 agosto 2000

Il dirigente: Maurizio Redondi.

M-7153 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Informatica e Telecomunicazioni**

Bando di gara n. 3234.500/2000

È indetta gara pubblica mediante licitazione privata, procedura ristretta in unico lotto a normativa UE ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di elaborazione cartografica di tipo numerico diretto alla scala nominale 1:1000 del territorio del comune di Milano per complessivi 18.176 ettari, sulla base di riprese aerofotogrammetriche per un importo presunto complessivo di L. 3.333.333.333 (€ 1.721.523,00) I.V.A. esclusa.

Il tempo totale per l'approntamento della cartografia è previsto in max 24 mesi dalla data di stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Informatica e Telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/88452837 - 02/88452838, fax 02/88452847.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara verrà esposta secondo il combinato disposto dagli artt. 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sottoindicate e pervenire, in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Informatica e Telecomunicazioni, in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, (tel. 02/88452926) entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 settembre 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno autocertificare in lingua italiana contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni fatte presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura *ad negotia*:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, del decreto del presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) attestanti:

A1) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della P.E., in cui la ditta ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente U.E., e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende l'oggetto della gara;

A2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore ad negotia;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

B) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (art. 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, lettere c) ed f), del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10, del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65;

B2) l'indicazione dell'istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

B3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997-1998 - 1999 riportato nel rigo «Volume d'affari» delle dichiarazioni I.V.A. o analogha dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 6.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

B4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto B3), analoghe per oggetto a quello della presente gara, il cui valore economico annuo medio per il triennio sopra indicato sia pari o superiore a L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. Non saranno comunque ammesse Aziende che nel triennio considerato non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto e nella stessa misura percentuale indicata al punto precedente;

B5) che la ditta o il raggruppamento temporaneo di imprese abbiano alle proprie dipendenze almeno 3 (tre) unità di personale con qualifica di Restituista con esperienza di almeno 3 (tre) anni in tale mansione; a tal fine la ditta si obbliga, in caso di aggiudicazione, a fornire il relativo curricula professionale. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese almeno un Restituista deve essere posseduto dalla capo gruppo;

B6) che alla gara non concorrano altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

B7) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

B8) di impegnarsi a:

aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

B9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68; l'aggiudicatario dovrà consegnare detta certificazione che dovrà avere data non anteriore a quella della pubblicazione del bando;

C) ulteriori documenti da produrre da parte dell'aggiudicatario:

C1) copia del modello INPS/D/M10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara;

C2) copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva» debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso. La sottoscrizione delle dichiarazioni stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura ad negotia) non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore e dei dichiaranti ai sensi dell'art. 11, della legge n. 191/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti potrà effettuare controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni; qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva la facoltà di esclusione dalle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

È consentito il subappalto del servizio ai sensi dell'art. 18, del decreto legislativo n. 57/1995.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Validità dell'offerta centoventi giorni.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, i documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara. Nel caso di decadenza dell'aggiudicazione l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo migliore offerente.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per ragioni di pubblico interesse, o qualora non sia assicurata l'adeguata copertura finanziaria; in tal caso è escluso il diritto a qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 29 del capitolato speciale ammontano a circa L. 20.000.000 salvo conguaglio.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano, Settore informatica e telecomunicazioni, Sez. amm.va, Ufficio contabilità, delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/88452838, fax 02/88452847.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Invio G.U.C.E.: 3 agosto 2000.

Milano, 4 agosto 2000

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-7193 (A pagamento).

SITMB - Società Italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco

Fornitura impianti di ventilazione
Avviso di proroga termini

La SITMB - Società Italiana per azioni per il traforo del monte Bianco (sede legale Avenue Dent Du Geant, 43 - 11010 Pre' Saint Didier (AO), Direzione generale in via Salaria n. 243 - 00199 Roma - tel. 06/85372747, fax 06/85372757) e la ATMB Société Autoroutes et tunnel du Mont Blanc (100, Avenue de Suffren - 75015 Paris, tel. 0140617000, fax 0140617001), premesso che, sulla G.U.C.E. n. S142 del 27 luglio 2000 e Gazzetta Ufficiale della Repubblica italia-

na n. 175 del 28 luglio 2000 è apparso avviso di prequalifica avente ad oggetto la fornitura a piè d'opera e posa in opera di impianti per le centrali di ventilazione di testa, comprensive di n. 16 ventilatori, motori elettrici, variatori di velocità etc.; n. 76 booster in volta per il controllo della velocità longitudinale dell'aria; centrali ausiliarie comprensive di ventilatori; motori elettrici, variatori di velocità etc.; serrande motorizzate, motoriduttori etc.; metallurgia generale, porte, canali, condotte, diffusori etc.; anemometri, opacimetri, analizzatori di CO ed NO etc.; impianti per la ventilazione sanitaria; et cetera.

Che termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione era originariamente fissato al giorno 7 agosto 2000, ore 9 presso la SITMB alla via Salaria n. 243 - 00199 Roma, precisato che, l'importo è di € 21.150.000, ripartesi su Euro ventunmilionecincinquantamila (L. 40.952.110.500), cui si saranno € 304.709,57 (L. 590.000.000) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, prorogano il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, a pena d'esclusione, al giorno 25 agosto 2000, ore 12, presso la sede della SITMB, via Salaria n. 243 - 00199 Roma.

Resta fermo quanto disciplinato nel precedente avviso di prequalifica che qui si ha per integralmente trascritto. Data limite di spedizione dell'invio: 21 settembre 2000.

Data di spedizione del presente avviso alla GUCE e data di ricezione: 9 agosto 2000.

SITMB - Società italiana per Azioni
per il Traforo del Monte Bianco
Il vice presidente: dott. Francesco Colombo

S-22400 (A pagamento).

SITMB - Società Italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco

Fornitura rivestimento piedritti Avviso di proroga termini

La SITMB - Società Italiana per azioni per il traforo del monte Bianco (sede legale Avenue Dent Du Geant, 43 - 11010 Pre' Saint Didier (AO) - Direzione generale in via Salaria n. 243 - 00199 Roma, tel.06/85372747, fax 06/85372757) e la ATMB Società Autoroutes et tunnel du Mont Blanc (100, Avenue de Sullren - 75015 Paris, tel.0140617000 - Fax 0140617001), premesso che, sulla G.U.C.E. n. 5141 del 26 luglio 2000 e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 175 del 28 luglio 2000 è apparso avviso di prequalifica avente ad oggetto la fornitura a piè d'opera e posa in opera di circa 75.000 metri quadrati di pannelli curvi prefabbricati montati in opera sul sistema di fissaggio preventivamente disposto su ogni piedritto della galleria del traforo del Monte Bianco. In corrispondenza dei rifugi (37) dovrà essere realizzato apposito telaio in acciaio inox. Sul pannello posti in corrispondenza del piedritto Nord dovrà essere fissato un dispositivo «filo di Arianna» composto da un corrimano realizzato in acciaio inox con idonee luci di fuga.

Che l'importo è di € 16.526,620 (L. 32 miliardi) di cui si sommano € 225.175 (L. 436 milioni) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Che termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione era originariamente fissato al giorno 7 agosto 2000, ore 9, accogliendo richieste in tal senso formulate prorogano il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, a pena d'esclusione, al giorno 25 agosto 2000, ore 12, presso la sede della SITMB, via Salaria n. 243 - 00199 Roma.

Resta fermo quanto disciplinato nel precedente avviso di prequalifica che qui si ha per integralmente trascritto. Data limite di spedizione dell'invio: 21 settembre 2000.

Data di spedizione del presente avviso alla GUCE e data di ricezione: 9 agosto 2000.

SITMB - Società italiana per Azioni
per il Traforo del Monte Bianco
Il vice presidente: dott. Francesco Colombo

S-22401 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MERCK SHARP & DOHME LIMITED

Hertford Road - Hoddesdon
Hertfordshire - U.K.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/958.

Specialità medicinale: DOLOBID.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 500 mg - A.I.C. n. 024024061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni; n. 15: Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-22022 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: Prov. UAC/1/933/2000 del 27 luglio 2000).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NAROPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tutte le presentazioni - A.I.C. n. 032248.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 1a (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/HL/04/01-02-03-/V14): Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale - da Astra Production Liquid Products AB ad AstraZeneca AB.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 4 agosto 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-7194 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AM. di Argnani & Mondì - S.r.l.	30	BIESSE - S.p.a.	32
AM.G.A. - S.p.a.	10	BIESSE - S.p.a.	5
A.M.P. - S.r.l.	27	BIOTRONIX - S.p.a.	1
A.P.M. - S.p.a.	20	BLIXER - S.p.a.	3
ACLI DUEMILA - S.c. a.r.l.	36	BLU - S.p.a.	24
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	8	C. Z. PUNTO 3 - S.r.l.	37
ALCHERA GROUP - S.p.a.	18	C.S.I. - S.r.l. Centro Salotti Italia	37
ALCOA ITALIA - S.p.a.	17	CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a.	21
ALIAS - S.r.l.	27	CAIRO TV - S.p.a.	21
ALPI - S.p.a.	25	CAM BS - S.r.l.	35
ALPI RENT - S.r.l.	25	CAMPIONARIA VARESINA - S.r.l.	35
AMA UNIVERSAL - S.p.a.	30	CAMPISI & CAIA S.p.a.	15
AMBIENTAL GEO Società Consortile a responsabilità Illimitata	36	CARMA - S.p.a.	7
AMIAT - S.p.a.	8	CASA DI CURA C.G. RUESCH - S.p.a.	33
AMMONI ALESSANDRO - S.r.l.	29	CASA DI CURA C.G. RUESCH - S.p.a.	9
APRILE AIR SEA - S.p.a.	6	CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.	20
APRILE GROUP - S.p.a.	4	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	24
APRILE LABRO SERVICES - S.p.a.	6	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	25
APRILE MULTISERVICES - S.p.a.	6	CENTRO MEDICO CALES - S.r.l.	36
ARCHIMICA - S.p.a.	11	CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.	2
ASTALDI HOLDING S.r.l.	26	- S.n.c. di Genoni Maria Carla e C.	35
AUTORICAMBI G.R. - S.r.l.	41	CMI - S.p.a.	8
AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO - S.r.l.	43	COLLI DI TUSCOLO - S.p.a. Vini di Frascati	7
BALTEA PRIMA - S.p.a.	5	COMPAGNIA DI BANCHE ITALIANE PER IL FACTORING - S.p.a. o brevemente C.B.I. Factor - S.p.a.	40
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	25	COMPAGNIA GENERALE ACCUMULATORI Società per azioni	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E GETARA - S.c.r.l.	24	COMPAGNIA GENERALE ACCUMULATORI - S.p.a.	37
BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE ED ALLE INFRASTRUTTURE - S.p.a. «Banca OPI»	23	COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI VERONABANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	24	CONF RUIT G - S.p.a.	6
BELEK GARDELLA - S.r.l.	39	COOPERATIVA ACLI BRESCIANE GIACINTO AGAZZI - S.c.r.l.	36
BENCO PACK - S.p.a.	12	COTRIL - S.r.l.	24
BESTFOODS ITALIA - S.p.a.	22	CSI - S.p.a.	14
BETAUNO - S.p.a.	15	CUBECOM - S.p.a.	9
BIESSE - S.p.a.	31	CUCIRINI TRE STELLE MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a.	41
		DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.	18
		DUN & BRADSTREET - S.p.a.	22
		EDIEFFE - S.p.a.	20
		EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
EDIZIONI PIEMONTESI - S.p.a.	22	LA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.	42
EG - S.p.a.	16	LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.	26
ELEFANTE TV - S.p.a.	10	L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI & ASSOCIATI - S.p.a.	20
ELLEEMME FINANZIARIA - S.p.a.	19	LOWE LINTAS & PARTNERS - S.p.a.	33
ERREVV - S.r.l.	31	LOWE LINTAS PIRELLA GOTTSCHKE & PARTNERS - S.p.a.	33
ERSCE - S.p.a.	44	M.C. ALLUMINIO - S.n.c. di Sarri e Gariselli	34
EXIDE ITALIA - S.p.a.	10	M.P. IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.	38
EXIDE ITALIA - S.p.a.	37	MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.	11
FERRARI & FRANCESCHETTI - S.p.a.	5	MANIFATTURE MARIO BIANCHETTI - S.r.l.	44
FIERA MILANO - S.p.a.	16	MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.	12
FIN.AST. - S.r.l.	26	MARCONI SUD - S.p.a.	12
FIN.TOUR - S.p.a.	19	MAX IMPIANTI - S.r.l.	38
FINGEMI - S.p.a.	43	MELIORBANCA - S.p.a.	17
FINMACCHI - S.r.l.	34	MELOGRANO - S.p.a.	16
FS CARGO - S.p.a.	2	MILLEFILI - S.p.a.	3
GACE IMMOBILIARE - S.p.a.	11	MINIT ITALIA - S.p.a.	13
GEOWEB - S.p.a.	2	MOBILMONDO C. Z. PUNTO 4 - S.r.l.	37
GERIT - S.p.a.	2	MULTICASA UNO - S.p.a.	18
GESAFIN - S.r.l.	27	NICCOLAI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	4
GIULIANI - S.p.a.	42	NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	2
GORLE 2000 - S.r.l.	31	NOLITEL ITALIA - S.p.a.	9
GORLE NUOVA - S.r.l.	31	NPO - S.p.a.	14
HARPO - S.r.l.	41	NOUVACOMM - S.p.a.	15
I.P.S. - S.r.l.	40	ODINO VALPERGA - S.p.a.	7
ICL - S.p.a.	21	OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.	22
ICL ITALIA - S.p.a.	22	PARCO NAPOLI - S.p.a.	19
IL CLERO - S.r.l.	44	PIAN DEI GIULLARI - S.p.a.	13
IL MODERO di Niccolini Mauro e Marcello - S.r.l.	30	PIAN DEI GIULLARI - S.p.a.	39
IL TROVATORE - S.p.a.	19	PIVOT - S.p.a.	16
IMC - S.p.a. Incentivazione Marketing e Comunicazione	13	PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.	13
IMMOBILIARE ACVIR - S.r.l.	40	PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.	39
IMMOBILIARE AMMONI - S.r.l.	29	PRIME MERRILL FUNDS S.G.R. - S.p.a.	15
IMMOBILIARE CAIROLI - S.r.l.	38	PUNTA MOLARA - S.p.a.	7
IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.	44	QUINARY - S.p.a.	14
IMMOBILIARE SPES - S.r.l.	26	R.T.V. ITALIA - S.p.a.	9
INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	28	REAF - S.r.l.	42
INTESA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.	42	RESTELLI RICAMBI - S.r.l.	41
ISPEMA S.r.l.	26	RILENO - S.p.a.	19
ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.	12	RIVAROSSI - S.p.a.	21
ITALIAN BUTT WELDING FITTINGS - I.B.F. Società per azioni	4	ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.	17
		RSO - S.p.a.	8

	PAG.	
S.F. - S.p.a. Studio finanziario	34	SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI Società per azioni
S.I.F.I. - S.p.a. Società Italiana Finanziaria Immobiliare	3	SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI - S.p.a.
S.T.A. Sviluppo Tecnologie Avanzate - S.r.l.	28	SOLE ALTO - S.p.a.
SALL - S.r.l.	34	SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.
SAMMARTIN FRUTTA - S.r.l.	26	STAHL ITALIA - S.p.a.
SANAFRUTTA - S.p.a.	6	SUNDS DEFIBRATOR - S.r.l.
SANPAOLO IMI - S.p.a. «Sanpaolo IMI»	23	SVILUPPO EDILIZIO CENTRO GARIBALDI - S.r.l.
SAPARK - S.r.l.	39	TACCHIFICIO SENESE - S.r.l. Industria per Calzature ed Accessori
SAPIENT - S.p.a.	8	TELEMARKET - S.p.a.
SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.	13	TIM - S.p.a. Transition Management
SELCO - S.p.a.	5	TONALE - S.r.l.
SERAN - S.p.a. Compagnia di navigazione	12	TREDICIPO - S.r.l.
SERENA - S.p.a.	15	TURINVEST - S.p.a.
SETTEF - S.r.l.	29	UniCredito Italiano - S.p.a.
SHOE SERVICE - Angiolo Niccolini - S.r.l.	30	VALIMTUR - S.p.a.
SIDER CONTROL S.r.l.	38	VEDIOR LAVORO TEMPORANEO - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - p.a.
SIDER TEST - S.r.l.	38	VEMER AUTOMATION - S.p.a.
SIRY CHAMON - S.p.a.	15	VIDIKRON - S.p.a.
SO.GE.FI - S.p.a. Società Generale Finanziaria	17	VILLAGGIO NATURA ONLINE - S.p.a.
SO.GE.S.I. S.p.a. Società Generale Sviluppo Industriale	26	ZSC ITALIA - S.r.l.

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *red.*
ALFONSO ANDRIANI, *vice red.*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccharie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretola
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Relfori, 7
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raola, 59/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 119

LIBRERIA I.B.S.

- Saifita del Casale, 18
- ◇ **NOGERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fosseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Marino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TRENIGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Puccilli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Stalate Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FORO BONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapepli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairri, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Abuzzi, 6

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 9

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidoccano Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzo, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Mantredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LII DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA
Via O. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Enea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA FIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Austria, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 F
LIBRERIA PIROLA agli Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ficasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TIGGI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31

◇ **VIENZA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via C. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno fienale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine, eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 9 0 0 0 *

L. 7.75 0